Manifesto degli studi 2017-18

Il Manifesto degli Studi dPPAC è stato approvato dal Consiglio di dipartimento l'11 luglio 2017 ed è aggiornato al 22 novembre 2017.

Sommario

Premesse ... 3
Cenni sulla struttura dei percorsi formativi ... 3
Sistema dei crediti formativi universitari (CFU) e conseguimento del titolo di studio ... 3
Attività formative ... 3
Valutazione del profitto e sessioni di esame ... 3
Studenti a tempo parziale ... 4
Il Dipartimento di progettazione e pianificazione in ambienti complessi ... 4
L'offerta formativa del DPPAC per l'a.a. 2017-18 ... 4
Precedenti ordinamenti ... 4
Calendario didattico del DPPAC per l'a.a. 2017-18 ... 5
Crediti a scelta dello studente (crediti D) e crediti per ulteriori conoscenze (crediti F) ... 5
Mobilità internazionale ... 5
Attività formative del DPPAC per gli studenti degli altri dipartimenti Iuav ... 6
Trasferimenti da altri corsi di studio ... 6
Informazioni ... 6
Strutture di servizio agli studenti ... 6
Norme di riferimento ... 6

Corso di laurea in Disegno industriale e multimedia ... 7

Corso di laurea in Urbanistica e pianificazione del territorio ... 12

Corso di laurea magistrale in Architettura e innovazione ... 16

Corso di laurea magistrale in Design del prodotto e della comunicazione visiva ... 20

Corso di laurea magistrale in Pianificazione e politiche per la città, il territorio e l'ambiente ... 25

Corso di laurea magistrale in Teatro e arti performative - corso interdipartimentale ... 29

Corso di laurea magistrale in Scienze e tecniche del teatro (corso in esaurimento) ... 32

Appendici ... 34

Premesse
Il Manifesto degli studi del Dipartimento di Progettazione e Pianificazione in Ambienti Complessi – DPPAC è stato approvato dal consiglio di dipartimento con delibera dell'11 luglio 2017 e potrà essere modificato dal consiglio stesso nel corso dell'anno accademico 2017-18. Il testo, inclusivo delle eventuali variazioni è pubblicato sul sito web di Ateneo.
Il Manifesto degli studi, presentando l'offerta didattica attivata nell'anno accademico cui è riferito, illustrando i percorsi formativi e dando le indicazioni utili per affrontare i vari aspetti della carriera studentesca e acquisire i crediti necessari, intende offrire agli iscritti ai corsi di laurea e laurea magistrale del dPPAC gli strumenti necessari per portare regolarmente a termine i loro studi e ottenere il titolo di studi desiderato.
L'Università Iuav e il dipartimento garantiscono a tutti gli iscritti la conclusione del loro percorso; tuttavia, nel corso degli anni, sia per le novità introdotte da nuove norme, sia per scelte compiute dall'ateneo, l'offerta, con l'attivazione o disattivazione di insegnamenti, e la struttura del singolo corso di studi possono subire cambiamenti anche rilevanti. Per tale motivo, lo studente deve fare riferimento anzitutto al regolamento didattico del corso d'appartenenza (i regolamenti sono consultabili dalla pagina del dipartimento: http://www.iuav.it/Ateneo1/strutture-/progettazi/) e al manifesto relativi all'anno accademico di iscrizione, che stabiliscono il percorso formativo da seguire; nel caso siano successivamente intervenute variazioni, il conseguimento del titolo è garantito mediante apposite commissioni d'esame, compensazioni ed equivalenze che vengono indicate in appendice a questo Manifesto.
Le variazioni intervenute negli ultimi anni e le conseguenti istruzioni e indicazioni sono descritte nelle parti dedicate ai singoli corsi di studio.

Cenni sulla struttura dei percorsi formativi
La riforma della didattica universitaria, introdotta dai decreti ministeriali 509 del 1999 e 270 del 2004, ha portato a diversi livelli la formazione universitaria, ha individuato le classi dei corsi di studio e ha reso obbligatorio il sistema dei crediti formativi universitari.
Il percorso formativo viene articolato nei due livelli della Laurea, di durata triennale, e della Laurea Magistrale, di durata biennale. Il primo livello degli studi universitari (laurea triennale), ha l'obiettivo di assicurare allo studente una adeguata padronanza di metodi e contenuti scientifici generali, anche nel caso in cui sia orientato all'acquisizione di specifiche conoscenze professionali. L'acquisizione delle conoscenze professionali è preordinata all'inserimento del laureato nel mondo del lavoro. Il secondo livello degli studi universitari (laurea magistrale biennale) ha l'obiettivo di fornire allo studente una formazione di livello avanzato per l'esercizio di attività di elevata qualificazione in ambiti specifici.
I corsi di studio dello stesso livello con i medesimi obiettivi formativi qualificanti e le stesse attività formative indispensabili sono raggruppati in Classi di appartenenza.

Sistema dei crediti formativi universitari (CFU) e conseguimento del titolo di studio
Per Credito Formativo Universitario si intende la misura del lavoro di apprendimento, compreso lo studio individuale richiesto a uno studente per l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità formative previste nei corsi di studio. In tutti i Paesi che hanno adottato un sistema simile, il carico di lavoro annuo (comprese tutte le attività di studio, dal seguire le lezioni al frequentare i laboratori, dallo studio personale a casa o in biblioteca, all'impegno per imparare e alla preparazione dell'esame finale del corso) oscilla tra 1200 e 1800 ore; convenzionalmente, si considera pari a 1500 ore il carico di lavoro "normale" in un anno di studio. Fissando in 60 crediti la misura media del lavoro di apprendimento svolto in un anno da uno studente impegnato a tempo pieno negli studi universitari, ogni credito equivale a 25 ore di lavoro. Ad ogni attività formativa (un corso di insegnamento, un'attività di laboratorio sperimentale, un tirocinio lavorativo, etc.) è assegnato un numero prefissato di crediti che sono aggiunti alla carriera dello studente in seguito al superamento dell'esame o della prova finale dell'attività. La qualità dell'apprendimento, verificata attraverso l'esame, è tradotta in un voto espresso in trentesimi (da 18 a 30 e lode) o in un'idoneità.
Per conseguire la laurea (titolo di dottore) occorrono **180 CFU** da acquisire mediante non più di **20 esami** (o valutazioni finali del profitto) in totale; per la laurea magistrale (titolo di dottore magistrale), **120 CFU** mediante non più di **12 esami.**

Attività formative
Le attività formative necessarie al conseguimento di una laurea o di una laurea magistrale sono raggruppate in diverse tipologie (TAF).
a) attività formative di base (solo per le lauree di primo livello): attività formative in uno o più ambiti disciplinari relativi alla formazione di base;
b) attività formative caratterizzanti: attività formative in uno o più ambiti disciplinari che caratterizzano la classe di studio
c) attività formative in uno o più ambiti disciplinari affini o integrativi a quelli di base e caratterizzanti, anche con riguardo alle culture di contesto e alla formazione interdisciplinare
d) attività formative autonomamente scelte dallo studente, purché coerenti con il progetto formativo del corso di studi.
e) attività formative relative alla preparazione della prova finale per il conseguimento del titolo di studio
f) attività formative volte ad acquisire ulteriori conoscenze linguistiche, nonché abilità informatiche e telematiche, relazionali, o comunque utili per l'inserimento nel mondo del lavoro, nonché attività formative volte ad agevolare le scelte professionali, mediante la conoscenza diretta del settore lavorativo cui il titolo di studio può dare accesso, tra cui, in particolare, i tirocini**.**

Valutazione del profitto e sessioni di esame
I crediti corrispondenti alle varie attività vengono acquisiti in seguito all'esito positivo della relativa prova. Durante il corso, il docente è tenuto a comunicare agli studenti le modalità di verifica dell'apprendimento: tipologia delle prove

(es. questionario, relazione di laboratorio, colloqui programmati su parti del programma, verifiche automatiche, revisioni di progetto…), effetto sulla valutazione finale dei risultati conseguiti, eventuale integrazione dei risultati delle prove con un esame finale.
La verifica dell'apprendimento può avvenire contestualmente al progressivo svolgersi dell'insegnamento, in particolare nei casi di insegnamenti o laboratori integrati. Quindi, eventuali prove di verifica intermedia possono effettuarsi in itinere ed essere inserite all'interno dell'orario delle lezioni, esercitazioni e laboratori, secondo un calendario e seguendo modalità definite e comunicate dal docente. Gli esami relativi a corsi integrati, costituiti da più moduli, si svolgono successivamente alla conclusione dell'ultimo modulo.
Le date d'esame sono indicate nelle pagine web d'ateneo, nella sezione avvisi didattica – Bacheca appelli:
https://iuav.esse3.cineca.it/ListaAppelliOfferta.do;jsessionid=EF88B8831E8F1B233B0C9BCE82C287A8.jvm_iuav6?cod_lingua=ita

Studenti a tempo parziale
Agli studenti iscritti ai corsi di studio impossibilitati a frequentare in modo sistematico i corsi di insegnamento e le altre attività formative che richiedono la presenza nelle sedi universitarie, l'ateneo può riconoscere la condizione di studente "a tempo parziale".
Ha diritto a presentare un'istanza volta a sottoscrivere un contratto di studio a tempo parziale:
- lo studente lavoratore impegnato non occasionalmente;
- lo studente impegnato non occasionalmente nella cura e nell'assistenza di parenti non autosufficienti
- lo studente affetto da malattie

L'iscrizione a tempo parziale avviene per anno accademico, non può essere reversibile in corso d'anno ma può essere modificata negli anni accademici successivi entro l'ultimo anno di iscrizione in corso.
La scelta operata, in assenza di diversa opzione, si considera valida anche per gli anni accademici successivi a quello in cui l'opzione è stata esercitata.
Per ulteriori informazioni http://www.iuav.it/studenti/procedure-/frequenza-/index.htm
Gli studenti iscritti a tempo parziale devono concordare con la direzione e con i docenti del corso di studio le modalità di frequenza personalizzate

Il Dipartimento di progettazione e pianificazione in ambienti complessi
La Legge 240/2010 (la riforma Gelmini), ha attribuito la competenza sulle attività didattiche e di ricerca svolte dagli atenei ad un'unica struttura, il dipartimento. L'Università Iuav di Venezia ha attivato dal 2012 tre dipartimenti: Architettura, costruzione e conservazione; Culture del progetto; Progettazione e pianificazione in ambienti complessi. Diverse competenze disciplinari e progettuali sono state chiamate a confrontarsi e ad agire insieme, per la formazione del **Dipartimento di progettazione e pianificazione in ambienti complessi**, nel superamento della dimensione di scala e per l'adozione della condizione generata dagli ambienti complessi. In questa prospettiva è possibile sviluppare una pianificazione associata al design dei servizi e dell'informazione; si può rispondere alle condizioni di emergenza con soluzioni strutturali, scientifiche e tecnologiche avanzate; si valorizza la capacità immaginativa del teatro; fino a dar luogo a nuovi spazi di socializzazione. Con la consapevolezza di operare in condizioni inedite di fragilità dei sistemi sociali e ambientali, il Dipartimento adotta, coltiva e trasmette la cultura della responsabilità sociale del progetto valorizzando e reinterpretando le diverse competenze e generando nuove figure capaci di affrontare le sfide internazionali della complessità.

L'offerta formativa del DPPAC per l'a.a. 2017-18
Il dipartimento di Progettazione e pianificazione in ambienti complessi intende offrire la possibilità di formarsi in modo completo nelle attività della pianificazione, del design e del teatro e di specializzarsi in architettura e in innovazione tecnologica.
I corsi associano a una solida formazione teorica l'approccio pratico alla progettazione, grazie a docenti e professionisti provenienti da tutto il mondo; in tutti i percorsi di studio sono disponibili gli strumenti, i linguaggi e gli stimoli culturali necessari ad affrontare un mondo sempre più interconnesso e lo studente può accedere a laboratori tecnico-strumentali e di ricerca.
Nell'a.a. 2017-18, l'offerta formativa del DPPAC include corsi di laurea, di durata triennale, e di laurea magistrale, biennali:
- corso di laurea in disegno industriale e multimedia;
- corso di laurea in urbanistica e pianificazione del territorio;
- corso di laurea magistrale in architettura e innovazione;
- corso di laurea magistrale in design del prodotto e della comunicazione visiva;
- corso di laurea magistrale in pianificazione e politiche per la città, il territorio e l'ambiente;
- corso di laurea magistrale in teatro e arti performative.

Precedenti ordinamenti
Al dipartimento di progettazione e pianificazione in ambienti complessi fanno riferimento corsi di studio attivati negli anni accademici scorsi, successivamente trasformatisi negli attuali percorsi formativi. Gli studenti iscritti a tali corsi, devono anzitutto fare riferimento al Regolamento didattico del corso d'appartenenza e al manifesto degli studi dell'anno di iscrizione (i manifesti dei corsi attivati dal 2013-2014 sono consultabili dalla pagina del dipartimento: http://www.iuav.it/Ateneo1/strutture-/progettazi/; per i corsi ancora più vecchi, il link è: http://www.iuav.it/Didattica1/MANIFESTI/manifesti-/index.htm) e possono completare il proprio piano di studio, sostenendo gli eventuali esami in difetto con le apposite commissioni straordinarie, o seguendo le indicazioni e le tabelle di equivalenza riportate in appendice. In ogni caso, le disposizioni indicate in questo Manifesto, ove non siano in

contrasto con il Regolamento didattico in vigore all'iscrizione, sono da applicarsi a tutti gli studenti in corso, inclusi coloro che fanno riferimento a ordinamenti in fase di esaurimento.

Calendario didattico del DPPAC per l'a.a. 2017-18
Calendario di svolgimento delle lezioni
Inizio primo semestre: 2 ottobre 2017
Inizio lezioni:
corso di laurea in Urbanistica e pianificazione del territorio, 1° anno: dal 2 al 6 ottobre, settimana dell'accoglienza;
tutti i corsi di studio: 9 ottobre
Fine primo semestre: 31 gennaio 2018 (compresi i recuperi)
Inizio secondo semestre: 26 febbraio 2018
Fine secondo semestre: 1 giugno 2018 (compresi i recuperi)
Periodo intensivo estivo: dal 25 giugno 2018 al 13 luglio 2018
Sessioni d'esame:
sessione straordinaria 2016/17 e prima sessione 2017/18: dall'1 al 23 febbraio 2018
sessione estiva a.a. 2017/18: dal 4 al 22 giugno 2018
sessione autunnale a.a. 2018/19: dal 27 agosto al 12 settembre 2018
Sessioni di laurea:
corso di laurea triennale in Disegno industriale e multimedia e ordinamenti precedenti
a.a. 2016-17 4-5 ottobre 2017; 29-30 novembre 2017; 28-29 marzo 2018
corso di laurea triennale in Urbanistica e pianificazione del territorio e ordinamenti precedenti; *corso di laurea in Sistemi informativi e territoriali*
a.a. 2016-17 12 luglio 2017; 5 ottobre e 6 dicembre 2017; 22 marzo 2018
corso di laurea magistrale in Architettura e innovazione
a.a. 2016-17 27 e 28 luglio 2017; 25 e 26 ottobre 2017; 21, 22, 23 marzo 2018
corso di laurea magistrale in Design del prodotto e della comunicazione visiva e ordinamenti precedenti
a.a. 2016-17 27 e 28 settembre 2017; 5 e 6 dicembre 2017; 4 e 5 aprile 2018
corso di laurea magistrale in Innovazione tecnologica e design per i sistemi urbani ed il territorio:
a.a. 2016-17 19-21 luglio 2017; 13-15 dicembre 2017; 18-20 aprile 2018
corso di laurea magistrale in Pianificazione e politiche per la città, il territorio e l'ambiente, ordinamenti precedenti e corsi di laurea magistrale filiera SIT
a.a. 2016-17 19-21 luglio 2017; 13-15 dicembre 2017; 18-20 aprile 2018
corso di laurea magistrale in Scienze e tecniche del teatro
a.a. 2016-17 25 e 26 ottobre 2017; 6 dicembre 2017; 11 e 12 aprile 2018
I singoli corsi di studio hanno la facoltà di stabilire, sulla base delle proprie esigenze didattiche o in concomitanza con manifestazioni ed eventi di particolare importanza per il proprio ambito disciplinare, eventuali variazioni del calendario, che saranno comunicate nelle pagine web d'ateneo, sezioni avvisi didattica (http://www.iuav.it/studenti/avvisi-del/index.htm) e orari delle lezioni (http://orarilezioni.iuav.it/lezioni/Orario/Didattica_IUAV/2016-2017/index.html)

Crediti a scelta dello studente (crediti D) e crediti per ulteriori conoscenze (crediti F)
Ogni corso di studi, in base al proprio ordinamento, prevede che lo studente, per raggiungere il titolo di studio, debba acquisire crediti formativi svolgendo attività autonomamente scelte (tipologia D), e ottenendo ulteriori conoscenze linguistiche, nonché abilità informatiche e telematiche, relazionali, o comunque utili per l'inserimento nel mondo del lavoro (tipologia F).
Il dipartimento propone agli studenti dei propri corsi di studio attività (conferenze, seminari, convegni, workshop, ecc.) che possono attribuire crediti formativi delle tipologie D o F, a seconda del tipo e degli obiettivi dell'attività e dell'ordinamento cui fanno riferimento gli studenti. In appendice è riportato l'elenco delle attività utili per l'ottenimento dei crediti D ed F, che il dipartimento propone agli studenti dei propri corsi di studio.
Il dipartimento riconosce sin d'ora il valore scientifico e didattico delle attività organizzate e proposte dagli altri dipartimenti Iuav nei loro Manifesti degli studi 2017-18, autorizzando il riconoscimento di crediti nelle tipologie e quantità già definite dai proponenti, agli studenti dPPAC che, nel rispetto degli eventuali vincoli previsti dai diversi dipartimenti, prenderanno parte a tali iniziative.

Mobilità internazionale
Il DPPAC invita gli studenti a cogliere l'opportunità di trascorrere un periodo di studio o tirocinio all'estero partecipando ai programmi internazionali di mobilità studentesca, garantendo la possibilità di seguire i corsi, di usufruire delle strutture universitarie e di ottenere il riconoscimento degli esami sostenuti che rientrano così a tutti gli effetti a far parte del curriculum formativo dello studente.
Il programma Erasmus+ della Commissione europea per il settennio 2014-2020, integra e sostituisce i vecchi programmi (LLP/Leonardo da Vinci e LLP/Erasmus Placement) consentendo agli studenti di beneficiare per ogni ciclo di studio (triennale, magistrale, master, dottorato) di una borsa di mobilità Erasmus, per studio o per *traineeship* (tirocinio), per un massimo di 12 mesi. Tutte le indicazioni e le procedure sono consultabili alle pagine web: http://www.iuav.it/studenti/mobilita--/Erasmus-Pl/index.htm
Ulteriori informazioni sul programma Erasmus+ sono disponibili alla pagina web http://www.erasmusplus.it/universita/mobilita-degli-studenti/

Mobilità Extraeuropea - Gli studenti possono anche svolgere un periodo di studi presso un istituto di istruzione superiore di un paese extra europeo, con cui Iuav abbia attivato una convenzione per lo scambio di studenti http://www.iuav.it/studenti/mobilita--/mobilita--/index.htm

Attività formative del DPPAC per gli studenti degli altri dipartimenti Iuav
Tutte le attività formative incluse nell'offerta del Dipartimento possono essere frequentate da studenti iscritti a corsi di studio afferenti agli altri dipartimenti Iuav. In ogni caso, il dPPAC riserverà alla partecipazione di studenti iscritti a corsi di studio afferenti agli altri dipartimenti Iuav una quota di posti pari al 15% della numerosità prevista. Per la verifica della disponibilità di posti, gli studenti del Dipartimento di Culture del progetto e del Dipartimento di Architettura costruzione conservazione dovranno previamente contattare la segreteria dei corsi di studio. Gli studenti del dACC devono acquisire la prevista autorizzazione preventiva.

Trasferimenti da altri corsi di studio
Il numero degli studenti che possono trasferirsi presso un corso di studio del DPPAC è stabilito annualmente in base ai posti disponibili comunicati dall'Area Servizi alla Didattica e oggetto di un apposito bando.
Gli studenti che intendono chiedere il trasferimento sui posti disponibili in corsi di laurea e laurea magistrale afferenti al dipartimento, inclusi gli iscritti ad una altro corso DPPAC, sono tenuti a seguire le procedure indicate nel sito web Iuav relativamente ai trasferimenti (http://www.iuav.it/studenti/procedure-/trasferime/index.htm).

Informazioni
Il sito web dell'ateneo è lo strumento ufficiale per la trasmissione delle informazioni agli studenti. Sul sito sono consultabili i calendari e gli orari degli appelli d'esame e di laurea, le informazioni sui docenti e sugli insegnamenti. Sul sito web possono essere pubblicate ulteriori informazioni generali, avvisi, modulistica, materiale didattico relativo agli insegnamenti (http://www.iuav.it/studenti/avvisi-del/index.htm).

Strutture di servizio agli studenti
Per tutti i problemi riguardanti la propria carriera, gli studenti possono rivolgersi a:
- *segreteria dei corsi* (http://www.iuav.it/Ateneo1/Organizzaz/DIDATTICA-/STAFF-ADSS/SEGRETERIA/index.htm; email segreteria.corsidistudio@iuav.it);
- *front-office* (http://www.iuav.it/Ateneo1/Organizzaz/DIDATTICA-/divisione-/SERVIZIO-S1/index.htm; email front–office@iuav.it)
- *back-office* (http://www.iuav.it/Ateneo1/Organizzaz/DIDATTICA-/divisione-/SERVIZIO-S/index.htm; email carriere.triennali@iuav.it; carriere.magistrali@iuav.it)
- *ufficio mobilità degli studenti*– per informazioni sui programmi Erasmus e altre possibilità di mobilità, (http://www.iuav.it/Ateneo1/Organizzaz/DIDATTICA-/STAFF-ADSS/SERVIZIO-R/index.htm; email mobilitastudenti@iuav.it)
- *ufficio Career Service* – per informazioni sulle modalità di attivazione e svolgimento di periodi di tirocinio, v. http://www.iuav.it/Ateneo1/Organizzaz/DIDATTICA-/divisione-/SERVIZIO-M/index.htm (email tirocinio@iuav.it, placement@iuav.it) e http://www.iuav.it/LAVORO-TIR/index.htm

Norme di riferimento
Il quadro normativo cui fare riferimento, oltre al DM 270 del 2004, ai successivi decreti e alla Legge 30/12/2010 n. 240, è essenzialmente costituito dalla normativa dell'Ateneo, tra cui segnaliamo:
- lo *Statuto dell'Università IUAV di Venezia* (http://www.iuav.it/Ateneo1/Governo-e-/STATUTO-RE/STATUTO/statuto-Universit--Iuav-di-Venezia.pdf)
- il *Regolamento didattico di ateneo* (http://www.iuav.it/Ateneo1/Governo-e-/STATUTO-RE/DIDATTICA/regolamento-didattico.pdf)
- il *Regolamento interno in materia di carriere amministrative degli studenti dell'università Iuav di Venezia* (http://www.iuav.it/Ateneo1/Governo-e-/STATUTO-RE/STUDENTI/regolamento-carriere-amminstrative.pdf)

Corso di laurea in Disegno industriale e multimedia
Classe L-4 lauree in disegno industriale.
Codice corso di studio: G01

Il corso di laurea triennale in Disegno industriale e multimedia fornisce le conoscenze e le competenze necessarie per affrontare autonomamente l'intero processo di sviluppo e di realizzazione di un progetto negli ambiti del design del prodotto, della comunicazione visiva e multimediale, del design degli interni. Il corso è, infatti, articolato in due curricula:

. *Product e Visual Design* nel quale si intrecciano attività didattiche relative sia al design del prodotto, sia alla comunicazione visiva e multimediale;
. *Interior Design* nel quale sono fornite conoscenze e competenze riguardanti la progettazione degli interni considerati come frutto dell'interazione tra diverse tipologie di spazi (dall'abitare al mostrare), gli artefatti, fisici e comunicativi, che li popolano, e i bisogni dei fruitori.

In entrambi i curricula sono previste attività didattiche di diverso tipo che combinano laboratori di progettazione con lezioni teoriche, workshop, seminari, stage e iniziative culturali.
Nei laboratori vengono svolte esperienze di progettazione nel campo dei prodotti, della grafica, della comunicazione, dei media, e degli interni, dell'exhibition e del retail design.
I corsi e i laboratori sono organizzati in modo da offrire, da un lato, la preparazione teorico-critica per affrontare la professione con coscienza e profondità di pensiero e, dall'altro, un insieme di esperienze concrete che avvicinino gli studenti ai modi e ai tempi della reale professione nell'ambito del design.
A tal fine sono a disposizione degli studenti anche laboratori attrezzati di informatica, fotografia, modellistica e prototipazione.
La struttura didattica è organizzata in modo da offrire un avvicinamento progressivo al mondo economico-produttivo di riferimento. Durante il primo anno vengono offerti le conoscenze di base e gli strumenti per iniziare ad affrontare il processo progettuale, affiancando a questi i fondamenti analitici, storici e critici del design essenziali per interpretarne la cultura e la pratica. Vengono altresì svolte esperienze progettuali a basso livello di complessità sia nel campo del prodotto, sia in quello della comunicazione, sia in quello degli interni. Il secondo anno focalizza la sua attenzione sul progetto, mettendone in rilievo da un lato gli aspetti tecnico-produttivi, dall'altro la capacità di interpretare le esigenze delle persone per rispondere a problemi concreti con soluzioni adeguate. Il terzo anno porta a un consolidamento e a una specializzazione delle competenze progettuali, con un affinamento degli aspetti tecnici, economici e manageriali, ma permettendo al tempo stesso di sperimentare diverse poetiche progettuali e di affrontare con maturità gli aspetti connessi alla multimedialità e all'interazione. Alla formazione in design contribuisce in modo determinante lo stage svolto all'interno di imprese di produzione e di servizio, di studi professionali e di enti o istituzioni in Italia o all'estero.
Il corso di laurea triennale in Disegno industriale e multimedia si conclude con una tesi di tipo progettuale.

A partire dal 2017-18, la struttura del corso, sulla base delle norme che regolano la classe di laurea L-4, è organizzata come segue:

tabella a.1 – Curriculum Product e Visual Design

TAF	*tipologia attività formative*		*cfu*	*esami*
A	attività formative di base	Formazione scientifica	*6*	*1*
		Formazione tecnologica	*12*	*2*
		Formazione di base nel progetto	*18*	*3*
		Formazione umanistica	*6*	*1*
		Formazione di base nella rappresentazione	*10*	*1*
		totali attività formative di base	**52**	**8**
B	attività formative caratterizzanti	Design e comunicazioni multimediali	*50*	*5*
		Discipline tecnologiche e ingegneristiche	*12*	*2*
		Scienze economiche e sociali	*8*	*1*
		totali attività formative caratterizzanti	**70**	**8**
C	attività formative affini		**18**	**3**
D	a scelta dello studente (*)		**12**	**1**
F	ulteriori attività formative (tirocinio obbligatorio e altre conoscenze)		**20**	
E	crediti relativi alla prova finale e alla conoscenza della lingua straniera		**8**	
totali crediti ed esami per il conseguimento del titolo			**180**	**20**

(*) Il complesso delle attività svolte per ottenere i crediti D è convenzionalmente computato come 1 esame

tabella a.2 - Curriculum Interior Design

TAF	*tipologia attività formative*		*cfu*	*esami*
A	attività formative di base	Formazione scientifica	*6*	*1*
		Formazione tecnologica	*6*	*1*
		Formazione di base nel progetto	*18*	*3*
		Formazione umanistica	*6*	*1*
		Formazione di base nella rappresentazione	*8*	*1*
		totali attività formative di base	**44**	**7**
B	attività formative caratterizzanti	Design e comunicazioni multimediali	*54*	*6*
		Discipline tecnologiche e ingegneristiche	*12*	*2*
		Scienze economiche e sociali	*8*	*1*
		totali attività formative caratterizzanti	**74**	**9**
C	attività formative affini		**18**	**3**
D	a scelta dello studente (*)		**12**	**1**
F	ulteriori attività formative (tirocinio obbligatorio e altre conoscenze)		**24**	**-**
E	crediti relativi alla prova finale e alla conoscenza della lingua straniera		**8**	**-**
		totali crediti ed esami per il conseguimento del titolo	**180**	**20**

(*) *Il complesso delle attività svolte per ottenere i crediti D è convenzionalmente computato come 1 esame*

Il corso di studi ha adottato l'attuale denominazione "corso di laurea in Disegno industriale e multimedia" a partire dall'a.a. 2013-14. Nell'arco degli anni precedenti, il corso è variato per adeguarsi alle normative via via entrate in vigore, assumendo strutture e denominazioni diverse: corso di laurea in disegno industriale - Treviso (cod. **D01**); corso di laurea in disegno industriale (cod. **D07**); corso di laurea in disegno industriale, titolo congiunto con l'Università degli Studi della Repubblica di San Marino (cod. **D08**); corso di laurea in disegno industriale e multimedia, dapprima titolo congiunto con l'Università degli Studi della Repubblica di San Marino (cod. **G04**), quindi con due curricula (cod. **G08**) e, infine, a partire dal 2015-16, a curriculum unico (sempre con cod. **G08**). Nel 2016-17 è stato attivato un nuovo ciclo formativo (**G01**) ed è proseguito il ciclo avviatosi nel 2015-16 a curriculum unico (**G08)**, del quale nel 2017-18 si attiveranno gli insegnamenti del terzo anno.
Per tutte le norme specifiche, gli studenti iscritti ai percorsi conclusi o in fase di conclusione devono far riferimento al Regolamento didattico del corso di laurea e al Manifesto degli studi pubblicati nell'anno di prima iscrizione. Gli studenti iscrittisi precedentemente all'a.a. 2013-14 possono sostenere gli esami in difetto con apposite commissioni (v. alla pagina http://www.iuav.it/Didattica1/index.htm#x, menù IMMATRICOLATI ANNI PRECEDENTI). Gli studenti iscrittisi con l'ordinamento G04 possono sostenere gli esami in difetto con apposite commissioni straordinarie (v. tabelle riportate in appendice). Infine, gli studenti iscrittisi nel 2015-16 (G08) e in difetto di esami del primo e del secondo anno, possono consultare la tabella equiparativa in appendice.

Nelle tabelle che seguono è descritta l'offerta formativa del corso di laurea nel 2017-18. L'orario delle lezioni è consultabile alla pagina http://orarilezioni.iuav.it/lezioni/Orario/.

tabella b1. Insegnamenti del primo anno di corso (ciclo 2017-20 - G01 a due curricula)

sem.	cv	taf	ambito	insegnamento	ssd	cfu	docenti
primo	product e visual design	A	Formazione di base nella rappresentazione	Laboratorio di disegno e modellistica (A e B)	ICAR/17	10	Massimiliano Ciammaichella Salvatore Crapanzano
primo	product e visual design	A	Formazione di base nel progetto	Tecnologie e culture del corpo	ICAR/13	6	Raimonda Riccini
primo	product e visual design	A	Formazione di base nel progetto	Storia del disegno industriale	ICAR/13	6	Alberto Bassi
primo	product e visual design	B	Discipline tecnologiche e ingegneristiche	Tipografia e stampa	ING-INF/05	6	Tommaso Gentile

sem.	cv	taf	ambito	insegnamento		ssd	cfu	docenti
primo	interior design	A	Formazione scientifica	Geometria descrittiva e morfologica		MAT/03	6	Fabrizio Gay
primo	interior design	A	Formazione di base nel progetto	Storia degli interni		ICAR/13	6	Dario Scodeller
primo	interior design	C	Attività formative affini o integrative	Modellistica		ICAR/13	6	Mauro Cazzaro
primo	interior design	A	Formazione di base nella rappresentazione	Laboratorio di disegno		ICAR/17	8	Olga Barmine
primo e secondo	product e visual design	A	Formazione scientifica	Laboratorio di rappresentazione geometrica (A e B)		MAT/03	6	Laura Badalucco Giorgio Gaino
secondo	product e visual design	B	Design e comunicazioni multimediali	Laboratorio 1: fondamenti di design del prodotto (A e B)		ICAR/13	10	Laura Badalucco Luca Casarotto
secondo	product e visual design	B	Design e comunicazioni multimediali	Laboratorio 1: fondamenti di design della comunicazione	A	ICAR/13	10	Sergio Brugiolo
					B	ICAR/13	10	Paola Fortuna
secondo	product e visual design	A	Formazione di base nel progetto	Storia delle comunicazioni visive		ICAR/13	6	Fiorella Bulegato
secondo	interior design	A	Formazione tecnologica	Fisica per l'interior design		ING-IND/11	6	Francesca Cappelletti
secondo	interior design	B	Discipline tecnologiche e ingegneristiche	Fondamenti di sistemi costruttivi		ICAR/09	6	Anna Saetta
secondo	interior design	B	Design e comunicazioni multimediali	Laboratorio di design degli spazi		ICAR/16	10	Giorgio Ricchelli Massimo Barbierato
secondo	interior design	B	Discipline tecnologiche e ingegneristiche	Laboratorio di modellazione digitale		ICAR/17	6	Alberto De Simone

tabella b2. Insegnamenti del secondo anno di corso (ciclo 2016-19 – G01 a curriculum unico)

sem.	taf	ambito	insegnamento		ssd	cfu	docenti
primo	B	Design e comunicazioni multimediali	Laboratorio 2: design della comunicazione	A	ICAR/13	10	Francesco Messina
				B	ICAR/13	10	Laura Morandini
primo	E	conoscenza di una lingua straniera	Conoscenza della lingua inglese		-	4	Elisa Bizzotto
primo	A	Formazione tecnologica	Fisica per il design		ING-IND/11	6	Francesca Cappelletti
primo	A	Formazione umanistica	Psicologia della percezione		M-PSI/01	6	Michele Sinico
secondo	B	Design e comunicazioni multimediali	Laboratorio 2: design del prodotto	A	ICAR/13	10	Simone Bellan
				B	ICAR/13	10	Marco Zito
secondo	A	Formazione tecnologica	Materiali per il design		ING-IND/22	6	Tommaso Cavallin
secondo	B	Discipline tecnologiche e ingegneristiche	Tecnologie e processi produttivi per il design		ING-IND/16	6	Lorenzo Secco
secondo	C	Attività formative affini o integrative	Laboratorio di WEB design e multimedia (A e B)		ICAR/13	6	Corrado Loschi Pietro Costa

tabella b3. Insegnamenti del terzo anno di corso (ciclo 2015-18 – G08)

semestre	taf	ambito	insegnamento		ssd	cfu	docente
primo	C	Attività formative affini o integrative	Laboratorio di design 2	A	ICAR/13	8	Gianluigi Pescolderung
				B	ICAR/13	8	Bruce Fifield
primo	C	Attività formative affini o integrative	Laboratorio di design 3	A	ICAR/13	8	Massimo Pitis
				B	ICAR/13	8	Lorenzo Secco
primo	B	Scienze economiche e sociali	Management e comunicazione		SECS-P/08	6	Marieclaire Bizzarro
primo	B	Scienze economiche e sociali	Valutazione economica dei progetti e dei prodotti		ING-IND/35	6	Barbara Pasa

tabella c - Quadro delle "altre attività formative" per gli studenti dei cicli attivi del corso di laurea: G08 (ciclo 2015-18) e G01 (cicli 2016-19 e 2017-20)

anno	*semestre*	*taf*	*attività*	*G08*	*G01 cv unico; cv product e visual design*	*G01 cv interior design*
n.d.	n.d.	D	attività formative a scelta dello studente	18	12	12
terzo	secondo	F	tirocinio obbligatorio	14	14	14
n.d.	n.d.	F	ulteriori conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	8	6	10
n.d.	n.d.	E	- conoscenza della lingua inglese (*4 cfu per entrambi gli ordinamenti*) - prova finale	10	8	8

tabella d - Attività formative attive nell'a.a. 2017-18, consigliate per l'acquisizione dei crediti di tipologia D, "a scelta dello studente" (per gli studenti dei cicli attivi G08 e G01)
NB: organizzazione e orari dei corsi indicati nella tabella d sono competenza di altri dipartimenti e non è quindi garantita la compatibilità con organizzazione e orari degli insegnamenti del corso di laurea in disegno industriale e multimedia. Inoltre, si ricorda che il numero dei posti disponibili per l'accesso a questi corsi è limitato.

semestre	*insegnamento*	*cfu*	*docente*	*corso di laurea*
primo	Storia dell'arte contemporanea	6	Francesca Castellani	Architettura, costruzione, conservazione
primo	Storia della moda 2	6	Alessandra Vaccari	Design della moda e arti multimediali
primo	Cinema e arti contemporanee	6	Carmelo Marabello	Design della moda e arti multimediali
primo	Storia dell'architettura contemporanea	6	Mario Lupano	Design della moda e arti multimediali
secondo	Concept design	8	Gabriele Monti	Design della moda e arti multimediali
secondo	Laboratorio multimedia	8	Camillo Trevisan	Design della moda e arti multimediali
secondo	Semiotica delle arti e dell'immagine	6	Angela Mengoni	Design della moda e arti multimediali
secondo	Sociologia generale, sociologia del territorio	6	Guido Borelli	Urbanistica e pianificazione del territorio

Legenda cfu - crediti formativi universitari; ssd - settore scientifico disciplinare; taf - tipologia di attività formativa; n.d. – non determinato: le attività possono essere svolte durante l'intero ciclo formativo

Iterazioni – Il corso di laurea prevede la possibilità che lo studente possa iterare (ripetere la frequenza e il relativo esame in anni accademici diversi) al massimo **due** insegnamenti.

Obblighi di frequenza – E' prevista la frequenza obbligatoria a tutti gli insegnamenti e ai laboratori, per almeno i due terzi delle lezioni. Le modalità di verifica dell'obbligo di frequenza sono responsabilità del singolo docente e sono rese note agli studenti prima dell'inizio delle lezioni. In particolare, la presenza attiva nei laboratori è verificata mediante l'adempimento delle scadenze operative fissate dai docenti responsabili dei laboratori durante l'anno e l'adeguato e sufficiente completamento dei compiti progettuali e esercitativi definiti dal programma del laboratorio entro il monte ore

di didattica del laboratorio stesso. Non è ammessa la frequenza contemporanea di più laboratori, salvo in casi particolari e comunque previa autorizzazione della direzione del corso di laurea. L'obbligo di frequenza può non applicarsi agli studenti lavoratori (impegnati a tempo parziale) che comunque dovranno concordare con la direzione e i docenti titolari dell'insegnamento lo svolgimento delle attività pratiche minime.

Sessioni d'esame Per i corsi teorici sono previste tre sessioni d'esame con un unico appello ciascuna: al termine del semestre in cui si svolge il corso, al termine del semestre successivo e a settembre (sessione di recupero, nella quale è possibile sostenere gli esami relativi a tutte le attività didattiche frequentate nell'anno accademico). La valutazione finale dell'attività svolta in un laboratorio avviene solo al termine del laboratorio stesso e nella sessione di settembre.

Altre attività formative, articolate in:
1) *Attività formative a scelta dello studente* (crediti tipologia D). Per acquisire i crediti formativi "a scelta dello studente", è possibile:

- iterare corsi (nei limiti precedentemente indicati);
- seguire qualsiasi insegnamento attivato dai corsi di studio Iuav (in particolare, si consigliano i corsi elencati nella tabella d), nel rispetto degli eventuali vincoli numerici di accesso previsti dai diversi dipartimenti e degli obblighi di frequenza precedentemente indicati;
- seguire attività formative offerte da atenei convenzionati con Iuav, purché giudicate coerenti con il piano di studi del corso di laurea dalla direzione del corso stesso; in particolare:
  Erasmus Veneziano - Gli studenti delle Università Iuav e Ca' Foscari potranno frequentare corsi singoli delle lauree triennali e magistrali scelti nell'offerta formativa dei due atenei. È un progetto sperimentale per favorire gli scambi e ampliare le possibilità di formazione. I corsi sono gratuiti per gli iscritti ai due atenei. Informazioni dettagliate sulle attività formative e le modalità di iscrizioni alla pagina http://www.iuav.it/Didattica1/erasmus-ve/
  VIU - Venice International University (http://www.iuav.it/Didattica1/VIU-Venice/) - Gli studenti dell'Università Iuav di Venezia (inclusi LLP Erasmus Programme) possono iscriversi ai corsi offerti ogni semestre dalla Venice International University, nell'isola di San Servolo. L'iscrizione è a titolo gratuito. I corsi sono tenuti in lingua inglese dai docenti delle università consorziate e seguiti da studenti di numerose nazionalità. La loro durata è di 40 ore (in genere si tratta di due lezioni di 1 ora e mezza alla settimana) e la frequenza è obbligatoria.
- seguire attività formative (seminari, conferenze, workshop, etc.) promosse dal corso di laurea, da altri corsi di studio del dPPAC, o dagli altri dipartimenti Iuav, per le quali sia previsto il riconoscimento di crediti D. In appendice, la *Tabella delle attività promosse dal dPPAC per l'a.a. 2017-18* riporta un elenco di attività di questo tipo, già programmate dal dipartimento. Si segnalano, inoltre, i corsi inseriti nella piattaforma Open Knowledge di Ca' Foscari (consultabile all'indirizzo http://ok.unive.it/), che, previa autorizzazione della direzione del corso di laurea, rendono possibile l'acquisizione di 2 crediti ciascuno;

2) U*lteriori conoscenze linguistiche, nonché abilità informatiche e telematiche, relazionali, o comunque utili per l'inserimento nel mondo del lavoro* (crediti tipologia F). Sia il piano di studi G08, sia il G01 prevedono che lo studente acquisisca 14 crediti di tipologia F in seguito allo svolgimento, nel terzo anno di corso, di un periodo di **tirocinio obbligatorio**. I rimanenti crediti (v. tabella c per il dettaglio relativo ai vari piani di studio) possono essere così ottenuti:

- due crediti possono essere riconosciuti per conoscenze linguistiche ulteriori rispetto a quelle legate alla prova finale (v. sotto), anche riguardanti altre lingue comunitarie, purché certificate di livello superiore a B1. Gli enti certificatori riconosciuti per le principali lingue europee sono indicati in appendice e nell'elenco degli "Enti certificatori delle competenze in lingua straniera del personale scolastico", approvato dal Ministero dell'Istruzione Università e Ricerca, consultabile alla pagina web http://hubmiur.pubblica.istruzione.it/web/istruzione/dg-affari-internazionali/enti_certificatori_lingue_straniere. E' possibile ottenere il riconoscimento anche per corsi di lingua frequentati durante un periodo di mobilità internazionale e non inseriti o previsti nel Learning Agreement / Transcript of Records. Per richiedere il riconoscimento, lo studente dovrà consegnare le certificazioni alla segreteria studenti (back-office);
- due crediti possono essere riconosciuti per il possesso di una certificazione informatica di livello ECDL (European Computer Driving Licence) rilasciata dall'AICA - Associazione Italiana per l'Informatica e il Calcolo Automatico (http://www.aicanet.it). Per richiedere il riconoscimento lo studente dovrà consegnare le certificazioni alla segreteria studenti (back-office);
- seguendo attività formative e specifiche attività professionalizzanti (seminari, conferenze, workshop, etc.) promosse dal corso di laurea, da altri corsi di studio del dPPAC, o dagli altri dipartimenti Iuav, per le quali sia previsto il riconoscimento di crediti F. In appendice, la *Tabella delle attività promosse dal dPPAC per l'a.a. 2017-18* riporta un elenco di attività di questo tipo, già programmate dal dipartimento.
- partecipando ad attività extrauniversitarie, segnalate dal corso di laurea, come, in particolare, concorsi settoriali. La partecipazione a tali attività dovrà essere debitamente certificata.

3) *Prova finale* (crediti tipologia E). Il piano di studi richiede che lo studente acquisisca crediti (8 per gli studenti G01, 10 per gli studenti G08) nella tipologia E. Quattro crediti riguardano la conoscenza della lingua inglese e possono essere acquisiti frequentando l'apposito corso, o mediante il riconoscimento di certificazioni rilasciate da strutture, interne o esterne all'ateneo, specificamente competenti. La certificazione deve essere almeno di livello B1, rilasciata da un ente certificatore accreditato dal MIUR (si veda l'elenco dettagliato degli enti certificatori riportato in appendice). I rimanenti crediti (4 per gli studenti G01, 6 per gli studenti G08) si ottengono in seguito alla prova finale, che consiste nella discussione di un progetto che sviluppa un tema già affrontato in uno dei laboratori dei tre anni di corso, o un tema proposto dallo studente, anche in collaborazione con soggetti esterni. L'elaborato finale è di tipo progettuale e intenzionalmente senza un relatore, in quanto deve dimostrare che lo studente, al termine del percorso triennale, ha acquisito la capacità di gestire autonomamente un progetto. Il lavoro del laureando sarà supervisionato dal direttore del corso di studi, che fungerà da tutor di laurea.

Corso di laurea in Urbanistica e pianificazione del territorio
Classe L21 – Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale.
Codice corso di studio: G05

Obiettivo del corso di laurea è formare urbanisti e pianificatori junior in grado di intervenire, con adeguate conoscenze e capacità, nei processi di analisi, valutazione, progettazione, pianificazione e gestione della città, del territorio e dell'ambiente.
Il percorso formativo unisce a una forte tradizione disciplinare la capacità di innovazione in relazione alla domanda sociale e alle questioni emergenti: cambiamento climatico, energia, identità dei luoghi, resilienza di città e territori, equità sociale e inclusione, partecipazione.
Particolare attenzione è attribuita ai contenuti disciplinari specifici sviluppati nei corsi, ma anche all'integrazione, nei laboratori, tra conoscenze teoriche e metodologiche, conoscenze applicate e abilità tecnico-pratiche.
Il primo anno introduce lo studente al senso dell'azione pubblica, in generale, e alle questioni del governo del territorio, alla dotazione di strumenti e tecniche, in modo specifico: attraverso concetti-chiave e nozioni fondative e l'avvio della costruzione di una piattaforma di sapere critico, con riferimenti storico-critici, metodologici e tecnici. Nel secondo anno lo studente si misura con un percorso di apprendimento che orienta contributi metodologici, tecnici e strumentali ad una prospettiva di ricerca/azione. Mediante i corsi frontali si amplia la consapevolezza della necessità di interazione tra aree disciplinari e discipline e, attraverso il laboratorio, particolarmente, si coltiva la capacità di applicare le conoscenze acquisite all'elaborazione di formati di prodotto nelle dimensioni urbana e infraurbana. Nel terzo anno, il percorso di apprendimento si qualifica, dal punto di vista dei corsi frontali monografici, per una caratterizzazione di interazione tra economia e politiche (urbane e abitative, trasporti e mobilità, paesaggio e spazio rurale) e per la comprensione di approcci, strumenti e tecniche innovativi nell'area delle ICT-Information and Communication Technologies. Il tirocinio consente agli studenti di confrontarsi con una grande varietà di situazioni e di attese, di orizzonti e attori in un ambiente di lavoro esterno: studi professionali, uffici della pubblica amministrazione, imprese, associazioni e organizzazioni.

La struttura del corso, sulla base delle norme che regolano la classe di laurea L-21, è organizzata come segue:

tabella a – struttura del corso nella classe di laurea

taf	*attività formative*		*cfu*	*esami*
A	**Attività formative di base**	Matematica, informatica statistica	*12*	*2*
		Ecologia, geografia e geologia	*12*	*2*
		Rappresentazione	*6*	*1*
		totali attività formative di base	**30**	**5**
B	**Attività formative caratterizzanti**	Architettura e ingegneria	*54*	*5*
		Diritto, economia e sociologia	*36*	*6*
		totali attività formative caratterizzanti	**90**	**11**
C	**Attività formative affini**		**18**	**3**
D	**Attività a scelta dello studente**		**18**	**1**
F	**Ulteriori attività formative** (tirocinio obbligatorio)		**10**	
E	**Prova finale e conoscenza di una lingua straniera**	Conoscenza della lingua inglese	*6*	
		Prova finale	*8*	
		totali prova finale e conoscenza di una lingua	**14**	
		Totali corso di studio	**180**	**20**

Legenda - *taf*: tipologia di attività formativa; *cfu*: crediti formativi universitari

Il corso di studi ha adottato l'attuale struttura didattica e la denominazione "corso di laurea in Urbanistica e pianificazione del territorio" (identificate dal codice **G05**) a partire dall'a.a. 2013-14. Negli anni precedenti il corso, per adeguarsi alle normative via via entrate in vigore, era caratterizzato da articolazioni e denominazioni differenti: Scienze della Pianificazione Urbana e Territoriale (SPUT - **P01**); Pianificazione Urbanistica e Territoriale (PUT - **P04** e **P05**). Tutti questi percorsi hanno esaurito i loro cicli formativi e non sono più attivi; gli iscritti a tali corsi devono far riferimento, per tutte le norme specifiche che li riguardano, al Manifesto degli studi e al Regolamento del corso di laurea pubblicati nell'anno di prima iscrizione. Inoltre gli studenti iscrittisi precedentemente all'a.a. 2013-14 possono sostenere gli esami in difetto con le apposite commissioni (v. alla pagina http://www.iuav.it/Didattica1/index.htm#x, menù IMMATRICOLATI ANNI PRECEDENTI).

Corsi di laurea triennale del Dipartimento

Il quadro dell'offerta formativa 2017-18 è descritto nelle tabelle che seguono; tutti gli insegnamenti indicati sono obbligatori.

tabella b1 – Insegnamenti del primo anno di corso

semestre	*taf*	*ambito*	*insegnamento*		*ssd*	*cfu*	*docenti*
primo	B	architettura e ingegneria	Teorie e storia	Storia della città e del territorio (6 cfu)	ICAR/21	12	Chiara Mazzoleni
secondo				Teorie dell'urbanistica e della pianificazione territoriale (6 cfu)	ICAR/21		Giulio Ernesti
primo	B	diritto, economia e sociologia	Diritto amministrativo e del governo del territorio		IUS/10	6	Giuseppe Piperata
primo	E	conoscenza di una lingua straniera	Inglese (*)		/	6	Elisa Bizzotto
primo	A	rappresentazione	Cartografia, telerilevamento e sistemi informativi territoriali		ICAR/06	6	Caterina Balletti
secondo	A	ecologia, geografia e geologia	Fondamenti di Ecologia e scienze della terra		BIO/03	6	Leonardo Filesi
secondo	B	architettura e ingegneria	Laboratorio di analisi urbana e territoriale	mod. 1 (6 cfu)	ICAR/20	12	Laura Fregolent
				mod. 2 (6 cfu)	ICAR/21		

(*): *non è previsto voto, ma il conseguimento di idoneità*

tabella b2 – Insegnamenti del secondo anno di corso

semestre	*taf*	*ambito*	*insegnamento*		*ssd*	*cfu*	*docenti*
primo	A	ecologia, geografia e geologia	Analisi e valutazione ambientale		BIO/07	6	Elena Gissi
primo	A	matematica, informatica e statistica	Metodi matematici e statistici		SECS-S/01	6	Carlo Grillenzoni
primo	B	architettura e ingegneria	Metodi e tecniche dell'Urban Design		ICAR/21	6	Antonino Marguccio
primo	B	diritto, economia e sociologia	Pubblica amministrazione e governo locale		SPS/04	6	Francesca Gelli
secondo	C	attività formative affini o integrative	Sociologia generale, sociologia del territorio		SPS/10	6	Guido Borelli
secondo	B	diritto, economia e sociologia	Economia urbana		SECS-P/06	6	Stefania Tonin
secondo	B	architettura e ingegneria	Laboratorio di progettazione e pianificazione urbana	mod. 1 *(6 cfu)*	ICAR/20	12	Chiara Mazzoleni
				mod. 2 *(6 cfu)*	ICAR/21		

tabella b3 - Insegnamenti del terzo anno di corso

semestre	*taf*	*ambito*	*insegnamento*		*ssd*	*cfu*	*docenti*
primo	A	matematica, informatica e statistica	Applicazioni informatiche per il Planning e l'Urban Design		ING-INF/05	6	Denis Maragno
primo	C	attività formative affini o integrative	Politiche urbane abitative		ICAR/20	6	Francesco Gastaldi
primo	B	Diritto, economia e sociologia	Politiche del paesaggio e dello spazio rurale		AGR/01	6	Matelda Reho
primo	B	Diritto, economia e sociologia	Economia dei trasporti e della mobilità		SECS-P/06	6	Marco Mazzarino
primo	B	Diritto, economia e sociologia	Economia e politica dello sviluppo sostenibile del territorio		SECS-P/06	6	Stefania Tonin
secondo	C	attività formative affini o integrative	Cultura della valutazione		ICAR/20	6	Domenico Patassini
secondo	B	architettura e ingegneria	Laboratorio di progettazione e pianificazione del territorio	mod. 1 *(6 cfu)*	ICAR/20	12	Luciano Vettoretto
				mod. 2 *(6 cfu)*	ICAR/21		Antonino Marguccio

tabella c - Altre attività formative

anno	*semestre*	*taf*	*attività*	*cfu*
secondo-terzo	primo-secondo	D	attività formative a scelta dello studente	18
terzo	secondo	F	ulteriori conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro: tirocinio	10
primo	primo	E	conoscenza della lingua inglese *(v. attività formative del primo anno di corso)*	6
terzo	secondo	E	prova finale	8

tabella d - Attività formative consigliate per l'acquisizione dei crediti a scelta dello studente (tipologia D)

semestre	insegnamento	ssd	cfu	docente
primo	Metodi quantitativi per l'analisi territoriale	SECS-S/01	6	Carlo Grillenzoni
primo	Understanding EU Polices. Seminars and project work *(connesso al progetto EU Jean Monnet Chair - impartito in inglese)*	SPS/04	6	Francesca Gelli
secondo	Logistica e supply chain management	SECS-P/06	6	Marco Mazzarino
secondo	Planning Theories and Practices in European and Chines cities (*impartito in inglese*)	ICAR/20	6	Laura Fregolent
secondo	Planning Urban Metabolism: cibo, acqua, energia *(connesso al progetto EU Horizon 2020 UrbanWins)*	AGR/01 *(3 cfu)* ICAR/20 *(3 cfu)*	6	Matelda Reho
secondo	Spatial Planning and Design for Climate Change *(connesso ai progetti EU Life Clima Master Adapt & Life Urban Proof - impartito in inglese)*	ICAR/21	6	Francesco Musco

Legenda – taf: tipologia di attività formativa; cfu: crediti formativi universitari; ssd: settore scientifico disciplinare

L'orario delle lezioni è consultabile alla pagina http://orarilezioni.iuav.it/lezioni/Orario/.

Propedeuticità - Non è possibile sostenere l'esame del Laboratorio di progettazione e pianificazione urbana (2° anno) se non si è superato l'esame del Laboratorio di analisi urbana e territoriale (1° anno). Analogamente, non è possibile sostenere l'esame del Laboratorio di pianificazione del territorio (3° anno), se non sono stati superati gli esami relativi ai laboratori dei primi due anni.

Obblighi di frequenza - La frequenza è obbligatoria per tutti i laboratori nella misura del 70% delle ore complessive di attività assistita. L'obbligo di frequenza deve essere soddisfatto con la partecipazione alle attività previste in aula e alle ricognizioni sul campo. Le modalità di verifica dell'obbligo di frequenza sono responsabilità del singolo docente e sono rese note agli studenti prima dell'inizio delle lezioni.
L'obbligo di frequenza può non applicarsi agli studenti lavoratori (impegnati a tempo parziale), che comunque dovranno concordare con i docenti lo svolgimento delle attività pratiche minime.

Sessioni d'esame - Per tutti gli insegnamenti sono previste tre sessioni d'esame.

Attività formative a scelta dello studente - Il percorso formativo richiede l'acquisizione di 18 crediti formativi da ottenersi frequentando attività autonomamente scelte; lo studente ha a disposizione varie opzioni:
- seguire corsi non obbligatori, dedicati all'approfondimento di alcuni aspetti del piano di studio e consigliate dal corso di laurea per la particolare coerenza con il percorso formativo (v. tabella d "Attività formative consigliate per l'acquisizione dei crediti a scelta dello studente (tipologia "D")")
- seguire insegnamenti attivati dai corsi di studio Iuav, previa verifica con la direzione del corso di laurea della coerenza con il percorso formativo, e nel rispetto degli eventuali vincoli numerici di accesso previsti dai diversi dipartimenti;
- partecipare a viaggi di studio, seminari, workshop e altre attività formative promosse dal corso di laurea, da altri corsi di studio del dPPAC, o dagli altri dipartimenti Iuav, per le quali sia previsto il riconoscimento di crediti D. In appendice è riportato un elenco di attività di questo tipo, già programmate dal dPPAC
- seguire attività formative offerte da atenei convenzionati con Iuav, purché giudicate coerenti con il piano di studi del corso di laurea dalla direzione del corso stesso; in particolare:
  Erasmus Veneziano - Gli studenti delle Università Iuav e Ca' Foscari potranno frequentare corsi singoli delle lauree triennali e magistrali scelti nell'offerta formativa dei due atenei. È un progetto sperimentale per favorire gli scambi e ampliare le possibilità di formazione. I corsi sono gratuiti per gli iscritti ai due atenei. Informazioni dettagliate sulle attività formative e le modalità di iscrizioni alla pagina http://www.iuav.it/Didattica1/erasmus-ve/.
  VIU - Venice International University (http://www.iuav.it/Didattica1/VIU-Venice/) - Gli studenti dell'Università Iuav di Venezia (inclusi LLP Erasmus Programme) possono iscriversi ai corsi offerti ogni semestre dalla Venice International University, nell'isola di San Servolo. L'iscrizione è a titolo gratuito. I corsi sono tenuti in lingua inglese dai docenti delle università consorziate e seguiti da studenti di numerose nazionalità. La loro durata è di 40 ore (in genere si tratta di due lezioni di 1 ora e mezza alla settimana) e la frequenza è obbligatoria.

Tirocinio - Il piano di studio del corso di laurea prevede un periodo di tirocinio obbligatorio di 250 ore, da svolgersi presso aziende e/o enti esterni, pubblici o privati, nell'ambito di accordi e convenzioni specifiche con l'Università Iuav. Le indicazioni sono consultabili all'indirizzo: http://www.iuav.it/LAVORO-TIR/TIROCINIO/STUDENTI-L/index.htm

Prova finale e conoscenza della lingua inglese – Il piano di studio prevede che lo studente acquisisca 14 crediti nella tipologia E, 6 dei quali per la conoscenza della lingua inglese e 8 per la prova finale.

In merito alla *conoscenza della lingua inglese*, i crediti relativi possono essere ottenuti frequentando l'apposito corso incluso nell'offerta formativa, oppure riconosciuti sulla base di certificazioni di livello B2 o superiore, rilasciate da strutture, interne o esterne all'ateneo, specificamente competenti. Per ottenere il riconoscimento lo studente dovrà consegnare la certificazione alla segreteria studenti (back-office).
La *prova finale/tesi di laurea* consiste in un approfondimento a carattere monografico, di formato contenuto (e, in ogni caso, rigoroso dal punto di vista logico e dei contenuti), oppure in approfondimenti mirati, sia analitici che progettuali, di lavori di laboratorio e dell'attività di tirocinio, o, ancora, in un prodotto di impianto critico-metodologico o tecnico-strumentale, strutturato come elaborato di sviluppo di tematiche presentate e discusse nei corsi, fondamentali o opzionali. La prova è normalmente individuale ed è tesa a verificare la capacità autonoma del laureando di selezionare campi e temi rilevanti e pertinenti al percorso formativo nelle sue varie articolazioni, di organizzare in maniera efficiente ed efficace la propria attività sulla base dei materiali di supporto (bibliografici e di altra natura), di redigere, con standard professionali, un testo, generalmente corredato da un solido e coerente apparato iconografico-cartografico, di dimostrare la chiarezza e l'efficacia della comunicazione scritta, orale e multimediale.
La tesi deve essere elaborata con la supervisione di un relatore che può essere scelto, in accordo con la direzione del corso di laurea, tra tutti i docenti e ricercatori di ruolo dell'Ateneo.

Corso di laurea magistrale in Architettura e innovazione
Classe LM4 – architettura e ingegneria edile-architettura
Codice corso di studio: G73

Il Corso ha per obiettivo la formazione di una figura intellettuale e professionale di architetto che abbia quella approfondita preparazione culturale, sia umanistica che tecnico-scientifica, necessaria ad affrontare la complessità del progetto di architettura contemporaneo. I temi progettuali affrontati nel corso di laurea saranno perciò espressione delle questioni architettoniche, urbane ed ambientali emergenti nel panorama europeo e internazionale e saranno declinati considerando le metodologie e le tecniche più aggiornate ed innovative, sempre comunque riferite ai contenuti reali della conservazione e/o costruzione dell'architettura, della città e del territorio. I primi due semestri di ciascun anno di corso sono incentrati sullo sviluppo di due Laboratori Integrati, che riguardano ciascuno uno specifico modo di declinare il progetto architettonico. Il primo si occupa di riqualificazione del costruito tramite la conservazione, riconversione e adeguamento del patrimonio edilizio esistente (riuso, restauro, riciclo) e/o tramite la sostituzione edilizia con nuova architettura (rapporto tra progetto e tecniche). Il secondo si occupa di riorganizzazione e rigenerazione dello spazio urbanizzato tramite il riuso e/o di completamento dell'insediamento urbano esistente tramite progetti di contenimento e di riorganizzazione dello sprawl, e di valorizzazione dei sistemi ambientali e territoriali (rapporto tra progetto e città). Ai laboratori sono associati i Corsi Disciplinari caratterizzati dalla presenza delle materie necessarie ad articolare e rendere possibile lo sviluppo di un corso di studi interdisciplinare.
La struttura del corso, sulla base delle norme che regolano la classe di laurea LM-4, è organizzata come segue:

tabella a - Struttura del corso nella classe di laurea

taf	*ambito*		*cfu*	*esami*
B	**attività formative caratterizzanti**	Progettazione architettonica e urbana	*12*	
		Teorie e tecniche per il restauro architettonico	*6*	
		Discipline fisico-tecniche ed impiantistiche per l'architettura	*18*	
		Analisi e progettazione strutturale dell'architettura	*6*	
		Rappresentazione dell'architettura e dell'ambiente	*6*	
		Progettazione urbanistica e pianificazione territoriale	*6*	
		Discipline tecnologiche per l'architettura e la produzione edilizia	*6*	
		Discipline storiche per l'architettura	*4*	
		Discipline estimative per l'architettura e l'urbanistica	*6*	
		Discipline economiche, sociali, giuridiche per l'architettura	*6*	
		totali	**76**	**9**
C	**attività formative affini**		**12**	**2**
D	**attività a scelta dello studente**		**12**	**1**
E	**prova finale**		**8**	
F	**ulteriori conoscenze**		**12**	
Totali corso di studi			**120**	**12**

Il corso di laurea magistrale in Architettura e innovazione (G73) è stato attivato a partire dall'a.a. 2013-14. Il piano di studi, inizialmente articolato in due curricula, dal 2014-15 è a curriculum unico. Gli iscritti nel 2013-14, nel 2014-15 e nel 2015-16 devono fare riferimento alle norme e alle indicazioni del Regolamento didattico e del Manifesto degli studi di quegli anni accademici. Per quanto riguarda gli esami in difetto, gli studenti iscrittisi nel 2013-14 e nel 2014-15 devono sostenere le prove con le apposite commissione straordinarie, riportate in appendice; gli studenti immatricolati nel 2015-16 devono iscriversi agli appelli d'esame per il corso di studi G73 che saranno aperti durante l'a.a. 2017-18, avendo l'accortezza di verificare il programma con i docenti dell'anno in svolgimento.
.
L'offerta del corso di studi nell'a.a. 2017-18 è descritta nelle tabelle che seguono. L'orario delle lezioni è consultabile alla pagina http://orarilezioni.iuav.it/lezioni/Orario/

Attività formative del corso di laurea magistrale in Architettura e innovazione nell'a.a. 2017-18

tabella b1 - Insegnamenti del primo anno di corso

semestre	*taf*	*ambito*	*insegnamento*		*ssd*	*cfu*	*docenti*
primo	B	Progettazione architettonica e urbana	Design Workshop 1 (*Laboratorio integrato 1 A – insegnamento impartito in inglese*)	progettazione architettonica ed urbana	ICAR/14	6	Sergio Pascolo
		Discipline fisico-tecniche ed impiantistiche per l'architettura		sistemi ad alta efficienza per l'edificio	ING-IND/11	6	Fabio Peron
		Discipline tecnologiche per l'architettura e la produzione edilizia		tecnologia dell'architettura	ICAR/12	6	Pietro Zennaro
primo	B	Progettazione architettonica e urbana	Laboratorio integrato 1 B	progettazione architettonica ed urbana	ICAR/14	6	Marco Ferrari
		Discipline fisico-tecniche ed impiantistiche per l'architettura		sistemi ad alta efficienza per l'edificio	ING-IND/11	6	Antonio Carbonari
		Discipline tecnologiche per l'architettura e la produzione edilizia		tecnologia dell'architettura	ICAR/12	6	Pietro Zennaro
primo	B	Teorie e tecniche per il restauro architettonico	Architecture and Landscape Conservation (*Restauro architettonico – corso impartito in inglese*)		ICAR/19	6	Matteo Dario Paolucci
primo	B	Rappresentazione dell'architettura e dell'ambiente	Disegno		ICAR/17	6	Emanuele Garbin
primo	B	Discipline fisico-tecniche ed impiantistiche per l'architettura	Solar Energy in Architectural and Urban Design: Challenges and opportunities (*Sostenibilità energetica ed energie rinnovabili – corso impartito in inglese*)		ING-IND/11	6	Maria Cristina Munari Probst, Piercarlo Romagnoni
secondo	B	Discipline storiche per l'architettura	Storia dell'architettura contemporanea		ICAR/18	4	Massimo Bulgarelli
secondo	C	Attività formative affini o integrative	Sviluppo urbano e sostenibile		ICAR/21	6	Francesco Gastaldi
secondo	C	Attività formative affini o integrative	Sustainable Constructions with Last Material's Generation (*Architetture sostenibili con materiali innovativi – corso impartito in inglese*)		ICAR/09	6	Salvatore Russo

tabella b2 - Insegnamenti del secondo anno di corso

semestre	*taf*	*ambito*	*insegnamento*		*ssd*	*cfu*	*docenti*
primo	B	Progettazione architettonica e urbana	Laboratorio integrato 2 A	progettazione architettonica ed urbana	ICAR/14	6	Maura Manzelle
		Progettazione urbanistica e pianificazione territoriale		urbanistica	ICAR/21	6	Francesco Musco
		Analisi e progettazione strutturale dell'architettura		tecnica delle costruzioni	ICAR/09	6	Salvatore Russo
primo	B	Progettazione architettonica e urbana	Laboratorio integrato 2 B	progettazione architettonica ed urbana	ICAR/14	6	Marco Ferrari
		Progettazione urbanistica e pianificazione territoriale		urbanistica	ICAR/21	6	Chiara Barattucci
		Analisi e progettazione strutturale dell'architettura		tecnica delle costruzioni	ICAR/09	6	Francesca Sciarretta
primo	B	Discipline estimative per l'architettura e l'urbanistica	Valutazione economica del progetto		ICAR/22	6	Sergio Copiello, Stefano Stanghellini
secondo	B	Discipline economiche, sociali, giuridiche per l'architettura e l'urbanistica	Diritto amministrativo		IUS/10	6	Giuseppe Piperata
secondo	B	Discipline fisico-tecniche ed impiantistiche per l'architettura	Elementi di acustica e illuminotecnica		ING-IND/11	6	Fabio Peron

tabella c - Quadro delle "altre attività formative"

TAF	attività formative	CFU
D	a scelta dello studente	12
F	ulteriori conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	12
E	prova finale	8

tabella d - Attività formative consigliate per l'acquisizione dei crediti a scelta dello studente (tipologia D)

semestre	attività	ssd	cfu	docente	corso di studio originario
secondo	Planning Urban Metabolism: cibo, acqua, energia *(connesso al progetto EU Horizon 2020 UrbanWins)*	ICAR/20 (3 cfu) AGR/01 (3 cfu)	6	Matelda Reho	magistrale pianificazione
secondo	Monitoraggio ambientale ICT per la pianificazione territoriale ed urbanistica	ING-INF/05	6	Denis Maragno	magistrale pianificazione
secondo	Spatial Planning and Design for Climate Change *(connesso ai progetti EU Life Clima Master Adapt & Life Urban Proof - impartito in inglese)*	ICAR/21	6	Francesco Musco	magistrale pianificazione

Obblighi di frequenza – E' prevista la frequenza obbligatoria a tutti gli insegnamenti e ai laboratori, per almeno i due terzi delle lezioni. Le modalità di verifica dell'obbligo di frequenza sono responsabilità del singolo docente e sono rese note agli studenti prima dell'inizio delle lezioni. In particolare la presenza attiva nei laboratori è verificata mediante l'adempimento delle scadenze operative fissate dai docenti responsabili dei laboratori durante l'anno e l'adeguato e sufficiente completamento dei compiti progettuali e esercitativi definiti dal programma del laboratorio entro il monte ore di didattica del laboratorio stesso. Non è ammessa la frequenza contemporanea di più laboratori.
L'obbligo di frequenza può non applicarsi agli studenti lavoratori (impegnati a tempo parziale), che comunque dovranno concordare con la direzione del corso di studi e i docenti lo svolgimento delle attività pratiche minime.

Prove di esame integrate e propedeuticità – il piano di studi del corso si impernia sui laboratori integrati, uno per anno, ciascuno composto da tre moduli. I docenti responsabili delle singole partizioni partecipano congiuntamente alla valutazione complessiva del profitto dello studente. In ogni caso, la valutazione non può essere frazionata in valutazioni separate sui singoli moduli. Il Laboratorio integrato 1 è **propedeutico** al Laboratorio integrato 2 e va frequentato e superato prima dell'altro.

Attività formative a scelta dello studente (crediti tipologia D)
Per completare il proprio percorso, che richiede l'acquisizione di 12 crediti formativi da ottenersi frequentando attività autonomamente scelte, gli studenti hanno a disposizione varie opzioni:
- seguire corsi non obbligatori, dedicati all'approfondimento di alcuni aspetti del piano di studio e consigliate dal corso di laurea per la particolare coerenza con il percorso formativo (v. *tabella d - Attività formative consigliate per l'acquisizione dei crediti a scelta dello studente (tipologia D)*);
- seguire qualsiasi insegnamento attivato dai corsi di laurea magistrale Iuav, nel rispetto degli eventuali vincoli numerici di accesso previsti dai diversi dipartimenti;
- partecipare a viaggi di studio; il corso di laurea riconosce, una sola volta nell'arco della carriera dello studente, 4 crediti formativi per la partecipazione ai viaggi di studio organizzati dall'ateneo;
- partecipare a seminari, workshop e altre attività formative promosse dal corso di laurea magistrale, da altri corsi di studio del dPPAC, o dagli altri dipartimenti Iuav, per le quali sia previsto il riconoscimento di crediti D. In appendice è riportato un elenco di attività di questo tipo, già programmate dal dPPAC
- seguire attività formative offerte da atenei convenzionati con Iuav, purché giudicate coerenti con il piano di studi del corso di laurea dalla direzione del corso stesso; in particolare:
  Erasmus Veneziano - Gli studenti delle Università Iuav e Ca' Foscari potranno frequentare corsi singoli delle lauree triennali e magistrali scelti nell'offerta formativa dei due atenei. È un progetto sperimentale per favorire gli scambi e ampliare le possibilità di formazione. I corsi sono gratuiti per gli iscritti ai due atenei. Informazioni dettagliate sulle attività formative e le modalità di iscrizioni alla pagina http://www.iuav.it/Didattica1/erasmus-ve/.
  VIU - Venice International University (http://www.iuav.it/Didattica1/VIU-Venice/) - Gli studenti dell'Università Iuav di Venezia (inclusi LLP Erasmus Programme) possono iscriversi ai corsi offerti ogni semestre dalla Venice International University, nell'isola di San Servolo. L'iscrizione è a titolo gratuito. I corsi sono tenuti in lingua inglese dai docenti delle università consorziate e seguiti da studenti di numerose nazionalità. La loro durata è di 40 ore (in genere si tratta di due lezioni di 1 ora e mezza alla settimana) e la frequenza è obbligatoria.

Ulteriori attività formative (crediti tipologia F) - Gli studenti devono acquisire 12 crediti nell'ambito delle Ulteriori attività formative (crediti F), che potranno ottenere, svolgendo una tra le seguenti attività, ciascuna delle quali attribuisce 12 crediti formativi:
- svolgendo tirocinio volontario presso enti e aziende convenzionate con Iuav (le informazioni sono reperibili nella sezione http://www.iuav.it/lavoro-tir/#), per un periodo di 300 ore;
- seguendo un programma di tirocinio all'estero (le informazioni sono reperibili all'indirizzo indicato in precedenza)

- frequentando i *Laboratori sperimentali di progettazione innovativa* che consentiranno agli studenti di svolgere attività teorica, pratica e sperimentale nell'ambito delle attività istituzionali e di ricerca promosse sia nel Laboratorio di scienza delle costruzioni LABSCO (http://www.iuav.it/SISTEMA-DE/Laboratori5/index.htm) che nel Laboratorio di fisica tecnica ambientale FISTEC (http://www.iuav.it/SISTEMA-DE/Laboratori4/index.htm) e in altri Workshop Internazionali attivati nell'ambito dei corsi di laurea magistrale dell'Ateneo.

Prova finale e tesi - La prova finale consiste nella discussione di un elaborato che deve avere carattere di sperimentazione, originalità, complessità e può affrontare temi teorici e storici, o possedere carattere progettuale. Nel caso di tesi a carattere progettuale, l'elaborazione prevede l'approfondimento e il completamento individuale da parte del laureando di un progetto che dovrà contenere anche una sezione teorico-critica che espliciti le ragioni, i fondamenti e le metodologie del lavoro proposto.
La tesi deve essere sviluppata con la supervisione di un relatore che può essere scelto, in accordo con la direzione del corso di laurea, tra tutti i docenti dell'Ateneo (nel caso di docenti a contratto, l'incarico di docenza deve essersi svolto nel periodo in cui lo studente ha effettuato il suo percorso) e può essere coadiuvato e affiancato da correlatori, anche esterni; in ogni caso, lo studente dovrà sostenere la prova finale con la commissione di Architettura e Innovazione.

Corso di laurea magistrale in Design del prodotto e della comunicazione visiva
Classe LM12 – design
Codice corso di studio: **G70**

La laurea magistrale in Design si articola in due curricula: Design del prodotto e Design delle comunicazioni visive e multimediali. Il principale obiettivo didattico è la formazione di progettisti che siano dotati di una "professionalità ampia", che non si limiti al saper fare ma che consenta loro di orientarsi in contesti (culturali, sociali, tecnologici, economici ecc.) in continuo e veloce cambiamento.
Viene attribuita un'elevata importanza tanto ai laboratori progettuali, quanto a corsi teorici, storici, critici, ma anche tecnologici ed economici. La rilevanza di questi corsi è tale per cui oltre a contribuire in modo determinante alla formazione dei progettisti essi offrono la possibilità di costruire un percorso spiccatamente teorico e storico all'interno dell'universo di discorso di design.
Ognuno dei due curricula ha comunque una propria specifica identità e forma profili culturali e professionali specifici.
Nel curriculum in **Design del prodotto**, viene posta particolare enfasi su un design attento ai contenuti sociali (per esempio, salute benessere e sport; nuovi sviluppi della domotica; mobilità sostenibile) della progettazione. In generale, l'obiettivo è quello di sperimentare le applicazioni delle tecnologie più innovative alla cultura materiale contemporanea.
Il curriculum in **Comunicazioni visive e multimediali** si occupa prevalentemente di due tematiche. La prima riguarda l'identità visuale di imprese, servizi e istituzioni, nonché dei relativi prodotti e opere, attraverso l'utilizzo di multimodalità e multimedialità che distinguono oggi il linguaggio della comunicazione multicanale contemporanea. La seconda affronta quei campi del design dell'informazione che accompagnano l'intero ciclo di vita di prodotti e servizi. I rispettivi artefatti comunicativi, dai manuali per il montaggio, l'uso e la manutenzione, alle interfacce, ai componenti comunicativi finalizzati all'interazione con prodotti e servizi utilizzeranno tecnologie sia digitali, sia analogiche e saranno sia incorporati nei prodotti stessi, sia su supporti autonomi.

La struttura del corso, sulla base delle norme che regolano la classe di laurea LM-12, è organizzata, per entrambi i curricula, come nella tabella che segue:

tabella a - Struttura del corso nella classe di laurea

taf	*ambito*		*cfu*	*esami*
B	**attività formative caratterizzanti**	discipline del design e comunicazioni multimediali	*52*	*6*
		discipline tecnologiche e ingegneristiche	*6*	*1*
		scienze umane, sociali, psicologiche ed economiche	*8*	*1*
		totali	**66**	**8**
C	**attività formative affini**		**18**	**3**
D	**attività a scelta dello studente**		**12**	**1**
E	**prova finale**		**12**	
F	**ulteriori conoscenze**		**12**	
	Totali corso		**120**	**12**

L'attuale corso di studi è il risultato di un percorso che si è sviluppato nell'arco di una quindicina d'anni, a partire dai due corsi di laurea specialistica a sé stanti, in **Comunicazioni visive e multimediali** (clasVEM, codice **D62**) e in **Disegno industriale del prodotto** (clasDIP, codice **D63**), per proseguire con l'unificato **corso di laurea magistrale in Design** (riuniva clasVEM e clasDIP, codice **D64**), il **corso di laurea magistrale in Design** articolato in tre curricula: prodotto, comunicazione, moda (codici **D68** e **D70**), il **corso di laurea magistrale in Design del prodotto e della comunicazione visiva**, in due curricula, design del prodotto e comunicazione visiva e multimediale, con titolo congiunto con l'Università degli Studi di San Marino (codice **G64**).
A partire dall'anno accademico 2014-15, il corso di studi, pur mantenendo la denominazione **corso di laurea magistrale in Design del prodotto e della comunicazione visiva** e i due curricula, non prevede più il titolo congiunto con l'Università di San Marino (codice **G69**).
Tutti questi percorsi hanno esaurito i loro cicli formativi e non sono più attivi. Gli iscritti a tali percorsi devono far riferimento al Regolamento didattico del corso di laurea e al Manifesto degli studi pubblicati nell'anno di prima iscrizione e, per quanto riguarda gli esami in difetto, alle apposite commissioni straordinarie. In particolare, gli studenti iscrittisi precedentemente all'a.a. 2013-14 devono consultare la pagina http://www.iuav.it/Didattica1/index.htm#x, menù IMMATRICOLATI ANNI PRECEDENTI, mentre gli studenti immatricolati dopo il 2013-14, con gli ordinamenti G64 e G69, possono consultare le tabelle riportate in appendice.

Nelle tabelle che seguono è descritta l'offerta formativa del corso di laurea magistrale in Design del prodotto e della comunicazione visiva nell'a.a. 2017-18. Lo studente può indifferentemente seguire al primo o al secondo anno d'iscrizione le varie attività formative. L'orario delle lezioni è consultabile alla pagina http://orarilezioni.iuav.it/lezioni/Orario/

Insegnamenti attivati per il curriculum *Disegno industriale del prodotto*

Ambito delle attività formative caratterizzanti

Discipline del design e comunicazioni multimediali (52 crediti da acquisire, 6 esami da sostenere)

semestre	*taf*	*insegnamento*	*ssd*	*cfu*	*docenti*
primo	B	Product Design Project - workshop 1 A (*Laboratorio di design del prodotto 1 – insegnamento tenuto in inglese*)	ICAR/13	10	Noemi Bitterman, Medardo Chiapponi
primo	B	Laboratorio di design del prodotto 1 B	ICAR/13	10	Maximiliano Romero
primo	B	Laboratorio di design del prodotto e della comunicazione 1	ICAR/13	10	Carla Langella, Daniela Piscitelli
primo	B	Critica del design contemporaneo	ICAR/13	6	Alberto Bassi
primo	B	Teorie e storia del design	ICAR/13	6	Raimonda Riccini
secondo	B	Laboratorio di design del prodotto 2	ICAR/13	10	Carlo Gaino
secondo	B	Laboratorio di design del prodotto e della comunicazione 2	ICAR/13	10	Medardo Chiapponi

Discipline tecnologiche e ingegneristiche (6 crediti da acquisire, 1 esame da sostenere)

semestre	*taf*	*insegnamento*	*ssd*	*cfu*	*docente*
primo	B	Video e animazione 3D (*)	ICAR/17	6	Massimiliano Ciammaichella
(*) *corso mutuato dalla magistrale in Teatro e arti performative (Disegno, animazione e scena digitale)*					

Scienze umane, sociali, psicologiche ed economiche (8 crediti da acquisire, 1 esame da sostenere)

semestre	*taf*	*insegnamento*	*ssd*	*cfu*	*docente*
primo	B	Human factors	M-PSI/01	8	Michele Sinico

Ambito delle attività formative affini (18 crediti da acquisire, 3 esami da sostenere)

semestre	*taf*	*insegnamento*	*ssd*	*cfu*	*docenti*
primo	C	Design e Life Cycle Assessment	ING-IND/11	6	Piercarlo Romagnoni
secondo	C	Logistica e supply chain management	SECS-P/06	6	Marco Mazzarino
secondo	C	Proprietà intellettuale	IUS/02	6	Barbara Pasa

Insegnamenti attivati per il curriculum *Comunicazioni visive e multimediali*

Ambito delle attività formative caratterizzanti

Discipline del design e comunicazioni multimediali (52 crediti da acquisire, 6 esami da sostenere)

semestre	*taf*	*insegnamento*	*ssd*	*cfu*	*docenti*
primo	B	Laboratorio di design della comunicazione 1	ICAR/13	10	Paolo Palma
primo	B	Laboratorio di design del prodotto e della comunicazione 1	ICAR/13	10	Carla Langella, Daniela Piscitelli
secondo	B	Laboratorio di design della comunicazione 2	ICAR/13	10	Daniele Balcon
secondo	B	Laboratorio di design del prodotto e della comunicazione 2	ICAR/13	10	Medardo Chiapponi
secondo	B	Storia della comunicazione visiva	ICAR/13	6	Fiorella Bulegato
secondo	B	Teorie e storia del design	ICAR/13	6	Raimonda Riccini

Discipline tecnologiche e ingegneristiche (6 crediti da acquisire, 1 esame da sostenere)

semestre	*taf*	*insegnamento*	*ssd*	*cfu*	*docente*
primo	B	Video e animazione 3D (*)	ICAR/17	6	Massimiliano Ciammaichella
(*) *corso mutuato dalla magistrale in Teatro e arti performative*					

Scienze umane, sociali, psicologiche ed economiche (8 crediti da acquisire, 1 esame da sostenere)

semestre	*taf*	*insegnamento*	*ssd*	*cfu*	*docente*
primo	B	Human factors	M-PSI/01	8	Michele Sinico

Ambito delle attività formative affini (18 crediti da acquisire, 3 esami da sostenere)

semestre	*taf*	*insegnamento*	*ssd*	*cfu*	*docenti*
primo	C	Design dei documenti	ICAR/13	6	Emanuela Bonini Lessing
secondo	C	Filosofia (*)	M-FIL/02	6	Paolo Garbolino
secondo	C	Proprietà intellettuale	IUS/02	6	Barbara Pasa
(*) *corso mutuato dalla magistrale arti visive e moda (denominazione originaria: Filosofia della scienza)*					

Quadro delle "altre attività formative", valido per entrambi i curricula

taf	*attività formative*	*cfu*
D	attività formative a scelta dello studente	12
F	ulteriori conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	12
E	prova finale	12

Attività formative consigliate per l'acquisizione dei crediti a scelta dello studente (tipologia D)
NB: organizzazione e orari dei corsi indicati nella tabella Attività formative consigliate per l'acquisizione dei crediti a scelta dello studente (tipologia D) sono competenza di altri dipartimenti e non è quindi garantita la compatibilità con organizzazione e orari degli insegnamenti del corso di laurea magistrale in design del prodotto e della comunicazione visiva. Inoltre, si ricorda che il numero dei posti disponibili per l'accesso a questi corsi è limitato.

semestre	*insegnamento*	*ssd*	*cfu*	*docente*	*corso di laurea magistrale di origine*
secondo	Design and Management	ING-INF/05	6	Antonello Marega	attivato nel corso di studio
secondo	Cinema documentario e sperimentale	L-ART/06	6	Marco Bertozzi	Arti visive e moda
secondo	Estetica e teoria della percezione	M-FIL/04	6	Emanuele Arielli	Arti visive e moda
primo	Interazioni digitali	ICAR/17	6	Camillo Trevisan	Arti visive e moda
secondo	Legislazione dei beni e delle attività culturali	IUS/01	6	Oberdan Forlenza	Teatro e arti performative
secondo	Semiotica e teoria dell'immagine	M-FIL/05	6	Angela Mengoni	Arti visive e moda
primo	Sociologia generale e sociologia del territorio	SPS/10	6	Guido Borelli	Pianificazione e politiche per la città, il territorio e l'ambiente
secondo	Architettura e spazio della scena	ICAR/18	6	Mario Lupano	Teatro e arti performative
primo	Storia dell'arte contemporanea	L-ART/03	6	Francesca Castellani	Architettura per il nuovo e l'antico
primo	Storia del cinema e della fotografia	L-ART/06	6	Carmelo Marabello	Arti visive e moda
secondo	Teorie e tecniche di comunicazione e interazione personale	SPS/08	6	Ludovica Scarpa	Scienze e tecniche del teatro
secondo	Teoria e critica dell'arte contemporanea	L-ART/04	6	Angela Vettese	Arti visive e moda

Legenda: cfu - crediti formativi universitari; ssd - settore scientifico disciplinare; taf - tipologia di attività formativa

Attività laboratoriali – Gli studenti di entrambi i curricula devono conseguire 40 cfu svolgendo attività laboratoriali, sostenendo obbligatoriamente i due laboratori del proprio curriculum (Laboratori di design del prodotto 1 e 2; Laboratori di design della comunicazione 1 e 2) e uno dei due laboratori comuni (i Laboratori di design del prodotto e della

comunicazione 1 e 2). Il 4° laboratorio può essere: l'altro laboratorio comune, oppure l'iterazione di uno dei due laboratori propri di ciascun curriculum. I crediti acquisiti oltre i 40 cfu richiesti per le attività caratterizzanti, ottenuti seguendo ulteriori attività laboratoriali, incluso il corso laboratoriale di "Video e animazione 3D", potranno essere riconosciuti in tipologia F.

Iterazioni – nell'arco del biennio, gli studenti hanno la possibilità di iterare **due** esami, anche laboratoriali.

Obblighi di frequenza – E' prevista la frequenza obbligatoria a tutti gli insegnamenti e ai laboratori, per almeno i due terzi delle lezioni. Le modalità di verifica dell'obbligo di frequenza sono responsabilità del singolo docente e sono rese note agli studenti prima dell'inizio delle lezioni. In particolare, la presenza attiva nei laboratori è verificata mediante l'adempimento delle scadenze operative fissate dai docenti responsabili dei laboratori durante l'anno e l'adeguato e sufficiente completamento dei compiti progettuali e esercitativi definiti dal programma del laboratorio entro il monte ore di didattica del laboratorio stesso. Non è ammessa la frequenza contemporanea di più laboratori, senza il preventivo assenso della direzione del corso di studi. L'obbligo di frequenza può non applicarsi agli studenti lavoratori (impegnati a tempo parziale), che comunque dovranno concordare con la direzione del corso di studi e i docenti lo svolgimento delle attività pratiche minime.

Sessioni d'esame Per i corsi teorici sono previste tre sessioni d'esame con un unico appello ciascuna: al termine del semestre in cui si svolge il corso, al termine del semestre successivo e a settembre (sessione di recupero, nella quale è possibile sostenere gli esami relativi a tutte le attività didattiche frequentate nell'anno academico). La valutazione finale dell'attività svolta in un laboratorio avviene solo al termine del laboratorio stesso e nella sessione di settembre.

Attività formative a scelta dello studente (tipologia D) - Per completare il proprio percorso, che richiede l'acquisizione di 12 crediti formativi da ottenersi frequentando attività autonomamente scelte, gli studenti hanno a disposizione varie opzioni:

- iterare corsi non laboratoriali offerti per il proprio curriculum;
- seguire attività formative non laboratoriali offerte come caratterizzanti o affini per l'altro curriculum del corso di studi;
- seguire qualsiasi insegnamento attivato dai corsi di laurea magistrale Iuav, nel rispetto degli eventuali vincoli numerici di accesso previsti dai diversi dipartimenti. Nella tabella *Attività formative consigliate per l'acquisizione dei crediti a scelta dello studente (tipologia D)* sopra riportata, sono indicati alcuni insegnamenti che il corso di laurea magistrale consiglia per la particolare coerenza con il percorso formativo;
- partecipare a seminari, workshop e altre attività formative promosse dal corso di laurea magistrale, da altri corsi di studio del dPPAC, o dagli altri dipartimenti Iuav, per le quali sia previsto il riconoscimento di crediti D. In appendice è riportato un elenco di attività di questo tipo, già programmate dal dPPAC
- seguire attività formative offerte da atenei convenzionati con Iuav, purché giudicate coerenti con il piano di studi del corso di laurea dalla direzione del corso stesso; in particolare:
  Erasmus Veneziano - Gli studenti delle Università Iuav e Ca' Foscari potranno frequentare corsi singoli delle lauree triennali e magistrali scelti nell'offerta formativa dei due atenei. È un progetto sperimentale per favorire gli scambi e ampliare le possibilità di formazione. I corsi sono gratuiti per gli iscritti ai due atenei. Informazioni dettagliate sulle attività formative e le modalità di iscrizioni alla pagina http://www.iuav.it/Didattica1/erasmus-ve/.
  VIU - Venice International University (http://www.iuav.it/Didattica1/VIU-Venice/) - Gli studenti dell'Università Iuav di Venezia (inclusi LLP Erasmus Programme) possono iscriversi ai corsi offerti ogni semestre dalla Venice International University, nell'isola di San Servolo. L'iscrizione è a titolo gratuito. I corsi sono tenuti in lingua inglese dai docenti delle università consorziate e seguiti da studenti di numerose nazionalità. La loro durata è di 40 ore (in genere si tratta di due lezioni di 1 ora e mezza alla settimana) e la frequenza è obbligatoria.

Ulteriori conoscenze e tirocinio (tipologia F) – I 12 crediti di questa tipologia possono essere ottenuti:

- svolgendo un periodo di tirocinio facoltativo. A conclusione dello stage, da svolgersi presso aziende e/o enti esterni, pubblici o privati, nell'ambito di accordi e convenzioni specifiche con l'Università Iuav (le indicazioni sono consultabili all'indirizzo http://www.iuav.it/lavoro-tir/), saranno riconosciuti, previa presentazione della documentazione richiesta, crediti in proporzione alla durata del tirocinio, fino ad un massimo di **8** (200 ore di tirocinio);
- iterando un laboratorio del proprio o seguendo un laboratorio dell'altro curriculum, in esubero rispetto ai crediti richiesti (v. paragrafo sulle attività laboratoriali);
- partecipando ad attività extrauniversitarie, come concorsi o workshop ecc. (1 o più crediti ciascuna, secondo la valutazione della direzione del corso), indicate dal corso di laurea durante l'anno accademico;
- seguendo attività formative (seminari, conferenze, workshop, etc.) promosse dal corso di laurea, da altri corsi di studio del dPPAC, o dagli altri dipartimenti Iuav, per le quali sia previsto il riconoscimento di crediti F. In appendice è riportato un elenco di attività di questo tipo, già programmate dal dPPAC
- mediante il riconoscimento di crediti formativi per le ulteriori conoscenze linguistiche (2 cfu per C1 - Certificate in Advanced English, e C2 - Certificate of Proficiency) e informatiche (2 cfu per la certificazione ECDL Core Full, 4 cfu per il certificato ECDL Advanced completo) debitamente certificate e non già valutate nell'ambito della precedente carriera universitaria;

Tesi e prova finale - La prova finale ha carattere di sperimentazione, originalità, complessità e può affrontare temi teorici, storici, progettuali. La tesi consiste in un elaborato sviluppato con la supervisione di un relatore che può essere scelto tra tutti i docenti dei corsi di studi dell'Università Iuav di Venezia (nel caso di docenti a contratto, la scelta va effettuata in accordo con la direzione del corso di studi e l'incarico di docenza deve essersi svolto nel periodo in cui lo studente ha effettuato il suo percorso). Nel caso di tesi a carattere progettuale, l'elaborazione prevede

l'approfondimento e il completamento individuale da parte del laureando di un progetto che dovrà contenere anche una sezione teorico-critica che espliciti le ragioni, i fondamenti e le metodologie del lavoro proposto.
Il progetto può essere sviluppato anche interagendo con aziende e enti esterni al corso di laurea, svolgendo un periodo di tirocinio esterno; in tal caso, il tirocinio deve vertere principalmente sul tema che lo studente intende sviluppare nella tesi e che deve quindi essere concordato con il relatore; il tutor didattico può essere il relatore della tesi e il tutor aziendale può esserne il correlatore.

Mobilità tra i curricula - Il passaggio da un curriculum all'altro può avvenire soltanto alla conclusione del primo anno di corso, mediante la partecipazione all'annuale bando d'ateneo sui trasferimenti.

Corso di laurea magistrale in Pianificazione e politiche per la città, il territorio e l'ambiente
Classe LM-48 Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale
Codice corso di studio: **G75**

Il corso di laurea magistrale in Pianificazione e politiche per la città, il territorio e l'ambiente forma una figura professionale in grado di assumere ruoli chiave di progettazione, coordinamento, consulenza, nelle attività di pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica, ed ambientale; una figura professionale in grado di interagire con una committenza pubblica e privata, con interlocutori esperti e non esperti.
Il percorso formativo prevede l'attivazione di tre curricula, **Pianificazione e politiche per la città e il territorio**, **Nuove tecnologie per la pianificazione**, **Pianificazione e politiche per l'ambiente**. Con quest'ultimo curriculum gli studenti, seguendo un periodo di attività didattica presso l'Università Autonoma di Barcellona o l'Università di Girona o l'Università di Lisbona, accedono, oltre che al titolo italiano di Laurea Magistrale, al titolo di master europeo in "Planning & policies for cities, environment and landscape".
Il corso di studio è organizzato in quattro semestri con modalità didattiche diversificate.
Nel primo semestre (comune) oggetto di attenzione sono le politiche di trasformazione della città, del territorio e dell'ambiente, intese come azioni cui concorre una pluralità d'attori. Il secondo e il terzo semestre propongono approfondimenti disciplinari curriculari volti a costruire competenze specifiche nel governo e progettazione per la città (primo curriculum) e per l'ambiente (secondo curriculum), organizzati intorno ad attività laboratoriali, con formato intensivo e interattivo rispetto ad interlocutori esterni all'Università, simulando un contesto di committenza concreta. Il terzo curriculum, Nuove tecnologie per la pianificazione, approfondisce attraverso corsi frontali con forte caratterizzazione sperimentale le tematiche relative alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione che al giorno d'oggi, risultano fondamentali per la costruzione, l'analisi e la restituzione di quadri di conoscenza complessi sulla città, l'ambiente e il territorio. Nel quarto semestre si collocano le attività di tirocinio (in Italia o preferibilmente all'estero) e la tesi.
Recentemente (20 maggio 2017) è stata stipulata una convenzione con il College of Architecture and Urban Planning (CAUP) dell'Università Tongji in Shanghai, per il rilascio di doppio titolo in “Urban Planning”. Gli studenti interessati potranno partecipare, nel loro secondo anno di corso, ai percorsi di mobilità previsti tra i due Atenei, che saranno attivati dal 2018-19 e che sono riportati in appendice.

La struttura del corso, sulla base delle norme che regolano la classe di laurea LM-48, è organizzata come riportato di seguito:

struttura del corso nella classe di laurea

taf	*ambito*		*città*	*ambiente*	*nuove tecnologie*	*esami*
B	**attività formative caratterizzanti**	Urbanistica e pianificazione	*42*	*42*	*36*	**9**
		Economia, politica e sociologia	*18*	*18*	*18*	
		Ingegneria e scienze del territorio	*6*	*6*	*18*	
		Ambiente	*6*	*6*	*0*	
		totali	**72**	**72**	**72**	
C	**attività formative affini**		**12**	**12**	**12**	**2**
D	**attività a scelta dello studente**		**12**	**12**	**12**	**1**
E	**prova finale**		**12**	**12**	**12**	
F	**ulteriori conoscenze - tirocinio**		**12**	**12**	**12**	
		Totali corso di studio	**120**	**120**	**120**	**12**

A partire dall’a.a. 2015-16, il corso di laurea magistrale in Pianificazione e politiche per la città, il territorio e l'ambiente (identificato dal codice G75) si articola in tre curricula: *Pianificazione della città e del territorio*, *Pianificazione e politiche per l'ambiente* e *Nuove tecnologie per la pianificazione.*
Negli anni precedenti, il corso, per adeguarsi alle normative entrate via via in vigore, era caratterizzato da articolazioni e denominazioni differenti: Pianificazione territoriale, urbanistica e ambientale (PTUA – **A50**); Pianificazione e politiche per l'ambiente (PPA – **P60**); Pianificazione della città e del territorio (PIC – **P61**); Pianificazione della città, del territorio e dell'ambiente (PCTA – **P62**); Sistemi informativi territoriali e telerilevamento (SITEL – **P63**); Pianificazione e politiche per la città, il territorio e l'ambiente (PCTA – **P64)** e, a partire dal 2013-14, suddiviso in due curricula: *Pianificazione della città e del territorio* e *Pianificazione e politiche per l'ambiente* (**G65**).
Tutti questi percorsi hanno esaurito i loro cicli formativi e non sono più attivi. Gli iscritti a tali percorsi devono far riferimento al Regolamento didattico del corso di laurea e al Manifesto degli studi pubblicati nell’anno di prima iscrizione e, per quanto riguarda gli esami in difetto, alle apposite commissioni straordinarie. In particolare, gli studenti iscrittisi precedentemente all’a.a. 2013-14 devono consultare la pagina http://www.iuav.it/Didattica1/index.htm#x, menù IMMATRICOLATI ANNI PRECEDENTI, mentre gli studenti immatricolati dopo il 2013-14, con gli ordinamenti G65 e G75, possono consultare la tabella riportata in appendice.

.

Le tabelle che seguono descrivono i percorsi dei curricula e le attività formative del corso di laurea magistrale in Pianificazione e politiche per la città, il territorio e l'ambiente. Tutti gli insegnamenti indicati nelle tabelle sono **obbligatori**, salvo quelli indicati con apposite note nel quadro del curriculum Nuove tecnologie. L'orario delle lezioni è consultabile alla pagina http://orarilezioni.iuav.it/lezioni/Orario/.

curriculum Pianificazione e politiche per la città e il territorio

anno	*semestre*	*taf*	*ambito*	*insegnamento*		*ssd*	*cfu*	*docente*
primo	primo	B	urbanistica e pianificazione	Processi di pianificazione e processi di valutazione		ICAR/20	6	Sergio Copiello, Stefano Stanghellini
primo	primo	B	urbanistica e pianificazione	Laboratorio di politiche	mod. 1	ICAR/20	6	Andrea Mariotto
			economia, politica e sociologia		mod. 2	SPS/04	6	
primo	primo	C	attività affini o integrative	Transportation Planning *(Pianificazione dei trasporti – corso impartito in inglese)*		ICAR/05	6	Silvio Nocera
primo	primo	C	attività affini o integrative	Sociology *(Sociologia dell'ambiente – corso impartito in inglese)*		SPS/10	6	Guido Borelli
primo	primo	B	economia, politica e sociologia	Regional Economic Development (*Politica economica territoriale – corso impartito in inglese*)		SECS-P/02	6	Margherita Turvani
primo	secondo	B	economia politica e sociologia	Diritto urbanistico, ambientale e dell'informazione		IUS/10	6	Giuseppe Piperata
primo	secondo	B	urbanistica e pianificazione	Design and Planning Studio *(Laboratorio di progettazione e pianificazione – impartito in inglese)*	mod. 1	ICAR/21	6	Anna Marson
					mod. 2	ICAR/20	6	
primo	secondo	B	ingegneria e scienze del territorio	Sistemi informativi territoriali per il Planning e l'Urban Design		ING-INF/05	6	Giovanni Borga
primo	secondo	B	urbanistica e pianificazione	Teorie e pratiche della pianificazione territoriale		ICAR/20	6	Luciano Vettoretto
secondo	primo	B	ambiente	Tutela e progettazione di sistemi ambientali		BIO/03	6	Leonardo Filesi
secondo	primo	B	urbanistica e pianificazione	Laboratorio di sintesi	mod. 1	ICAR/20	6	Ruben Baiocco
					mod. 2	ICAR/21	6	Giulio Ernesti

curriculum Pianificazione e politiche per l'ambiente

anno	*semestre*	*taf*	*ambito*	*insegnamento*		*ssd*	*cfu*	*docente*
primo	primo	B	urbanistica e pianificazione	Processi di pianificazione e processi di valutazione		ICAR/20	6	Sergio Copiello, Stefano Stanghellini
primo	primo	B	urbanistica e pianificazione	Laboratorio di politiche	mod. 1	ICAR/20	6	Andrea Mariotto
			economia, politica e sociologia		mod. 2	SPS/04	6	
primo	primo	B	economia, politica e sociologia	Economia e politica per l'ambiente		AGR/01	6	Matelda Reho
primo	primo	C	attività affini o integrative	Sociology *(Sociologia dell'ambiente - corso impartito in inglese)*		SPS/10	6	Guido Borelli
primo	secondo	B	economia politica e sociologia	Diritto urbanistico, ambientale e dell'informazione		IUS/10	6	Giuseppe Piperata
primo	secondo	B	ingegneria e scienze del territorio	Sistemi informativi territoriali per il Planning e l'Urban Design		ING-INF/05	6	Giovanni Borga
primo	secondo	C	attività affini o integrative	Energy and Land Use Planning *(Energetica e pianificazione territoriale– corso impartito in inglese)*		ING-IND/11	6	Piercarlo Romagnoni
primo	secondo	B	urbanistica e pianificazione	Environmental Planning Studio (*Laboratorio di pianificazione ambientale – impartito in inglese)*	mod. 1	ICAR/20	6	Francesco Musco
					mod. 2	ICAR/21	6	
primo	secondo	B	urbanistica e pianificazione	Teorie e pratiche della pianificazione territoriale		ICAR/20	6	Luciano Vettoretto
secondo	primo	B	ambiente	Tutela e progettazione di sistemi ambientali		BIO/03	6	Leonardo Filesi
secondo	primo	B	urbanistica e pianificazione	Laboratorio di sintesi	mod. 1	ICAR/20	6	Ruben Baiocco
					mod. 2	ICAR/21	6	Giulio Ernesti

curriculum Nuove tecnologie per la pianificazione

anno	*semestre*	*taf*	*ambito*	*insegnamento*		*ssd*	*cfu*	*docente*
primo	primo	B	urbanistica e pianificazione	Processi di pianificazione e processi di valutazione		ICAR/20	6	Sergio Copiello, Stefano Stanghellini
primo	primo	B	economia, politica e sociologia	Regional Economic Development (*Politica economica territoriale – corso impartito in inglese*)		SECS-P/02	6	Margherita Turvani
primo	primo	B	urbanistica e pianificazione	Laboratorio di politiche	mod. 1	ICAR/20	6	Andrea Mariotto
			economia, politica e sociologia		mod. 2	SPS/04	6	
primo	primo	C	attività affini o integrative	Pianificazione dei trasporti (**)		ICAR/05	6	Silvio Nocera
primo	secondo	B	economia politica e sociologia	Diritto urbanistico, ambientale e dell'informazione		IUS/10	6	Giuseppe Piperata
primo	secondo	B	ingegneria e scienze del territorio	Sistemi informativi territoriali per il Planning e l'Urban Design		ING-INF/05	6	Giovanni Borga
primo	secondo	B	urbanistica e pianificazione	Design and Planning Studio *(Laboratorio di progettazione e pianificazione – impartito in inglese)* (*)	mod. 1	ICAR/21	6	Anna Marson
					mod. 2	ICAR720	6	
primo	secondo	B	urbanistica e pianificazione	Environmental Planning Studio (*Laboratorio di pianificazione ambientale – impartito in inglese)* (*)	mod. 1	ICAR/20	6	Francesco Musco
					mod. 2	ICAR/21	6	
primo	secondo	B	ingegneria e scienze del territorio	Monitoraggio ambientale ICT per la pianificazione territoriale ed urbanistica		ING-INF/05	6	Denis Maragno
primo	secondo	B	ingegneria e scienze del territorio	App e Web Mobile per il governo del territorio		ING-INF/05	6	Stefano Picchio
primo	secondo	C	attività affini o integrative	Energy and Land Use Planning *(Energetica e pianificazione territoriale– corso impartito in inglese)* (**)		ING-IND/11	6	Piercarlo Romagnoni
secondo	primo	C	attività affini o integrative	Telerilevamento		ING-INF/05	6	Stefano Picchio
secondo	primo	B	urbanistica e pianificazione	Laboratorio di sintesi	mod. 1	ICAR/20	6	Ruben Baiocco
					mod. 2	ICAR/21	6	Giulio Ernesti

(*) gli studenti che seguono il curriculum in Nuove tecnologie possono scegliere un insegnamento tra il *Laboratorio di progettazione e pianificazione* e il *Laboratorio di pianificazione ambientale*

(**) gli studenti che seguono il curriculum in Nuove tecnologie possono scegliere un insegnamento tra *Pianificazione dei trasporti* ed *Energetica e pianificazione territoriale*

Quadro delle Altre attività formative per tutti e tre i curricula

taf	*attività*	*cfu*
D	attività formative a scelta dello studente	12
F	ulteriori conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro: tirocinio obbligatorio	12
E	prova finale	12

Attività formative attivate dal corso di studio e consigliate per acquisire crediti D, a scelta dello studente

semestre	*insegnamento*	*SSD*	*cfu*	*docente*
primo	Understanding EU Polices. Seminars and project work *(connesso al progetto EU Jean Monnet Chair - impartito in inglese)*	SPS/04	6	Francesca Gelli
secondo	Logistica e supply chain management (*)	SECS-P/06	6	Marco Mazzarino
secondo	Planning Theories and Practices in European and Chines cities *(impartito in inglese)*	ICAR/20	6	Laura Fregolent
secondo	Planning Urban Metabolism: cibo, acqua, energia *(connesso al progetto EU Horizon 2020 UrbanWins)*	AGR/01 *(3 cfu)*	6	Matelda Reho
		ICAR/20 *(3 cfu)*		
secondo	Spatial Planning and Design for Climate Change *(connesso ai progetti EU Life Clima Master Adapt & Life Urban Proof - impartito in inglese)*	ICAR/21	6	Francesco Musco

(*) insegnamento mutuato dal corso di laurea magistrale in design del prodotto e della comunicazione visiva

Obblighi di frequenza - La frequenza è obbligatoria per tutti i laboratori nella misura del 70% delle ore complessive di attività assistita. L'obbligo di frequenza deve essere soddisfatto con la partecipazione a tutte le modalità di apprendimento previste per gli insegnamenti. Le modalità di verifica dell'obbligo di frequenza sono responsabilità del singolo docente e sono rese note agli studenti prima dell'inizio delle lezioni.
L'obbligo di frequenza può non applicarsi agli studenti lavoratori (impegnati a tempo parziale), che comunque dovranno concordare con la direzione del corso di studi e i docenti lo svolgimento delle attività pratiche minime.

Sessioni d'esame - Per tutti i corsi sono previste tre sessioni d'esame.

Attività formative a scelta dello studente - Per completare il proprio percorso, che richiede l'acquisizione di 12 crediti formativi, da ottenersi frequentando attività autonomamente scelte, gli studenti hanno a disposizione varie opzioni:

- seguire attività formative offerte come caratterizzanti o affini per gli altri curricula del corso di studi;
- seguire gli insegnamenti particolarmente coerenti con il percorso formativo del corso di studio elencati nella tabella *Attività formative attivate dal corso di studio e consigliate per acquisire crediti D, a scelta dello studente* sopra riportata;
- seguire qualsiasi insegnamento attivato dai corsi di laurea magistrale Iuav, nel rispetto degli eventuali vincoli numerici di accesso previsti dai diversi dipartimenti;
- partecipare a seminari, workshop e altre attività formative promosse dal corso di laurea magistrale, da altri corsi di studio del dPPAC, o dagli altri dipartimenti Iuav, per le quali sia previsto il riconoscimento di crediti D. In appendice è riportato un elenco di attività di questo tipo, già programmate dal dPPAC;
- partecipare a viaggi di studio organizzati dall'ateneo. I relativi crediti saranno riconosciuti per una sola partecipazione nell'arco del biennio.
- seguire attività formative offerte da atenei convenzionati con Iuav, purché giudicate coerenti con il piano di studi del corso di laurea dalla direzione del corso stesso; in particolare:
  Erasmus Veneziano - Gli studenti delle Università Iuav e Ca' Foscari potranno frequentare corsi singoli delle lauree triennali e magistrali scelti nell'offerta formativa dei due atenei. È un progetto sperimentale per favorire gli scambi e ampliare le possibilità di formazione. I corsi sono gratuiti per gli iscritti ai due atenei. Informazioni dettagliate sulle attività formative e le modalità di iscrizioni alla pagina http://www.iuav.it/Didattica1/erasmus-ve/.
  VIU - Venice International University (http://www.iuav.it/Didattica1/VIU-Venice/) - Gli studenti dell'Università Iuav di Venezia (inclusi LLP Erasmus Programme) possono iscriversi ai corsi offerti ogni semestre dalla Venice International University, nell'isola di San Servolo. L'iscrizione è a titolo gratuito. I corsi sono tenuti in lingua inglese dai docenti delle università consorziate e seguiti da studenti di numerose nazionalità. La loro durata è di 40 ore (in genere si tratta di due lezioni di 1 ora e mezza alla settimana) e la frequenza è obbligatoria.

Tirocinio - Il piano di studio del corso di laurea prevede un periodo di tirocinio obbligatorio, da svolgersi nel quarto semestre, presso aziende e/o enti esterni, pubblici o privati, nell'ambito di accordi e convenzioni specifiche con l'Università Iuav (per le indicazioni: http://www.iuav.it/lavoro-tir/) o mediante la mobilità verso l'estero, nel quadro del Programma Erasmus Placement.

Tesi e prova finale - La tesi finale di laurea magistrale coinvolge lo studente per tutto l'ultimo anno del corso di studi. In particolare si cerca di connettere in maniera diretta l'esperienza di tirocinio (in molti casi all'estero grazie ai rapporti istituzionali avviati sia nell'ambito del programma Erasmus+ che tramite accordi specifici con enti, città ed istituzioni). In particolare il relatore viene individuato tra docenti del corso di studi o dell'Università Iuav di Venezia, a cui, in gran parte dei casi, viene associato un correlatore di università straniere partner o di istituzioni pubbliche e private dove lo studente ha svolto il periodo di tirocinio o un semestre di studio.

Mobilità di passaggio tra i curricula - Il passaggio da un curriculum all'altro può avvenire soltanto alla conclusione del primo anno di corso, mediante la partecipazione all'annuale bando d'ateneo sui trasferimenti.

Corso di laurea magistrale in Teatro e arti performative
Corso di studio interdipartimentale
Classe LM-65 Scienze dello spettacolo e produzione multimediale
Codice corso di studio: **G77**

Il Corso di laurea magistrale in Teatro e arti performative approfondisce il confronto tra esperienze mediali ed esperienze teatrali attraverso l'attenzione per la ricerca e la sperimentazione performativa contemporanea in maniera interdisciplinare (teatro, danza, suono, scenografia, cinema, pratiche di linguaggio digitale). Per tali ragioni, il corso nasce dalla collaborazione tra i tre dipartimenti Iuav e viene attivato nella classe LM-65 delle Scienze dello spettacolo e produzione multimediale
Obiettivo principale del corso di studio è formare professionisti e figure dirigenziali nel campo della produzione teatrale e figure specializzate sul piano curatoriale e organizzativo, capaci di realizzare autonomamente progetti con diverse tecniche espressive, autonomia creativa e matura consapevolezza critica. Il corso di laurea magistrale in Teatro e Arti Performative risponde a una domanda situata all'incrocio dei sistemi delle arti e del teatro contemporaneo, nell'intento di cogliere puntualmente i linguaggi e le pratiche del presente. Gli obiettivi formativi specifici del corso di laurea si riferiscono ai laureati magistrali che acquisiranno solide competenze nelle discipline teoriche, storiche, tecniche e operative nel campo del Teatro e delle Arti Performative.
Attraverso gli insegnamenti teorici lo studente raggiunge una completa padronanza storico-critica delle discipline del teatro e delle arti dal vivo. Tali competenze afferiscono principalmente a due aree:
1) area della "Curatela e della comunicazione": specifica per la formazioni di profili di curatore, direttore dei processi artistici e di produzione teatrale, esperto per la ripresa, documentazione, e divulgazione degli allestimenti scenici;
2) area "Artistica, progettuale e tecnica": articolata ai fini della formazione dei profili di regista, scenografo, performance artist, Dramaturg.
La didattica è organizzata:
- in laboratori sperimentali e workshop che intrecciano tecniche e prospettive diverse, svolti con la partecipazione di artisti e professionisti riconosciuti a livello internazionale, con l'obiettivo di giungere alla realizzazione di progetti nei vari ambiti interessati;
- in corsi e seminari teorico-critici, destinati a fornire strumenti adeguati e aggiornati nei campi delle conoscenze storiche, critiche, linguistiche, letterarie e metodologiche delle discipline delle arti e dello spettacolo.

La struttura del corso, sulla base delle norme che regolano la classe di laurea LM-65, è la seguente:

taf	*ambito*		*cfu*	*esami*
B	**attività formative caratterizzanti**	discipline linguistiche e letterarie	*12*	*2*
		discipline delle arti	*6*	*1*
		discipline dello spettacolo, della musica e della costruzione spaziale	*50*	*6*
		totali	**68**	**9**
C	**delle attività formative affini**		**12**	**2**
D	**attività a scelta dello studente**		**12**	**1**
E	**prova finale**		**16**	**-**
F	**ulteriori conoscenze**		**12**	**-**
		Totali corso di studio	**120**	**12**

Il piano di studi prevede le attività formative indicate nelle tabelle riportate di seguito. Il percorso non prevede indicazioni relative all'anno: lo studente può indifferentemente seguire al primo o al secondo anno d'iscrizione le varie attività formative, organizzando liberamente il proprio percorso.

Attività formative previste dal corso di laurea magistrale Teatro e arti performative per l'a.a. 2017-18

sem	taf	ambito	insegnamento		ssd	ore	cfu	docente	note
1°	B	Spettacolo, musica e costruzione spaziale	Estetica della scena contemporanea		L-ART/05	60	6	Annalisa Sacchi	obbligatorio
1°	B	Spettacolo, musica e costruzione spaziale	Laboratorio integrato di messa in scena: corpo, spazio e interazioni digitali	Interaction design e tecnologie digitali per la messa in scena *(6 cfu)*	ICAR/13	60	14	Maximiliano Ernesto Romero	obbligatorio
				Laboratorio di messa in scena: corpo e spazio *(8 cfu)*	L-ART/05	80		Chiara Lagani	
2°	B	Spettacolo, musica e costruzione spaziale	Coreografia, performance e scena intermediale		L-ART/05	60	6	Enrico Pitozzi	obbligatorio

Corsi di laurea magistrale del Dipartimento

sem	taf	ambito	insegnamento	ssd	ore	cfu	docente	note
2°	B	Spettacolo, musica e costruzione spaziale	Laboratorio di messa in scena: immagine e presenza *Workshop of Performing Arts: image and presence (corso erogato in inglese)*	L-ART/05	80	8	Helgard Kim Haug	obbligatorio
1°	B	Discipline linguistiche letterarie	Drammaturgia antica e origini del teatro	L-FIL-LET/02	60	6	Monica Centanni	obbligatorio
1°	*B*	*Spettacolo, musica e costruzione spaziale*	*Laboratorio di messa in scena: parola e voce*	*L-ART/05*	*80*	*8*	*docente da definire*	*corsi in erogazione a partire dal 2018-19*
2°	*B*	*Spettacolo, musica e costruzione spaziale*	*Laboratorio intensivo di messa in scena*	*L-ART/05*	*80*	*8*	*docente da definire*	
2°	B	Discipline linguistiche letterarie	Letteratura teatrale *Theatrical literature (corso erogato in inglese)*	L-LIN/10	60	6	Elisa Bizzotto	obbligatorio
2°	B	Discipline delle arti	Architettura e spazio della scena	ICAR/18	60	6	Mario Lupano	obbligatorio
2°	C	Attività affini	Legislazione dei beni e delle attività culturali	IUS/10	60	6	Oberdan Forlenza	obbligatorio
1°	C	Attività affini	Disegno, animazione e scena digitale	ICAR/17	60	6	Massimiliano Ciammaichella	Un esame a scelta tra i due proposti. Nel caso si frequentasse anche l'altra attività, i crediti saranno attribuiti nella tipologia D a scelta dello studente
2°	C	Attività affini	Cinema, video, performance e scena intermediale	L-ART/06	60	6	Carmelo Marabello	

Ulteriori attività formative

taf	attività	cfu
D	Attività formative a scelta dello studente	12
F	Ulteriori conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro:	12
E	Per la prova finale	16

Attività formative consigliate dal corso di laurea magistrale in Teatro e arti performative per l'acquisizione dei crediti della tipologia D a scelta dello studente

sem.	insegnamento	ssd	ore	cfu	docente	corso di laurea magistrale originario
1°	Interazioni digitali	ICAR/17	60	6	Camillo Trevisan	Arti Visive e Moda
1°	Storia dell'arte contemporanea	L-ART/03	40	4	Francesca Castellani	Architettura per il nuovo e per l'antico
2°	Cinema documentario e sperimentale	L-ART/06	60	6	Marco Bertozzi	Arti Visive e Moda
2°	Teoria e critica dell'arte contemporanea	L-ART/04	30	6	Angela Vettese	Arti Visive e Moda
2°	Semiotica e teoria dell'immagine	M-FIL/05	60	6	Angela Mengoni	Arti Visive e Moda

L'orario delle lezioni è consultabile alla pagina http://orarilezioni.iuav.it/lezioni/Orario/.

Iterazioni - sono consentite **due** iterazioni, delle quali al massimo un laboratorio, previa autorizzazione del direttore del corso.

Obblighi di frequenza – È prevista la frequenza obbligatoria a tutti gli insegnamenti e ai laboratori, per almeno i due terzi delle lezioni. Le modalità di verifica dell'obbligo di frequenza sono responsabilità del singolo docente e sono rese note agli studenti prima dell'inizio delle lezioni. In particolare, la presenza attiva nei laboratori è verificata mediante l'adempimento delle scadenze operative fissate dai docenti responsabili dei laboratori, durante l'anno e l'adeguato e sufficiente completamento dei compiti progettuali e esercitativi definiti dal programma del laboratorio, entro il monte ore di didattica del laboratorio stesso. Non è ammessa la frequenza contemporanea di più laboratori, senza il preventivo assenso della direzione del corso di studi.
L'obbligo di frequenza può non applicarsi agli studenti lavoratori (impegnati a tempo parziale), che comunque dovranno concordare con la direzione del corso di studi e i docenti lo svolgimento delle attività pratiche minime.

Sessioni d'esame Per i corsi teorici sono previste tre sessioni d'esame con un unico appello ciascuna: al termine del semestre in cui si svolge il corso, al termine del semestre successivo e a settembre (sessione di recupero, nella quale è possibile sostenere gli esami relativi a tutte le attività didattiche frequentate nell'anno academico). La valutazione finale dell'attività svolta in un laboratorio avviene solo al termine del laboratorio stesso e nella sessione di settembre.

Attività a scelta dello studente - Per completare il proprio percorso, che richiede l'acquisizione di **12** crediti formativi da ottenersi frequentando attività autonomamente scelte, gli studenti hanno a disposizione varie opzioni:

- seguire qualsiasi insegnamento attivato dai corsi di laurea magistrale Iuav, nel rispetto degli eventuali vincoli numerici di accesso previsti dai diversi dipartimenti. Nella tabella *Attività formative consigliate dal corso di laurea magistrale in Teatro e arti performative per l'acquisizione dei crediti della tipologia D a scelta dello studente* sopra riportata, sono indicati alcuni insegnamenti che il corso di laurea magistrale consiglia per la particolare coerenza con il percorso formativo;
- partecipare a seminari, workshop e altre attività formative promosse dal corso di laurea magistrale, da altri corsi di studio del dPPAC, o dagli altri dipartimenti Iuav, per le quali sia previsto il riconoscimento di crediti D. In appendice è riportato un elenco di attività di questo tipo, già programmate dal dPPAC
- seguire attività formative offerte da atenei convenzionati con Iuav, purché giudicate coerenti con il piano di studi del corso di laurea dalla direzione del corso stesso; in particolare:
  Erasmus Veneziano - Gli studenti delle Università Iuav e Ca' Foscari potranno frequentare corsi singoli delle lauree triennali e magistrali scelti nell'offerta formativa dei due atenei. È un progetto sperimentale per favorire gli scambi e ampliare le possibilità di formazione. I corsi sono gratuiti per gli iscritti ai due atenei. Informazioni dettagliate sulle attività formative e le modalità di iscrizioni alla pagina http://www.iuav.it/Didattica1/erasmus-ve/.
  VIU - Venice International University (http://www.iuav.it/Didattica1/VIU-Venice/) - Gli studenti dell'Università Iuav di Venezia (inclusi LLP Erasmus Programme) possono iscriversi ai corsi offerti ogni semestre dalla Venice International University, nell'isola di San Servolo. L'iscrizione è a titolo gratuito. I corsi sono tenuti in lingua inglese dai docenti delle università consorziate e seguiti da studenti di numerose nazionalità. La loro durata è di 40 ore (in genere si tratta di due lezioni di 1 ora e mezza alla settimana) e la frequenza è obbligatoria.

Ulteriori conoscenze – I **12** crediti relativi alle "ulteriori conoscenze" (crediti **F**) possono essere acquisiti:
- svolgendo un periodo di **tirocinio**; il tirocinio è fortemente consigliato, benché facoltativo. A conclusione dello stage, da svolgersi presso aziende e/o enti esterni, pubblici o privati, nell'ambito di accordi e convenzioni specifiche con l'Università Iuav (le indicazioni sono consultabili all'indirizzo http://www.iuav.it/lavoro-tir/), saranno riconosciuti, previa presentazione della documentazione richiesta, crediti in proporzione alla durata del tirocinio (10 crediti equivalgono a 250 ore di stage);
- per conoscenze linguistiche (superiori al livello B2) e informatiche (ECDL) debitamente certificate e non già valutate nell'ambito della carriera universitaria dello studente;
- seguendo attività formative (seminari, conferenze, workshop, etc.) promosse dal corso di laurea, da altri corsi di studio del dPPAC, o dagli altri dipartimenti Iuav, per le quali sia previsto il riconoscimento di crediti F. In appendice è riportato un elenco di attività di questo tipo, già programmate dal corso di studi e dal dipartimento.

Prova finale – La prova finale ha carattere di sperimentazione, originalità, complessità e può affrontare temi teorici e storici, o possedere carattere progettuale.
L'assegnazione della tesi avviene nel secondo anno. Ogni tesi ha un proprio relatore che può essere scelto tra tutti i docenti del corso di laurea (nel caso di docenti a contratto, la scelta va effettuata in accordo con la direzione del corso di studi e l'incarico di docenza deve essersi svolto nel periodo in cui lo studente ha effettuato il suo percorso) ed eventualmente uno o più correlatori. Il tema va concordato con il relatore. La tesi è esclusivamente individuale e anche coloro che abbiano sviluppato un lavoro comune sono tenuti a identificare chiaramente il proprio apporto e a presentare un volume individuale e autonomo. In questo caso la tesi potrà consistere in un progetto di messa in scena, di regia, scenografico, di drammaturgia, il quale dovrà in ogni caso essere concepito accanto a un elaborato che ne espliciti la genesi, la collocazione entro l'orizzonte artistico prescelto, così come l'impianto teorico.
È possibile inoltre che il laureando presenti una tesi di carattere esclusivamente storico, critico o teorico.
Il lavoro di tesi dovrà, in ogni caso, possedere il carattere di una ricerca scientifica originale e sviluppata con metodologie e strumenti di ricerca appropriati, pur mantenendo una dimensione compatibile con tempi di redazione contenuti entro non più di un anno di lavoro. Il testo scritto deve in ogni caso essere di almeno 40 cartelle, redatto secondo le convenzioni correnti e deve includere una bibliografia, le eventuali fonti web e le note al testo. La tesi può essere redatta anche in lingua inglese. In questo caso deve essere corredata dal titolo e da un ampio sommario in lingua italiana.

Corso di laurea magistrale in Scienze e tecniche del teatro (corso in esaurimento)
Classe LM-12 Design
Codice corso di studio: **G76**

A partire dall'a.a. 2017-18, il corso di laurea magistrale in Scienze e Tecniche del Teatro non è più attivato ed è pertanto in esaurimento.
Per portare a termine il loro percorso, gli iscritti al secondo anno e fuori corso devono:
- seguire gli insegnamenti del corso di laurea magistrale in Scienze e tecniche del teatro attivati nel 2017-18;
- consultare la **tabella d'equivalenza** tra il proprio percorso, così come definito nel Manifesto e nel regolamento didattico 2016-17, e l'offerta 2017-18 del corso di laurea magistrale in Teatro e arti performative.

Gli studenti che fanno riferimento all'ordinamento G66 possono sostenere gli esami in difetto con le apposite commissione straordinarie, riportate in appendice. Gli iscritti a ordinamenti ancora precedenti (D67 e D69) devono consultare la pagina http://www.iuav.it/Didattica1/index.htm#x, menù IMMATRICOLATI ANNI PRECEDENTI,

I corsi attivati sono:

semestre	taf e ambito	insegnamento	ssd	ore	cfu	docente
primo	B - Discipline tecnologiche e ingegneristiche	Laboratorio di arte del costume (progettazione applicata per il personaggio)	ICAR/17	60	6	Gabriele Mayer (Pacchia)
secondo	B - Design e comunicazioni multimediali	Laboratorio di realizzazione e performance teatrale (dal teatro Noh alla produzione contemporanea)	ICAR/13	80	8	Monique Arnaud
secondo	B - Scienze umane, sociali, psicologiche ed economiche	Teorie e tecniche di comunicazione ed interazione personale	SPS/08	60	6	Ludovica Scarpa

Il quadro delle "altre attività formative" è il seguente:

taf	attività formative	cfu
D	attività formative a scelta dello studente	12
F	ulteriori conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	10
E	prova finale	16

Attività formative consigliate per l'acquisizione dei crediti della tipologia D a scelta dello studente

sem.	insegnamento	ssd	ore	cfu	docente	corso di laurea magistrale originario
1°	Interazioni digitali	ICAR/17	60	6	Camillo Trevisan	Arti Visive e Moda
1°	Storia dell'arte contemporanea	L-ART/03	40	4	Francesca Castellani	Architettura per il nuovo e per l'antico
2°	Cinema documentario e sperimentale	L-ART/06	60	6	Marco Bertozzi	Arti Visive e Moda
2°	Teoria e critica dell'arte contemporanea	L-ART/04	30	6	Angela Vettese	Arti Visive e Moda
2°	Semiotica e teoria dell'immagine	M-FIL/05	60	6	Angela Mengoni	Arti Visive e Moda

L'orario delle lezioni è consultabile alla pagina http://orarilezioni.iuav.it/lezioni/Orario/.

Iterazioni - sono consentite due iterazioni, delle quali al massimo un laboratorio, previa autorizzazione del direttore del corso.

Obblighi di frequenza – È prevista la frequenza obbligatoria a tutti gli insegnamenti e ai laboratori, per almeno i due terzi delle lezioni. Le modalità di verifica dell'obbligo di frequenza sono responsabilità del singolo docente e sono rese note agli studenti prima dell'inizio delle lezioni. In particolare la presenza attiva nei laboratori è verificata mediante l'adempimento delle scadenze operative fissate dai docenti responsabili dei laboratori durante l'anno e l'adeguato e sufficiente completamento dei compiti progettuali e esercitativi definiti dal programma del laboratorio entro il monte ore

di didattica del laboratorio stesso. Non è ammessa la frequenza contemporanea di più laboratori, senza il preventivo assenso della direzione del corso di studi.
L'obbligo di frequenza può non applicarsi agli studenti lavoratori (impegnati a tempo parziale), che comunque dovranno concordare con la direzione del corso di studi e i docenti lo svolgimento delle attività pratiche minime.

Sessioni d'esame Per i corsi teorici sono previste tre sessioni d'esame con un unico appello ciascuna: al termine del semestre in cui si svolge il corso, al termine del semestre successivo e a settembre (sessione di recupero, nella quale è possibile sostenere gli esami relativi a tutte le attività didattiche frequentate nell'anno academico). La valutazione finale dell'attività svolta in un laboratorio avviene solo al termine del laboratorio stesso e nella sessione di settembre.

Attività a scelta dello studente - Per completare il proprio percorso, che richiede l'acquisizione di **12** crediti formativi da ottenersi frequentando attività autonomamente scelte, gli studenti hanno a disposizione varie opzioni:

- seguire qualsiasi insegnamento attivato presso il corso di laurea magistrale in Teatro e arti performative;
- seguire qualsiasi insegnamento attivato dai corsi di laurea magistrale Iuav, nel rispetto degli eventuali vincoli numerici di accesso previsti dai diversi dipartimenti. Nella tabella *Attività formative consigliate per l'acquisizione dei crediti della tipologia D a scelta dello studente* sopra riportata, sono indicati alcuni insegnamenti che il corso di laurea magistrale consiglia per la particolare coerenza con il percorso formativo;
- partecipare a seminari, workshop e altre attività formative promosse dal corso di laurea magistrale, da altri corsi di studio del dPPAC, o dagli altri dipartimenti Iuav, per le quali sia previsto il riconoscimento di crediti D. In appendice è riportato un elenco di attività di questo tipo, già programmate dal dPPAC
- seguire attività formative offerte da atenei convenzionati con Iuav, purché giudicate coerenti con il piano di studi del corso di laurea dalla direzione del corso stesso; in particolare:
  Erasmus Veneziano - Gli studenti delle Università Iuav e Ca' Foscari potranno frequentare corsi singoli delle lauree triennali e magistrali scelti nell'offerta formativa dei due atenei. È un progetto sperimentale per favorire gli scambi e ampliare le possibilità di formazione. I corsi sono gratuiti per gli iscritti ai due atenei. Informazioni dettagliate sulle attività formative e le modalità di iscrizioni alla pagina http://www.iuav.it/Didattica1/erasmus-ve/.
  VIU - Venice International University (http://www.iuav.it/Didattica1/VIU-Venice/) - Gli studenti dell'Università Iuav di Venezia (inclusi LLP Erasmus Programme) possono iscriversi ai corsi offerti ogni semestre dalla Venice International University, nell'isola di San Servolo. L'iscrizione è a titolo gratuito. I corsi sono tenuti in lingua inglese dai docenti delle università consorziate e seguiti da studenti di numerose nazionalità. La loro durata è di 40 ore (in genere si tratta di due lezioni di 1 ora e mezza alla settimana) e la frequenza è obbligatoria.

Ulteriori conoscenze – I **10** crediti relativi alle "ulteriori conoscenze" (crediti **F**) possono essere acquisiti:

- svolgendo un periodo di **tirocinio**; il tirocinio è fortemente consigliato, benché facoltativo. A conclusione dello stage, da svolgersi presso aziende e/o enti esterni, pubblici o privati, nell'ambito di accordi e convenzioni specifiche con l'Università Iuav (le indicazioni sono consultabili all'indirizzo http://www.iuav.it/lavoro-tir/), saranno riconosciuti, previa presentazione della documentazione richiesta, crediti in proporzione alla durata del tirocinio (10 crediti equivalgono a 250 ore di stage);
- per conoscenze linguistiche (superiori al livello B2) e informatiche (ECDL) debitamente certificate e non già valutate nell'ambito della carriera universitaria dello studente;
- seguendo attività formative (seminari, conferenze, workshop, etc.) promosse dal corso di laurea, da altri corsi di studio del dPPAC, o dagli altri dipartimenti Iuav, per le quali sia previsto il riconoscimento di crediti F. In appendice è riportato un elenco di attività di questo tipo, già programmate dal corso di studi e dal dipartimento.

Prova finale - La prova finale ha carattere di sperimentazione, originalità, complessità e può affrontare temi teorici e storici, o possedere carattere progettuale.
L'assegnazione della tesi avviene nel secondo anno. Ogni tesi ha un proprio relatore che può essere scelto tra tutti i docenti del corso di laurea (nel caso di docenti a contratto, la scelta va effettuata in accordo con la direzione del corso di studi e l'incarico di docenza deve essersi svolto nel periodo in cui lo studente ha effettuato il suo percorso) ed eventualmente un correlatore e il tema va concordato con il docente. La tesi è esclusivamente individuale e anche coloro che abbiano sviluppato un lavoro comune sono tenuti a identificare chiaramente il proprio apporto e a presentare un volume individuale e autonomo. La scelta dell'argomento di tesi può essere effettuata durante la frequentazione di un laboratorio applicativo, prevedendo un successivo lavoro di approfondimento e completamento individuale, del quale dovrà obbligatoriamente far parte una sezione teorico critica che espliciti le ragioni e i fondamenti del lavoro proposto. In questo modo la tesi potrebbe essere concepita come un progetto di evento teatrale, di regia, scenografico, di costume o di drammaturgia, accompagnato comunque da un testo scritto.
È possibile inoltre che il laureando presenti una tesi di carattere esclusivamente storico, critico o teorico.
Il lavoro di tesi dovrà, in ogni caso, possedere il carattere di una ricerca scientifica originale e sviluppata con metodologie e strumenti di ricerca appropriati, pur mantenendo una dimensione compatibile con tempi di redazione contenuti entro non più di un anno di lavoro. Il testo scritto deve in ogni caso essere di almeno 40 cartelle, redatto secondo le convenzioni correnti e deve includere una bibliografia, le eventuali fonti web e le note al testo. La tesi può essere redatta anche in lingua inglese o francese. In questo caso deve essere corredata dal titolo e da un ampio sommario in lingua italiana.

Appendici

Tabelle delle equivalenze con ordinamenti precedenti:

- corso di laurea in Disegno industriale e multimedia
- corso di laurea magistrale in Scienze e tecniche del teatro

Tabelle delle commissioni straordinarie d'esame per percorsi esauriti.

Tabelle per l'acquisizione di crediti per il doppio titolo "Urban Planning" con il College of Architecture and Urban Planning (CAUP) dell'Università Tongji in Shanghai

Percorsi e obiettivi formativi degli insegnamenti dei corsi di studio dPPAC

Insegnamenti impartiti in inglese nei corsi di studio dPPAC - a.a. 2017-18

Conoscenza delle lingue: enti certificatori

Tabella delle attività promosse dal dPPAC nell'a.a. 2017-18

CORSO DI LAUREA IN DISEGNO INDUSTRIALE E MULTIMEDIA
tabella delle equivalenze per studenti coorte 2015-16 - G08 (triennio 2015-18) in difetto di esami del 1° e 2° anno

Insegnamenti primo e secondo anno - G08 (triennio 2015-18, coorte 2015-16)							*Insegnamenti equivalenti, attivati nel 2017-18 - G01*							**Indicazioni per studenti coorte 2015-16 in difetto d'esame del 1° e 2° anno**
anno	***semestre***	***taf***	***insegnamento***	***ssd***	***cfu***	***docente***	***anno***	***semestre***	***taf***	***insegnamento***	***ssd***	***cfu***	***docente***	
primo	primo	A	Laboratorio di disegno e modellistica	ICAR/13	12	Massimiliano Ciammaichella Salvatore Crapanzano	primo	primo	A	Laboratorio di disegno e modellistica	ICAR/17	10	Massimiliano Ciammaichella Salvatore Crapanzano	sostengono l'esame con il docente 2017-18
primo	primo	A	Storia del disegno industriale e delle comunicazioni visive 1	ICAR/13	6	Fiorella Bulegato	primo	secondo	A	Storia delle comunicazioni visive	ICAR/13	6	Fiorella Bulegato	sostengono l'esame con i proff. Bulegato e Bassi
	primo	A	Geometria	MAT/03	6	Laura Badalucco Giovanni Mazzonetto	**non attivato**							sostengono l'esame con la commissione straordinaria per Geometria (prof.ssa Laura Badalucco)
primo	secondo	A	Storia del disegno industriale e delle comunicazioni visive 2	ICAR/13	6	Attilio Alberto Bassi	primo	primo	A	Storia del disegno industriale	ICAR/13	6	Attilio Alberto Bassi	sostengono l'esame con i proff. Bulegato, Bassi
primo	secondo	A	Rappresentazione digitale A e B	ICAR/17	8	Giorgio Gaino Francesco Bergamo	primo	primo/secondo	A	Laboratorio di rappresentazione geometrica	MAT/03	6	Laura Badalucco Giorgio Gaino	sostengono l'esame con i docenti 2017-18
primo	secondo	B	Laboratorio di fondamenti di design della comunicazione A	ICAR/13	8	Emanuela Bonini Lessing Fiorella Bulegato Paola Fortuna	primo	secondo	B	Laboratorio 1: fondamenti di design della comunicazione A	ICAR/13	10	Sergio Brugiolo	sostengono l'esame con la prof.ssa Paola Fortuna
primo		B	Laboratorio di fondamenti di design della comunicazione B	ICAR/13	8	Emanuela Bonini Lessing Fiorella Bulegato Sergio Brugiolo	primo	secondo	B	Laboratorio 1: fondamenti di design della comunicazione B	ICAR/13	10	Paola Fortuna	sostengono l'esame con il prof. Sergio Brugiolo
primo	secondo	B	Laboratorio di fondamenti del design del prodotto A	ICAR/13	8	Laura Badalucco Raimonda Riccini	primo	primo	B	Laboratorio 1: fondamenti di design del prodotto A	ICAR/13	10	Laura Badalucco	sostengono l'esame con il docente 2017-18
primo		B	Laboratorio di fondamenti del design del prodotto B	ICAR/13	8	Luca Casarotto Giovanni Borga Raimonda Riccini	primo	primo	B	Laboratorio 1: fondamenti di design del prodotto B	ICAR/13	10	Laura Badalucco Luca Casarotto	sostengono l'esame con i docenti 2017-18
primo	primo	E	Conoscenza della lingua inglese		4	Elisa Bizzotto	secondo	primo	E	Conoscenza della lingua inglese		4	Elisa Bizzotto	sostengono l'esame con il docente 2017-18
secondo	primo	B	Laboratorio di design della comunicazione 1 A	ICAR/13	8	Francesco Messina	secondo	primo	B	Laboratorio 2: design della comunicazione A	ICAR/13	10	Francesco Messina	sostengono l'esame con il docente 2017-18
			Laboratorio di design della comunicazione 1 B		8	Laura Morandini				Laboratorio 2: design della comunicazione B		10	Laura Morandini	sostengono l'esame con il docente 2017-18
secondo	secondo	B	Laboratorio di design del prodotto 1 A	ICAR/13	8	Marco Zito	secondo	secondo	B	Laboratorio 2: design del prodotto A	ICAR/13	10	Simone Bellan	sostengono l'esame con il prof. Marco Zito
			Laboratorio di design del prodotto 1 B		8	Simone Bellan				Laboratorio 2: design del prodotto B		10	Marco Zito	sostengono l'esame con il prof. Simone Bellan
secondo	primo	A	Psicologia della percezione	M-PSI/01	6	Michele Sinico	secondo	primo	A	Psicologia della percezione	M-PSI/01	6	Michele Sinico	sostengono l'esame con il docente 2017-18
secondo	primo	A	Fisica (per il design industriale)	ING-IND/11	6	Francesca Cappelletti	secondo	primo	A	Fisica per il design	ING-IND/11	6	Francesca Cappelletti	sostengono l'esame con il docente 2017-18
secondo	secondo	B	WEB design e multimedia A e B	INF/01	8	Giovanni Borga Corrado Loschi	secondo	secondo	C	Laboratorio di WEB design e multimedia A e B	ICAR/13	6	Corrado Loschi Pietro Costa	sostengono l'esame con il docente 2017-18
secondo	secondo	C	Decisione e progettazione per il futuro	M-FIL/02	6	Simonetta Morini	**non attivato**							sostengono l'esame con la commissione straordinaria per Decisione e progettazione per il futuro (prof.ssa Simonetta Morini)
secondo	primo	B	Storia della fotografia, del cinema e dei media	L-ART/06	6	Marina Pellanda	**non attivato**							sostengono l'esame con la commissione straordinaria per Storia della fotografia, del cinema e dei media (prof.ssa Laura Badalucco)

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN SCIENZE E TECNICHE DEL TEATRO (corso in esaurimento)
tabella delle equivalenze per studenti coorte 2016-17 (biennio 2016-18)

Insegnamenti corso di laurea magistrale in Scienze e tecniche del teatro a.a. 2016-17 - G66						*Insegnamenti equivalenti, corsi di laurea magistrale in Scienze e Tecniche del Teatro e in Teatro e Arti performative*				Indicazioni per studenti coorte 2016-17
semestre	***taf***	***insegnamento***	***ssd***	***cfu***	***docente***	***semestre***	***insegnamento***		***docente***	
primo	B	Laboratorio di arte del costume (progettazione applicata per il personaggio)	ICAR/17	6	Gabriele Mayer (Pacchia)	primo	Laboratorio di arte del costume (progettazione applicata per il personaggio)		Gabriele Mayer (Pacchia)	Corso attivato anche nel 2017-18
secondo	B	Laboratorio di realizzazione e performance teatrale (dal teatro Noh alla produzione contemporanea)	ICAR/13	8	Monique Arnaud	secondo	Laboratorio di realizzazione e performance teatrale (dal teatro Noh alla produzione contemporanea)		Monique Arnaud	Corso attivato anche nel 2017-18
secondo	B	Teorie e tecniche di comunicazione ed interazione personale	SPS/08	6	Ludovica Scarpa	secondo	Teorie e tecniche di comunicazione ed interazione personale		Ludovica Scarpa	Corso attivato anche nel 2017-18
primo	B	Strutture drammaturgiche del teatro	L-ART/05	6	Luca Fontana	primo	Estetica della scena contemporanea		Annalisa Sacchi	dal corso di laurea magistrale in Teatro e arti performative
primo	B	Laboratorio di tecniche di allestimento scenico	ICAR/16	12	Margherita Palli Claudio Coloretti Massimo Viazzo	primo	Laboratorio integrato di messa in scena: corpo, spazio e interazioni digitali	Interaction design e tecnologie digitali per la messa in scena	Maximiliano Ernesto Romero	Gli studenti in difetto del *Laboratorio di tecniche di allestimento scenico* o del *Laboratorio di regia e drammaturgia* possono frequentare il *Laboratorio integrato di messa in scena*; gli studenti in difetto di entrambi i laboratori devono concordarne la sostituzione con la direzione del corso di studio.
secondo	B	Laboratorio di regia e drammaturgia	L-ART/05	12	Walter Le Moli			Laboratorio di messa in scena: corpo e spazio	Chiara Lagani	
secondo	B	Laboratorio intensivo di messa in scena	ICAR/13	6	Csaba Antal	secondo	Laboratorio di messa in scena: immagine e presenza Workshop of Performing Arts: image and presence (corso erogato in inglese)		Helgard Kim Haug	dal corso di laurea magistrale in Teatro e arti performative
primo	B	Human Factors	M-PSI/01	6	Michele Sinico	primo	Human Factors		Michele Sinico	dal corso di laurea magistrale in Design del prodotto e della comunicazione visiva
primo	B	Rappresentazione digitale	ICAR/17	8	Massimiliano Ciammaichella	primo	Disegno, animazione e scena digitale		Massimiliano Ciammaichella	dal corso di laurea magistrale in Teatro e arti performative
secondo	B	Antropologia culturale	M-DEA/01	6	Carlo Severi	primo	Drammaturgia antica e origini del teatro		Monica Centanni	dal corso di laurea magistrale in Teatro e arti performative
secondo	C	Legislazione dei beni e delle attività culturali	IUS/10	6	Oberdan Forlenza	secondo	Legislazione dei beni e delle attività culturali		Oberdan Forlenza	dal corso di laurea magistrale in Teatro e arti performative
secondo	B	Semiotica degli artefatti	M-FIL/05	6	Angela Mengoni	secondo	Semiotica e teoria dell'immagine		Angela Mengoni	dal corso di laurea magistrale in Arti visive e moda
secondo	B	Storia dell'architettura e delle arti contemporanee	ICAR/16	6	Mario Lupano	secondo	Architettura e spazio della scena		Mario Lupano	dal corso di laurea magistrale in Teatro e arti performative
secondo	C	Proprietà intellettuale	IUS/02	6	Barbara Pasa	secondo	Proprietà intellettuale		Barbara Pasa	dal corso di laurea magistrale in Design del prodotto e della comunicazione visiva
secondo	C	Filosofia	M-FIL/02	6	Simonetta Morini	secondo	Filosofia		Paolo Garbolino	da corso di laurea magistrale in Artivi visive e moda (denominazione originale *Filosofia della scienza*)

Gli studenti iscrittisi a percorsi di studio conclusi o disattivati negli anni successivi al 2013-14, hanno la possibilità di portare a termine i loro studi, sostenendo gli esami di cui fossero ancora in difetto con le commissioni indicate nelle tabelle riportate di seguito.

Sono interessati gli studenti dei seguenti percorsi:

- Corso di laurea in disegno industriale e multimedia - ordinamento G04 (studenti iscritti nel 2013-14);
- Corso di laurea magistrale in architettura e innovazione - ordinamento G73 (studenti iscritti nel 2013-14 - biennio 2013-15);
- Corso di laurea magistrale in architettura e innovazione - ordinamento G73 (studenti iscritti nel 2014-15 - biennio 2014-16);
- Corso di laurea magistrale in design del prodotto e della comunicazione - ordinamento G64 (studenti iscritti nel 2013-14 – biennio 2013-15);
- Corso di laurea magistrale in design del prodotto e della comunicazione - ordinamento G69 (studenti iscritti nel 2014-15 – biennio 2014-16);
- Corso di laurea magistrale in pianificazione e politiche per la città, il territorio e l'ambiente- ordinamento G65 (studenti iscritti nel 2013-14 – biennio 2013-15);
- Corso di laurea magistrale in pianificazione e politiche per la città, il territorio e l'ambiente - ordinamento G75 - studenti iscritti nel 2015-16 (biennio 2015-17);
- Corso di laurea magistrale in scienze e tecniche del teatro (corso in esaurimento) - ordinamento G66;
- Corso di laurea magistrale in innovazione tecnologica e design per i sistemi urbani ed il territorio (corso disattivato) - ordinamento G67.

In particolare, si consiglia di contattare i commissari e verificare il programma d’esame.

Corso di laurea in disegno industriale e multimedia
ordinamento G04

codice	*insegnamento*	*TAF*	*SSD*	*CFU*	*docenti*
G04001	Laboratorio di disegno e modellistica	A	ICAR/13	12	Massimiliano Ciammaichella Salvatore Crapanzano
G04002	Storia del disegno industriale e delle comunicazioni visive 1	A	ICAR/13	6	Fiorella Bulegato
G04028	Inglese	E		4	Elisa Bizzotto
G04006	Laboratorio di fondamenti di design della comunicazione	B	ICAR/13	8	Paola Fortuna Sergio Brugiolo
G04007	Laboratorio di fondamenti del design del prodotto	B	ICAR/13	8	Laura Badalucco Luca Casarotto
G04008	Geometria	A	MAT/03	6	Laura Badalucco
G04009	Rappresentazione digitale (2D e modellazione)	A	ICAR/17	8	Laura Badalucco
G04010	Storia del disegno industriale e delle comunicazioni visive 2	A	ICAR/13	6	Attilio Alberto Bassi
G04011	Laboratorio di design della comunicazione 1	B	ICAR/13	8	Francesco Messina Laura Morandini
G04014	Laboratorio di design del prodotto 1	B	ICAR/13	8	Marco Zito Simone Bellan
G04012	Psicologia della percezione e sensorialità	A	M-PSI/01	6	Michele Sinico
G04013	Fisica e materiali per il disegno industriale	A	ING-IND/11	6	Francesca Cappelletti
G04015	Storia della fotografia, del cinema e dei media	B	L-ART/06	6	Laura Badalucco
G04016	WEB design e multimedia	B	INF/01	8	Corrado Loschi Pietro Costa
G04017	Metodi e strumenti per la lavorazione dei materiali	C	ING-IND/16	6	Laura Badalucco
G04018	Storia dell'arte e dell'architettura contemporanea	C	L-ART/03	6	Laura Badalucco
G04019	Decisione e progettazione per il futuro	C	M-FIL/02	6	Simonetta Morini
G04020	Laboratorio di design della comunicazione 2	C	ICAR/13	8	Gianluigi Pescolderung Massimo Pitis
G04021	Laboratorio di design del prodotto 2	C	ICAR/13	8	Bruce Fifield Lorenzo Secco
G04022	Management e comunicazione	B	SECS-P/08	6	Marieclaire Bizzarro
G04023	Valutazione economica dei progetti e dei prodotti	B	ING-IND/35	6	Barbara Pasa

Corso di laurea magistrale in architettura e innovazione
ordinamento G73 - studenti iscritti nel 2013-14 (biennio 2013-15)

codice	*insegnamento*	*TAF*	*SSD*	*CFU*	*docenti*
G73001	Laboratorio integrato di Architettura e sostenibilità	B	ICAR/14 ICAR/09 ING-IND/11	18	Sergio Pascolo Pietro Zennaro Fabio Peron
G73002	Laboratorio integrato di Architettura e infrastrutture	B	ICAR/14 ICAR/09 ING-IND/11	18	Marco Ferrari Pietro Zennaro Antonio Carbonari
G73003	Disegno (*cv sostenibilità)*	B	ICAR/17	6	Massimiliano Ciammaichella
G73004	Disegno *(cv infrastrutture)*	B	ICAR/17	6	Massimiliano Ciammaichella
G73005	Storia dell'architettura	B	ICAR/18	4	Massimo Bulgarelli
G73006	Valutazione economica del progetto	B	ICAR/22	6	Stefano Stanghellini
G73007	Diritto amministrativo	B	IUS/10	6	Giuseppe Piperata
G73008	Cultura tecnologica per l'ambiente	B	ICAR/12	6	Pietro Zennaro
G73009	Progettazione ambientale innovativa	B	ICAR/12	6	Pietro Zennaro
G73010	Teorie e progettazione urbanistica *(cv sostenibilità)*	B	ICAR/21	6	Francesco Gastaldi
G73011	Teorie e progettazione urbanistica *(cv infrastrutture)*	B	ICAR/21	6	Francesco Gastaldi
G73012	Sostenibilità energetica e energie rinnovabili	B	ING-IND/11	6	Piercarlo Romagnoni
G73018	Laboratorio di recupero sostenibile dell'esistente	B	ICAR/14 ICAR/19 ING-IND/11	18	Maura Manzelle Francesco Musco Salvatore Russo
G73019	Laboratorio di infrastrutture civili avanzate	B/C	ICAR/14 ICAR/12 ICAR/09	18	Marco Ferrari Chiara Barattucci Francesca Sciarretta
G73015	Architetture sostenibili con materiali innovativi	C	ICAR/09	6	Salvatore Russo
G73011	Sviluppo urbano sostenibile	C	ICAR/20	6	Francesco Gastaldi
G73013	Architettura strutturale	B	ICAR/09	6	Salvatore Russo
G73014	Restauro	B	ICAR/19	6	Matteo Dario Paolucci
G73017	Trasporti per una mobilità sostenibile	C	ICAR/20	6	Stefano Stanghellini
G73021	Laboratorio sperimentale	F		10	Piercarlo Romagnoni Salvatore Russo

Corso di laurea magistrale in architettura e innovazione
ordinamento G73 - studenti iscritti nel 2014-15 (biennio 2014-16)

codice	*insegnamento*	*TAF*	*SSD*	*CFU*	*docenti*
G73022	Laboratorio integrato 1 A	B	ICAR/14 ING-IND/11 ICAR/09	20	Marco Ferrari Antonio Carbonari Pietro Zennaro
G73022	Laboratorio integrato 1 B	B	ICAR/14 ING-IND/11 ICAR/09	20	Sergio Pascolo Fabio Peron Pietro Zennaro
G73025	Laboratorio integrato 2 A	B	ICAR/14 ICAR/17 ING-IND/11	20	Sergio Pascolo Fabio Peron Pietro Zennaro
G73025	Laboratorio integrato 2 B	B	ICAR/14 ICAR/17 ING-IND/11	20	Marco Ferrari Antonio Carbonari Pietro Zennaro
G73026	Tecnologie dell'architettura A e B	B	ICAR/12	6	Pietro Zennaro
G73023	Storia dell'architettura contemporanea	B	ICAR/18	4	Massimo Bulgarelli
G73024	Restauro architettonico	B	ICAR/19	6	Matteo Dario Paolucci
G73027	Sviluppo urbano e sostenibile	C	ICAR/21	6	Francesco Gastaldi
G73028	Laboratorio integrato 3 A	B/F	ICAR/14 ICAR/21 ICAR/22	20	Maura Manzelle Francesco Musco Salvatore Russo
G73028	Laboratorio integrato 3 B	B/F	ICAR/14 ICAR/21 ICAR/22	20	Marco Ferrari Chiara Barattucci Francesca Sciarretta
G73033	Diritto amministrativo A e B	B	IUS/10	8	Giuseppe Piperata
G73029	Sostenibilità energetica ed energie rinnovabili A e B	C	ING-IND/11	6	Piercarlo Romagnoni Fabio Peron
G73032	Atelier di laurea	F		12	Piercarlo Romagnoni

Corso di laurea magistrale in design del prodotto e della comunicazione
ordinamento G64

codice	*insegnamento*	*TAF*	*SSD*	*CFU*	*docenti*	*cv*
G64001	Laboratorio di design del prodotto 1	B	ICAR/13	8	Noemi Bitterman Medardo Chiapponi	prodotto
G64002	Laboratorio di design del prodotto 3	B	ICAR/13	8	Medardo Chiapponi	prodotto
G64003	Laboratorio di design del prodotto 4	B	ICAR/13	8	Carla Langella Daniela Piscitelli	prodotto
G64012	Tecnologie e materiali per il design	B	ING-IND/16	8	Antonello Marega	prodotto
G64013	Tecnologie e processi produttivi	B	ING-IND/16	6	Medardo Chiapponi	prodotto
G64017	Impiantistica tecnica ed energetica	C	ING-IND/11	6	Piercarlo Romagnoni	prodotto
G64019	Infrastrutture viarie	C	SECS-P/06	6	Marco Mazzarino	prodotto
G64004	Laboratorio di design della comunicazione 1	B	ICAR/13	8	Paolo Palma	comunicazione
G64005	Laboratorio di design della comunicazione 3	B	ICAR/13	8	Carla Langella Daniela Piscitelli	comunicazione
G64006	Laboratorio di design della comunicazione 4	B	ICAR/13	8	Daniele Balcon	comunicazione
G64007	Sistemi di elaborazione dell'informazione	B	ICAR/17	8	Medardo Chiapponi	comunicazione
G64008	Teorie e tecniche della rappresentazione	B	ICAR/17	6	Massimiliano Ciammaichella	comunicazione
G64009	Critica del design contemporaneo	B	ICAR/13	6	Attilio Alberto Bassi	*comune*
G64010	Storia dell'innovazione e delle comunicazioni visive	B	ICAR/13	6	Fiorella Bulegato	*comune*
G64011	Teorie del design	B	ICAR/13	6	Raimonda Riccini	*comune*
G64014	Semiotica degli artefatti	B	M-FIL/05	6	Angela Mengoni	*comune*
G64015	Human factor	B	M-PSI/01	6	Michele Sinico	*comune*
G64016	Teorie e tecniche di comunicazione ed interazione personale	B	SPS/08	6	Ludovica Scarpa	*comune*
G64018	Filosofia della scienza	C	M-FIL/02	6	Simonetta Morini	*comune*
G64021	Economia della cultura	C	SECS-P/02	6	Barbara Pasa	*comune*
G64024	Copyright and open data	C	IUS/01	6	Barbara Pasa	*comune*

Corso di laurea magistrale in design del prodotto e della comunicazione
ordinamento G69

codice	*insegnamento*	*TAF*	*SSD*	*CFU*	*docenti*	*cv*
G69001	Laboratorio di design del prodotto 1	B	ICAR/13	8	Noemi Bitterman Medardo Chiapponi	prodotto
G69002	Laboratorio di design del prodotto 3	B	ICAR/13	8	Medardo Chiapponi	prodotto
G69003	Laboratorio di design del prodotto 4	B	ICAR/13	8	Carla Langella Daniela Piscitelli	prodotto
G69012	Tecnologie e materiali per il design	B	ING-INF/05	10	Antonello Marega	prodotto
G69013	Tecnologie e processi produttivi	B	ING-IND/16	6	Medardo Chiapponi	prodotto
G69017	Impiantistica tecnica ed energetica	C	ING-IND/11	6	Piercarlo Romagnoni	prodotto
G69019	Logistica e supply chain management	C	SECS-P/06	6	Marco Mazzarino	prodotto
G69004	Laboratorio di design della comunicazione 1	B	ICAR/13	8	Paolo Palma	comunicazione
G69005	Laboratorio di design della comunicazione 3	B	ICAR/13	8	Carla Langella Daniela Piscitelli	comunicazione
G69006	Laboratorio di design della comunicazione 4	B	ICAR/13	8	Daniele Balcon	comunicazione
G69007	Sistemi di elaborazione dell'informazione	B	ICAR/17	8	Medardo Chiapponi	comunicazione
G69008	Rappresentazione digitale	B	ICAR/17	8	Massimiliano Ciammaichella	comunicazione
G69009	Critica del design contemporaneo	B	ICAR/13	6	Attilio Alberto Bassi	*comune*
G69010	Storia dell'innovazione e delle comunicazioni visive	B	ICAR/13	6	Fiorella Bulegato	*comune*
G69011	Teorie del design	B	ICAR/13	6	Raimonda Riccini	*comune*
G69014	Semiotica degli artefatti	B	M-FIL/05	6	Angela Mengoni	*comune*
G69015	Human factor	B	M-PSI/01	6	Michele Sinico	*comune*
G69016	Teorie e tecniche di comunicazione ed interazione personale	B	SPS/08	6	Ludovica Scarpa	*comune*
G69018	Filosofia della scienza	C	M-FIL/02	6	Simonetta Morini	*comune*
G69021	Economia della cultura	C	SECS-P/02	6	Barbara Pasa	*comune*
G69022	Antropologia culturale	B	M-DEA/01	6	Monica Centanni	*comune*
G69028	Legislazione dei beni e delle attività culturali	C	IUS/10	6	Oberdan Forlenza	*comune*
G69035	Laboratorio di laurea	F		4	Medardo Chiapponi	*comune*
G69037	Storia dell’arte contemporanea	B	ICAR/18	6	Mario Lupano	*comune*

Corso di laurea magistrale in pianificazione e politiche per la città, il territorio e l'ambiente
ordinamento G65

codice	*insegnamento*	*TAF*	*SSD*	*CFU*	*docenti*	*cv*
G65006	Sociologia dell'ambiente	C	SPS/10	6	Guido Borelli	*comune*
G65002	Processi di pianificazione e processi di valutazione	B	ICAR/20	6	Stefano Stanghellini	*comune*
G65003	Diritto urbanistico, ambientale e dell'informazione	B	IUS/10	6	Giuseppe Piperata	*comune*
G65001	Laboratorio di politiche	B	ICAR/20 SPS/04	12	Luciano Vettoretto Francesca Gelli	*comune*
G65013	La città nella globalizzazione	B	ICAR/21	6	Francesco Musco	*comune*
G65009	Tecnologie della comunicazione e informazione per la città e l'ambiente	B	ING-INF/05	6	Giovanni Borga	*comune*
G65007	Laboratorio di progettazione e pianificazione	B	ICAR/21 ICAR/20	12	Anna Marson	città
G65010	Pianificazione dei trasporti	C	ICAR/05	6	Silvio Nocera	città
G65005	Politica economica e territoriale	B	SECS-P/02	6	Margherita Turvani	città
G65026	Politica economica territoriale	B	SECS-P/02	6	Margherita Turvani	città
G65008	Laboratorio di pianificazione ambientale	B	ICAR/20 ICAR/21	12	Francesco Musco	ambiente
G65004	Economia e politica per l'ambiente	B	AGR/01	6	Matelda Reho	ambiente
G65011	Energetica e pianificazione territoriale	C	ING-IND/11	6	Piercarlo Romagnoni	ambiente
G65014	Tutela e progettazione di sistemi ambientali	B	BIO/03	6	Leonardo Filesi	*comune*
G65012	Laboratorio di sintesi	B	ICAR/20 ICAR/21	12	Giulio Ernesti	*comune*

Corso di laurea magistrale in pianificazione e politiche per la città, il territorio e l'ambiente
ordinamento G75 - studenti iscritti nel 2015-16 (biennio 2015-17)

codice	*insegnamento*	*TAF*	*SSD*	*CFU*	*docenti*	*cv*
G75031	Sistemi informativi territoriali avanzati	B	ING-INF/05	6	Stefano Picchio	nuove tecnologie
G75029	Reti di sensori per il monitoraggio	B	ING-INF/05	6	Denis Maragno	nuove tecnologie
G75030	Sviluppo di app per la pianificazione	B	ING-INF/05	6	Giovanni Borga	nuove tecnologie
G75013	La città nella globalizzazione	B	ICAR/21	6	Francesco Musco	ambiente; città

Corso di laurea magistrale in scienze e tecniche del teatro
ordinamento G66

codice	*insegnamento*	*TAF*	*SSD*	*CFU*	*docenti*
G66002	Strutture drammaturgiche del teatro	B	L-ART/05	6	Annalisa Sacchi
G66001	Laboratorio di tecniche di allestimento scenico	B	ICAR/16	12	Maximiliano Romero Chiara Lagani
G66003	Laboratorio di realizzazione e performance teatrale (dal teatro Noh alla produzione contemporanea)	B	ICAR/13	8	Monique Arnaud
G66004	Laboratorio di regia e drammaturgia	B	L-ART/05	12	Maximiliano Romero Chiara Lagani
G66005	Laboratorio intensivo di messa in scena	B	ICAR/13	6	Helgard Kim Haug
G66010	Rappresentazione digitale	B	ICAR/17	8	Massimiliano Ciammaichella
G66008	Laboratorio di arte del costume (progettazione applicata per il personaggio)	B	ICAR/17	6	Gabriele Mayer
G66020	Antropologia culturale	B	M-DEA/01	6	Monica Centanni
G66017	Human Factor	B	M-PSI/01	6	Michele Sinico
G66024	Storia dell'arte contemporanea	B	ICAR/18	6	Mario Lupano
G66007	Teorie e tecniche di comunicazione ed interazione personale	B	SPS/08	6	Ludovica Scarpa
G66023	Semiotica degli artefatti	B	M-FIL/05	6	Angela Mengoni
G66013	Legislazione dei beni e delle attività culturali	C	IUS/10	6	Oberdan Forlenza
G66022	Economia della cultura	C	SECS-P/02	6	Barbara Pasa
G66015	Filosofia della scienza	C	M-FIL/02	6	Simonetta Morini
G66012	Letteratura inglese	C	L-LIN/10	6	Elisa Bizzotto
G66006	Laboratorio intensivo di performing arts	B	ICAR/13	6	Pierluigi Pescolderung
G66009	Antropologia per il teatro	B	M-DEA/01	6	Monica Centanni
G66011	Disegno (per il teatro)	B	ICAR/17	6	Massimiliano Ciammaichella
G66014	Economia delle istituzioni e delle attività culturali	C	SECS-P/02	6	Barbara Pasa

Corso di laurea magistrale in innovazione tecnologica e design per i sistemi urbani ed il territorio
ordinamento G67

codice	*insegnamento*	*TAF*	*SSD*	*CFU*	*docenti*
G67004	Difesa del territorio	C	GEO/05	6	Giovanni Borga
G67001	Strumenti ICT per l'infomobilità, la sicurezza del territorio e l'energia	B	ING-INF/05 ING-INF/03	12	Giovanni Borga
G67002	Strumenti di pianificazione energetica ed ambientale	C	ICAR/20	6	Giovanni Borga
G67005	Rischio idrogeologico, difesa delle e dalle acque, idraulica urbana	B C	ING-IND/35 ICAR/02	12	Giovanni Borga
G67003	Audit e progettazione energetica	C	ING-IND-11	6	Antonio Carbonari
G67006	Teorie e tecniche di comunicazione ed interazione personale	B	SPS/08	6	Ludovica Scarpa
G67007	Analisi del rischio	B	M-FIL/02	6	Stefania Morini
G67014	Economia della innovazione e della creatività	B	SECS-P/02	6	Margherita Turvani
G67008	Strumenti ICT per i beni culturali, il turismo. L'ambiente e l'e-governance	B	ING-INF/05	6	Giovanni Borga
G67010	KM zero e packaging intelligente	C	ICAR/13 ICAR/20	6	Laura Badalucco
G67012	Diritto per il governo del territorio, l'ambiente e l'amministrazione digitale	B	IUS/10	6	Giuseppe Piperata
G67015	Design e nuove tecnologie per agrifood e sostenibilità	C	AGR/01	6	Giovanni Borga
G67009	Agrifood e sostenibilità	C	AGR/01	6	Giovanni Borga
G67011	Economia della conoscenza e politiche pubbliche	C	SECS-P/02	6	Margherita Turvani

Appendici – Tabelle per l'acquisizione di crediti per il doppio titolo "Urban Planning" con il College of Architecture and Urban Planning (CAUP) dell'Università Tongji in Shanghai

CURRICULUM FOR IUAV STUDENTS AT TONGJI

Courses and Credits Layout for IUAV Students Enrolled at Tongji University		
Courses and activities		**ECTS**
Mandatory (30 ECTS)	*Chinese Culture:* A General View of China	6
	Chinese Culture: Chinese Language	6
	Urban Planning and Design Studio	6
	Comparative Studies on Chinese and American Urban Development	6
	Urban Mobility and Transport	6
Mandatory (12 ECTS)	*Thesis:* Thesis Proposal and Final Thesis Defense=1 plus Code of Academic Integrity= 1 Tongji credit	12
Elective courses (18 ECTS) Credits chosen among the following courses	Urban Sociology	6
	City Cultures and Spaces	6
	Urban Transportation	6
	Urban Society, Space and Planning	3
	Urban Housing Policy	2
	Inspect on Chinese Modern Architecture-Public Space	4
	Challenge and Strategy - Chinese Urbanism and Urban Design Practice	4
	Contemporary Architecture and Urbanism in China: discourse and practice	4
	The History & Theory of Chinese Modern Urban Architecture	4
	Frontiers of Architecture	4
	Culture Heritage Conservation and Sustainability	4
total 60 ECTS		

Appendici – Tabelle per l'acquisizione di crediti per il doppio titolo "Urban Planning" con il College of Architecture and Urban Planning (CAUP) dell'Università Tongji in Shanghai

CURRICULUM FOR TONGJI STUDENTS AT IUAV

Courses and Credits Layout for Tongji University Students Enrolled at IUAV University		
	Courses and activities	**ECTS**
Mandatory (24 ECTS)	Environmental Planning Studio or Design and Planning Studio *(Planning Area)*	12
	Regional Economic Development *(Planning Area)*	6
	Theories and Practices in European and Chinese cities *(Planning Area)*	6
Mandatory (12 ECTS)	*Thesis:* Thesis Lab: Europe China: transformation innovation and regeneration	12
Elective courses (24 ECTS) *Credits chosen among the following courses*	*Energy and Land Use Planning* *(Planning Area)*	6
	Architecture and landscape conservation *(Planning Area)*	6
	Sustainable Constructions and innovative Materials *(Architecture Area)*	6
	Transportation Planning *(Planning Area)*	6
	History of the City and the Territory *(Architecture Area)*	6
	Agricultural landscape: geography, history and policies *(Architecture and Arts Area)*	6
	Architectural Design Studio 1 *(Architecture Area)*	14
	International Summer Workshop *(Architecture Area)*	6
	Architectural Drawing *(Architecture Area)*	6
	Architectural History *(Architecture Area)*	4
	Aspects of Cinquecento Architecture *(Architecture Area)*	4
	Fundamentals of Aesthetics *(Arts Area)*	6
	Restoration Workshop *(Architecture Area)*	8
	Workshop in Visual Arts 1 *(Arts Area)*	8
	Italian Culture: Italian	*To be verified*
total 60 ECTS		

corso di laurea in Disegno Industriale e Multimedia

anno	*curriculum*	*insegnamento*	*taf*	*SSD*	*cfu*	*Obiettivi formativi dell'insegnamento*	*note*
1	Interior Design	**Geometria descrittiva e morfologica**	A - Formazione scientifica	MAT/03	6	Lo studente acquisisce e sperimenta conoscenze teoriche e tecniche sui modelli geometrici basilari della rappresentazione (geometrico-proiettiva e tecnica) e della morfologia degli artefatti. Utilizza i principi di geometria descrittiva e differenziale (curve, superficie, patterns, trasformazioni proiettive, diffeomorfismi) come primi termini delle categorizzazioni (cognitiva e culturale) della forma degli oggetti e spazi a funzione estetica.	obbligatorio
1	Product e Visual Design	**Storia del disegno industriale**	A - Formazione di base nel progetto	ICAR/13	6	Lo studente acquisisce conoscenze dettagliate e specifiche sulla storia del disegno industriale (teorie, movimenti, scuole, protagonisti, tematiche e prodotti) e sulle categorie distintive dello sviluppo del design (tipologia, standard, serie, innovazione ecc.) all'interno di una visione che tiene conto delle dinamiche economiche, tecnologiche, socio-culturali dalla nascita della società industriale ad oggi.	obbligatorio
1	Interior Design	**Storia degli interni**	A - Formazione di base nel progetto	ICAR/13	6	Lo studente acquisisce conoscenze specifiche sulla storia del design d'interni nel quadro di un obiettivo più generale di conoscenza della storia dell'architettura contemporanea e dell'evoluzione del concetto di spazio architettonico. Saranno affrontate le tematiche legate alla storia del progetto dell'arredo domestico, dell'arredo per uffici e spazi pubblici e commerciali approfondendo il pensiero, le teorie progettuali, i movimenti e i protagonisti, mettendo in relazione il progetto di design (compreso quello sistemico) con la configurazione spaziale degli artefatti nei suoi significati culturali, tecnologici e sociali.	obbligatorio
1	Interior Design	**Modellistica**	C - Attività formative affini o integrative	ICAR/13	6	Lo studente acquisisce conoscenze progettuali e tecniche, anche attraverso l'utilizzo diretto di attrezzature e macchinari, su diversi materiali, strumenti e tecniche destinati alla realizzazione di modelli fisici di spazi e oggetti tridimensionali, in scala e al vero, indispensabili per l'elaborazione e la verifica progettuale nonché per la presentazione dei progetti.	obbligatorio
1	Product e Visual Design	**Tecnologie e culture del corpo**	A - Formazione di base nel progetto	ICAR/13	6	Lo studente acquisisce conoscenze teoriche e analitiche sul rapporto fra tecnica e corpo umano come elemento primario del design, sia dal punto di vista culturale e storico, sia da quello del processo progettuale focalizzando l'attenzione sull'interazione fra prodotti e utilizzatori.	obbligatorio
1	Product e Visual Design	**Laboratorio di disegno e modellistica**	A - Formazione di base nella rappresenta zione	ICAR/17	10	Lo studente acquisisce, attraverso la sperimentazione delle diverse tecniche di disegno manuale (disegno a mano libera, disegno tecnico, elementi di illustrazione, ecc.), regole, criteri di osservazione, rilievo e rappresentazione degli artefatti e sperimenta l'utilizzo di differenti materiali e tecniche per la realizzazione di modelli fisici di prodotti in scala e al vero, utili in fase di progettazione, verifica e presentazione del proprio progetto di design.	obbligatorio
1	Interior Design	**Laboratorio di disegno**	A - Formazione di base nella rappresenta zione	ICAR/17	8	Lo studente acquisisce, attraverso la sperimentazione di tecniche di disegno manuale (a mano libera e di disegno tecnico), la capacità di osservare e analizzare spazi e oggetti e le loro interazioni con l'uomo, nonché i criteri e le regole per il rilievo e la rappresentazione, utili in fase di progettazione, verifica e presentazione del progetto.	obbligatorio
1	Product e Visual Design	**Tipografia e stampa**	B - Discipline tecnologiche e ingegneristiche	ING-INF/05	6	Lo studente acquisisce conoscenze storiche, tecniche e progettuali sul disegno dei caratteri tipografici, sulla leggibilità, sulle famiglie di caratteri, sulla loro composizione espressiva e sui vari processi e tecnologie di stampa.	obbligatorio
1	Product e Visual Design	**Laboratorio di rappresentazion e geometrica**	A - Formazione scientifica	MAT/03	6	Lo studente acquisisce gli strumenti fondamentali per il design in tema di geometria piana e spaziale, sperimenta l'utilizzo delle trasformazioni geometriche e topologiche e approfondisce la conoscenza degli strumenti propedeutici per lo studio e la conoscenza di forme tridimensionali complesse nonché per la rappresentazione digitale nelle sue varie possibilità.	obbligatorio

anno	*curriculum*	*insegnamento*	*taf*	*SSD*	*cfu*	*Obiettivi formativi dell'insegnamento*	*note*
1	Product e Visual Design	**Storia delle comunicazioni visive**	A - Formazione di base nel progetto	ICAR/13	6	Lo studente acquisisce conoscenze specifiche sulle tappe fondamentali della storia delle comunicazioni visive (movimenti, scuole, protagonisti e tematiche della grafica) all'interno di una visione che tiene conto delle dinamiche economiche, tecnologiche, socio-culturali dalla nascita della società industriale ad oggi.	obbligatorio
1	Interior Design	**Fondamenti di sistemi costruttivi**	B - Discipline tecnologi che e ingegneristiche	ICAR/09	6	Lo studente acquisisce i fondamenti della meccanica e della sicurezza strutturale, in termini di principi di equilibrio e resistenza dei diversi materiali e in relazione ai sistemi costruttivi utili per la progettazione degli spazi e degli artefatti che li definiscono (sistemi di installazione, pareti interattive etc.), anche attraverso lo studio di esempi applicativi.	obbligatorio
1	Interior Design	**Fisica per l'interior design**	A - Formazione tecnologica	ING-IND/11	6	Lo studente acquisisce le conoscenze di base dei fenomeni fisici necessari per la progettazione di diversi tipi di spazi interni, con particolare attenzione ai requisiti microclimatici, illuminotecnici, acustici e di qualità dell'aria necessari per garantire un adeguato comfort interno in diversi contesti di destinazione d'uso.	obbligatorio
1	Interior Design	**Laboratorio di modellazione digitale**	B - Discipline tecnologi che e ingegneristiche	ICAR/17	6	Lo studente acquisisce, mediante lezioni ed esercitazioni progettuali, la conoscenza degli strumenti di modellazione digitale utili per l'elaborazione e la rappresentazione delle idee progettuali nell'ambito del design degli interni.	obbligatorio
1	Product e Visual Design	**Laboratorio 1: fondamenti di design della comunicazione**	B - Design e comunica zioni multimediali	ICAR/13	10	Lo studente acquisisce, mediante esercitazioni progettuali, conoscenze sugli aspetti elementari dell'attribuzione di forma e di qualità sensoriali agli artefatti comunicativi e sviluppa competenze sugli elementi fondamentali della composizione tipografica, sul trattamento di figure, segni, simboli, immagini e sull'impaginazione.	obbligatorio
1	Product e Visual Design	**Laboratorio 1: fondamenti di design del prodotto**	B - Design e comunica zioni multimediali	ICAR/13	10	Lo studente acquisisce gli strumenti di base teorici, metodologici e operativi per analizzare gli oggetti, per imparare a governare la generazione delle forme, per progettare e pianificare singoli prodotti e sistemi di prodotti attraverso esercitazioni di bassa complessità.	obbligatorio
1	Interior Design	**Laboratorio di design degli spazi**	B - Design e comunica-zioni multimediali	ICAR/16	10	Lo studente acquisisce, mediante lezioni ed esercitazioni progettuali, la capacità di progettare spazi e artefatti in essi contenuti in relazione alle modalità di fruizione, tenendo conto di vincoli predefiniti (tecnologia, materiali, usabilità, costo, segmento di mercato, sostenibilità ambientale ecc.) e di studiarne lo sviluppo a partire dal brief iniziale e dalla riflessione sul senso del progetto.	obbligatorio
2	Product e Visual Design	**Fisica per il design**	A - Formazione tecnologica	ING-IND/11	6	Lo studente acquisisce le conoscenze di base dei fenomeni fisici utili nella progettazione di artefatti (ad esempio negli ambiti della meccanica, termodinamica, ottica e acustica), in particolare attraverso lo studio di esempi applicativi.	obbligatorio
2	Product e Visual Design	**Psicologia della percezione**	A - Formazione umanistica	M-PSI/01	6	Lo studente acquisisce conoscenze teoriche e operative sulle proprietà percettive di prodotti, artefatti comunicativi e spazi, con una particolare attenzione ai risvolti applicativi nella progettazione e nell'ergonomia.	obbligatorio
2	Interior Design	**Storia del product e del visual design**	A - Formazione di base nel progetto	ICAR/13	6	Lo studente acquisisce conoscenze sui fondamenti della storia del design, a partire dall'approccio metodologico, approfondendo vicende e questioni riguardanti il product e il visual design e le loro interrelazioni, all'interno dei contesti economici, tecnologici, sociali e culturali con connotano principalmente il periodo che da metà Ottocento arriva alla contemporaneità.	obbligatorio
2	Interior Design	**Comunicazioni multimediali**	B - Design e comunicazioni multimediali	L-ART/06	6	Lo studente acquisisce conoscenze sulle teorie e le tecniche della comunicazione, con particolare riferimento alle caratteristiche delle modalità di espressione, da quelle verbali a quelle visuali, in relazione alle tipologie dei diversi media.	obbligatorio

anno	*curriculum*	*insegnamento*	*taf*	*SSD*	*cfu*	*Obiettivi formativi dell'insegnamento*	*note*
2	Interior Design	**Sistemi tecnologici per l'interior design**	C - Attività formative affini o integrative	ICAR/12	6	Lo studente acquisisce, mediante lezioni *ex cathedra*, esercitazioni e seminari mirati su temi di particolare attualità, le competenze inerenti alla divisione e articolazione dello spazio interno mediante dispositivi e soluzioni progettuali contemporanee, con particolare riferimento al loro rapporto con la qualità architettonica, con la funzionalità degli spazi e con le esigenze dell'utenza.	obbligatorio
2	Product e Visual Design	**Laboratorio 2: design della comunicazione**	B - Design e comunicazioni multimediali	ICAR/13	10	Lo studente acquisisce, mediante esercitazioni progettuali, la capacità di individuare il senso, l'intensità, il rapporto tra aspetti lineari-logici ed espressivi nonché la gerarchia degli elementi costitutivi del progetto grafico, valutandone l'efficacia in relazione allo scopo della comunicazione.	obbligatorio
2	Interior Design	**Laboratorio di interior design**	B - Design e comunicazioni multimediali	ICAR/13	10	Lo studente acquisisce, mediante lezioni ed esercitazioni progettuali, la capacità di progettare spazi interni (ad es. abitazioni, luoghi di lavoro e collettivi), tenendo conto degli artefatti fisici e delle necessità comunicative in essi contenuti, muovendo prioritariamente dalle esigenze tecnico-funzionali e di natura qualitativa dei loro utilizzatori.	obbligatorio
2	Product e Visual Design	**Tecnologie e processi produttivi per il design**	B - Discipline tecnologiche e ingegneristiche	ING-IND/16	6	Lo studente acquisisce conoscenze sui metodi e le tecniche di lavorazione dei diversi materiali con particolare attenzione nei confronti dei processi tecnologici e dei sistemi di produzione industriale dei prodotti.	obbligatorio
2	Product e Visual Design	**Materiali per il design**	A - Formazione tecnologica	ING-IND/22	6	Lo studente acquisisce conoscenze sulle famiglie di materiali e, analizzando le rispettive caratteristiche fisiche e meccaniche, sviluppa criteri e protocolli per la scelta dei materiali nella progettazione degli artefatti.	obbligatorio
2	Interior Design	**Storia degli allestimenti**	A - Formazione umanistica	L-ART/03	6	Lo studente acquisisce conoscenze sui fondamenti della storia degli allestimenti artistici permanenti e temporanei, indagando caratteri e possibilità legati a differenti tipologie di spazi in relazione alle scelte espositive e curatoriali, con particolare riferimento al Novecento e al confronto con la contemporaneità.	obbligatorio
2	Interior Design	**Interaction Design**	B - Design e comunicazioni multimediali	ICAR/13	6	Lo studente acquisisce le conoscenze sul rapporto fra spazi, artefatti, sistemi tecnologici e comunicativi e le loro modalità di fruizione nonché le competenze di base sugli strumenti tecnologici e sui metodi progettuali utili al design di interfacce e dispositivi multimediali interattivi.	obbligatorio
2	Interior Design	**Design management**	B - Scienze economiche e sociali	SECS-P/08	8	Lo studente acquisisce conoscenze sulle questioni, le metodologie e gli strumenti riguardanti la valutazione economica delle scelte progettuali e sul ruolo che assume il progettista all'interno della struttura organizzativa e gestionale di diverse tipologie di impresa e di studio professionale.	obbligatorio
2	Product e Visual Design	**Laboratorio 2: design del prodotto**	B - Design e comunicazioni multimediali	ICAR/13	10	Lo studente acquisisce, mediante esercitazioni progettuali, la capacità di progettare prodotti con vincoli predefiniti (tecnologia, costo, segmento di mercato, operatività, ergonomia, consumi di energia e materiali ecc.) e di studiarne lo sviluppo a partire dal brief iniziale e dalla riflessione sul senso del progetto.	obbligatorio
2	Product e Visual Design	**Laboratorio di WEB design e multimedia**	C - Discipline tecnologiche e ingegneristiche	ICAR/13	6	Lo studente acquisisce le conoscenze di base sul panorama tecnologico-comunicativo contemporaneo e le competenze di impostazione grafica di artefatti digitali di bassa e media complessità, nonché la capacità di applicare i software per la progettazione nel web e per le interfacce multimediali.	obbligatorio
2	Interior Design	**Laboratorio di exhibit design**	B - Design e comunicazioni multimediali	ICAR/13	10	Lo studente acquisisce, mediante lezioni ed esercitazioni progettuali, la capacità di progettare allestimenti (ad es. esposizioni e spazi commerciali), tenendo conto dei sistemi costruttivi e tecnologici, degli artefatti fisici e delle necessità comunicative e muovendo prioritariamente dalle esigenze tecnico-funzionali e di natura qualitativa degli utilizzatori.	obbligatorio

anno	*curriculum*	*insegnamento*	*taf*	*SSD*	*cfu*	*Obiettivi formativi dell'insegnamento*	*note*
3	Product e Visual Design	**Design management e cultura d'impresa**	B - Scienze economiche e sociali	SECS-P/08	8	Lo studente acquisisce conoscenze sul ruolo del progettista e sul rapporto con le altre componenti della struttura organizzativa in diverse tipologie di impresa e in differenti settori. Acquisisce inoltre conoscenze sulle tecniche e sugli strumenti della comunicazione d'impresa nonché sulla valutazione economica delle scelte progettuali.	obbligatorio
3	Product e Visual Design	**Laboratorio di video e motion graphic**	C - Attività formative affini o integrative	ICAR/13	6	Lo studente acquisisce conoscenze sui principi e sulle potenzialità della grafica in movimento e sperimenta i metodi e le tecniche per la produzione di elaborati video per il design della comunicazione multimediale e del prodotto.	obbligatorio
3	Product e Visual Design	**Decisione e progettazione per il futuro**	C - Attività formative affini o integrative	M-FIL/02	6	Lo studente acquisisce conoscenze sui principi della teoria delle decisioni e ne sperimenta applicazioni nell'ambito delle scelte progettuali. Inoltre acquisisce conoscenze relative alle problematiche teoriche e operative della condizione contemporanea del fare progettuale.	opzionale - lo studente deve seguire un corso tra questo e "Proprietà intellettuale e tutela dei consumatori"
3	Product e Visual Design	**Proprietà intellettuale e tutela dei consumatori**	C - Attività formative affini o integrative	IUS/02	6	Lo studente acquisisce le conoscenze di base sulle questioni relative alla tutela della creatività nell'ambito dei diritti di proprietà intellettuale, agli strumenti di incentivazione delle attività innovative e al rapporto tra tutela dei consumatori, diritto contrattuale europeo e mercato.	opzionale - lo studente deve seguire un corso tra questo e "Decisione e progettazione per il futuro"
3	Product e Visual Design	**Laboratorio 3 *(design della comunicazione)***	B - Design e comunicazioni multimediali	ICAR/13	10	Lo studente acquisisce, mediante esercitazioni progettuali, la capacità di realizzare autonomamente progetti comunicativi con elementi di tipografia, illustrazione, video, layout, sistemi di segni e rappresentazione di idee o informazioni, destinati alla comunicazione in più media, in ambito sociale e d'impresa.	obbligatorio - lo studente potrà scegliere tra gli indirizzi *design della comunicazione* e *design del prodotto*
		Laboratorio 3 *(design del prodotto)*				Lo studente acquisisce, mediante esercitazioni progettuali, la capacità di progettare prodotti o sistemi di prodotti complessi (per numero elevato di componenti e collegamenti, per la presenza di parti mobili, per gli aspetti relazionali ed espressivi, per l'articolazione del ciclo di vita, ecc.) con una particolare attenzione agli aspetti tecnico-produttivi ed economici.	
3	Interior Design	**Critica del design**	A - Formazione di base nel progetto	ICAR/13	6	Lo studente acquisisce conoscenze relative alle problematiche teoriche e storico-critiche relative alla condizione contemporanea delle diverse scale del-l'agire progettuale, considerando i contesti legati agli aspetti economici, socio-tecnici, produttivi e culturali.	obbligatorio
3	Interior Design	**Impiantistica**	C - Attività formative affini o integrative	ING-IND/11	6	Lo studente acquisisce conoscenze tecniche relative ai terminali di impianti per il controllo del microclima, della qualità dell'aria, dell'illuminazione artificiale, dell'acustica attraverso esempi applicativi declinati in diversi contesti.	obbligatorio
3	Interior Design	**Laboratorio di interactive design**	B - Design e comunicazioni multimediali	ICAR/13	10	Lo studente acquisisce, mediante lezioni ed esercitazioni progettuali, la capacità di progettare spazi interattivi attraverso l'applicazione di tecnologie digitali e multimediali avanzate muovendo prioritariamente dalle esigenze tecnico-funzionali e di natura qualitativa degli utilizzatori.	obbligatorio
	Comune	**Attività a scelta dello studente**	D - a scelta dello studente		12		
2	Comune	**conoscenza della lingua inglese**	E - prova finale		4		
3	Comune	**tirocinio**	F - ulteriori conoscenze		14		
	Product e Visual Design	**altre conoscenze**	F - ulteriori conoscenze		6		
	Interior Design	**altre conoscenze**	F - ulteriori conoscenze		10		
3	Comune	**prova finale**	E - prova finale		4		

corso di laurea in Urbanistica e Pianificazione del Territorio

a.	*insegnamento e unità didattica*		*taf*	*SSD*	*cfu*	*Obiettivi formativi dell'insegnamento*
1	**Cartografia, telerilevamento e sistemi informativi territoriali**		A – Rappresentazione	ICAR/06	6	Il corso intende consentire l'acquisizione di conoscenze sulle caratteristiche delle fonti cartografiche storiche e attuali (carte, foto aeree e immagini satellitari) e sulle relative tecniche di elaborazione e interpretazione. La trattazione verte, tra l'altro, su: struttura concettuale e logica di un Sistema Informativo; esempi di sistemi informativi web-based e creazione di pagine web dinamiche collegate a DB; sistemi informativi avanzati (database temporali, database multimediali, GIS); inoltre, il corso addestra all'uso di tecniche e strumenti GIS
1	**Diritto amministrativo e del governo del territorio**		B - Diritto, economia e sociologia	IUS/10	6	Il corso introduce al diritto delle pubbliche amministrazioni come contaminazione tra regole di diritto pubblico e di diritto privato e fornisce conoscenze sulle nozioni fondamentali in tema di organizzazione amministrativa e schemi procedimentali e provvedimentali legislativamente definiti. Vengono trattate, inoltre, le relazioni con il diritto del governo del territorio e adeguatamente sviluppati gli aspetti del regime della proprietà privata dei suoli tra conformazione (regolazione) e sacrificio (espropriazione), dei quadri legislativi per il governo del territorio, anche con riferimenti all'Unione Europea, degli strumenti di programmazione e pianificazione, della disciplina edilizia.
1	**Conoscenza della lingua straniera**		E - Altre attività formative		6	Il corso mira a preparare gli studenti ad essere in grado di capire e usare la lingua inglese, parlata e scritta, ad un livello B1. Viene rivolta particolare attenzione all'apprendimento del lessico disciplinare del planning e dell'urban design.
1	**Teorie e storia**	Storia della città e del territorio *(6 cfu)*	B - Architettura e ingegneria	ICAR/21	12	Il modulo sviluppa conoscenze e capacità critico-interpretative sulla formazione, evoluzione e trasformazioni della città fisica e delle sue relazioni con il territorio. Particolare attenzione viene posta sulle idee e immagini della città e della società, condizioni economiche, tecnologiche e organizzative, dispositivi di regolazione e di controllo, soggetti portatori di specifici bisogni e interessi. Il corso si dedica, inoltre, alla presentazione di un caso di studio: una città europea.
		Teorie dell'urbanistica e della pianificazione territoriale *(6 cfu)*				Il modulo si pone l'obiettivo di far comprendere, come dimensione fondamentale per lo sviluppo di capacità critico-interpretative, il processo di formazione dell'urbanistica come disciplina, con particolare riferimento alla definizione di un riconoscibile e autonomo corpus di teorie, pratiche e tecniche nella dimensione complessa della trama di relazioni che connette nel tempo società-spazio- costruzione disciplinare, all'interno del quadro storico e culturale della società europea e americana in età contemporanea. In una sezione monografica viene trattata con particolare approfondimento la vicenda della cultura urbanistica italiana, dall'avvio del processo di costruzione del nuovo territorio socio-economico e fisico-infrastrutturale della Nazione agli anni più recenti. Altro significativo aspetto della trattazione riguarda il ruolo dell'urbanista e del planner nella società contemporanea e l'evoluzione recente della professione.
1	**Fondamenti di Ecologia e scienze della terra**		A - Ecologia, geografia e geologia	BIO/03	6	Il corso si propone di fornire conoscenze di base, sviluppando anche capacità di interazione critico-interpretativa, su: aspetti strutturali e funzionali degli ecosistemi; ecologia delle comunità; cicli biogeochimici; grandi biomi, successioni biologiche; classificazione delle rocce, modellamento del rilievo terrestre, elementi di bioclimatologia; fattori della pedogenesi
1	**Laboratorio di analisi urbana e territoriale**	Modulo 1 *(6 cfu)*	B - Architettura e ingegneria	ICAR/20	12	Il laboratorio si propone di consentire l'acquisizione della capacità di applicare conoscenza e comprensione, pertinente e adeguata all'azione (urbanistica, di pianificazione), al campo dell'analisi urbana e territoriale e di sviluppare la capacità di autonomia di giudizio, le abilità comunicative e le capacità di autoapprendimento e di autoorganizzazione in contesti di lavoro individuale e di team. Per l'elaborazione, la rappresentazione e la comunicazione delle analisi svolte viene fatto ampio ricorso a strumenti tradizionali e digitali (GIS)
		Modulo 2 *(6 cfu)*		ICAR/21		
2	**Analisi e valutazione ambientale**		A - Ecologia, geografia e geologia	BIO/07	6	Il corso consente l'acquisizione di conoscenza e capacità di comprensione dei principi e dei fondamenti dell'ecologia urbana e della loro interazione con l'urbanistica e la pianificazione del territorio. Vengono, inoltre, forniti strumenti di analisi ambientale e strumenti e procedure di valutazione di impatto ambientale e di valutazione ambientale strategica.
2	**Metodi matematici e statistici**		A - Matematica, informatica, statistica	SECS-S/01	6	Il corso fornisce conoscenza e capacità di comprensione relativamente ai concetti fondamentali e ai principali strumenti operativi della Statistica, anche ponendo attenzione all'acquisizione di capacità di applicare conoscenza e comprensione in campo territoriale. Parte generale: Statistica descrittiva, Probabilità ed Inferenza, Tecnica e modelli statistici. Parte applicata: utilizzo di alcuni software statistici con particolare attenzione allo studio della dipendenza di dati socio-economici, alla previsione di flussi demografici ed alla interpolazione di dati ambientali.

a.	*insegnamento e unità didattica*		*taf*	*SSD*	*cfu*	*Obiettivi formativi dell'insegnamento*
2	**Metodi e tecniche dell'Urban Design**		B - Architettura e ingegneria	ICAR/21	6	Il corso si propone di fornire conoscenze e capacità di comprensione sull'evoluzione del campo disciplinare dell'urban design in ragione, particolarmente, dei forti riferimenti odierni ai principi ambientali e alla sostenibilità dello sviluppo. La trattazione dei metodi e delle tecniche si colloca in una prospettiva di ricerca di maggiore integrazione con il planning per la definizione di luoghi urbani caratterizzati da qualità ambientale e dotati di identità e personalità. Tra le tecniche (illustrate anche mediante la presentazione di casi di studio) sono trattate con particolare rilevanza quelle afferenti alla dimensione funzionale e figurativo-formale dello spazio pubblico, a fronte di temi quali il cambiamento climatico, il risparmio energetico, la mitigazione e l'adattamento applicati alla rigenerazione urbana. Vengono anche incluse le tecniche di partecipazione pubblica (ad esempio, la charrette) nel processo di progettazione.
2	**Pubblica amministrazione e governo locale**		B - Diritto, economia e sociologia	SPS/04	6	Il corso si pone l'obiettivo di sviluppare conoscenze e capacità di comprensione in relazione al processo di politica pubblica: concetti-chiave, tradizioni di analisi e ricerca. Sono trattati temi quali: la pubblica amministrazione come attore di politiche in un orizzonte di governance; assetti, strutture organizzative e funzioni degli apparati pubblici; le riforme del new public management: un confronto tra esperienze; l'attuazione del federalismo fiscale in Italia
2	**Sociologia generale, sociologia del territorio**		C - Attività formative affini ed integrative	SPS/10	6	Il corso fornisce conoscenze relative ai cambiamenti che hanno interessato la società moderna e contemporanea e le principali istituzioni sociali. Sono trattati i principali temi e strumenti concettuali connessi ai diversi approcci della sociologia del territorio.
2	**Economia urbana**		B - Diritto, economia e sociologia	SECS-P/06	6	Nella prima parte, il corso fornisce gli strumenti concettuali per l'interpretazione dei fenomeni economici in un contesto di economia di mercato. La trattazione dei temi "classici" dell'analisi micro-economica (domanda, offerta, prezzi, forme di mercato) è integrata con l'illustrazione degli schemi di reciprocità (utili a spiegare la formazione del capitale sociale e di numerosi fenomeni territoriali), dei fallimenti del mercato (con particolare riferimento a quelli generati dall'uso del suolo) e degli schemi di razionalità diversi da quello della massimizzazione (particolarmente utili in materia ambientale). Nella seconda parte il corso mira a far acquisire gli strumenti concettuali e operativi per interpretare il territorio e i suoi sub-sistemi (città, regione, distretto industriale, milieu innovatore) come dispositivi per lo sviluppo. Sotto il profilo normativo, dopo aver esaminato i fondamenti economici delle azioni di governo del territorio, il corso fornisce un quadro coerente di indicazioni per le politiche a livello urbano e territoriale.
2	**Laboratorio di progettazione e pianificazione urbana**	Modulo 1 *(6 cfu)*	B - Architettura e ingegneria	ICAR/20	12	Il laboratorio si propone di consentire l'acquisizione della capacità di applicare conoscenza e comprensione, pertinente e adeguata all'azione, al campo della progettazione e della pianificazione urbanistica e di sviluppare la capacità di autonomia di giudizio, le abilità comunicative e le capacità di autoapprendimento e di autoorganizzazione in contesti di lavoro individuale e di team. Vengono forniti strumenti di lettura, interpretazione e valutazione critica di piani e processi di gestione delle trasformazioni dell'area urbana; aspetti significativi del sapere tecnico e della sua evoluzione; strumenti per riconoscere e valutare i principali problemi e le nuove pratiche. Caratterizzante il laboratorio è l'elaborazione di un progetto urbanistico per parti di città.
		Modulo 2 *(6 cfu)*		ICAR/21		
3	**Politiche urbane e abitative**		C - Attività formative affini ed integrative	ICAR/20	6	Il corso intende fornire conoscenze e capacità di comprensione in relazione alla pianificazione come processo decisionale/azione comunicativa. Nella dimensione complessa della costruzione e implementazione di politiche urbane e abitative vengono descritti gli approcci, strumenti, attori e assetti organizzativi. Rilevante componente del corso è costituita dall'analisi critica di esperienze nazionali e internazionali.
3	**Politiche del paesaggio e dello spazio rurale**		B - Diritto, economia e sociologia	AGR/01	6	Il corso si propone di consentire l'acquisizione di conoscenze e capacità di comprensione in relazione alla lettura e interpretazione dello spazio agricolo-rurale in una prospettiva economica, con particolare riferimento alle risorse ambientali e ai problemi di governo. Significativa è la trattazione di fasi e strumenti delle politiche agricole e rurali dell'Unione Europea.
3	**Economia dei trasporti e della mobilità**		B - Diritto, economia e sociologia	SECS-P/06	6	Gli studenti acquisiranno i principali elementi di carattere fondativo (teorico) e applicativo relativamente al tema della regolazione nel settore dei trasporti. Il tema della regolazione (policy design) costituisce, con le tematiche della mobilità, il campo per lo sviluppo di conoscenze e capacità di comprensione. A tale scopo, il corso presenta e discute una serie di studi applicativi.

a.	*insegnamento e unità didattica*		*taf*	*SSD*	*cfu*	*Obiettivi formativi dell'insegnamento*
3	**Applicazioni informatiche per il Planning e l'Urban Design**		A - Matematica, informatica, statistica	ING-INF/05	6	Il corso si propone di fornire conoscenze, capacità di comprensione e capacità di applicare conoscenza e comprensione in relazione a temi di rilevante interesse e attualità per il planning e l'urban design. Sono forniti riferimenti significativi, nella dimensione metodologica e tecnica delle Tecnologie per la comunicazione e l'informazione, ad aree di ricerca e di maturazione di nuove competenze, quali: Location-based services (LBS); Real time GIS (Telegeoprocessing, LBS applications, Disaster preparedness, Risk monitoring, Necessity of handling geodata in real time); 3D databases (3D cadasters, Geology, Archaeology, Energy); City Model e City Sensing. Trattazione di casi di studio significativi. Addestramento all'utilizzo di tecniche per temi e contesti specifici
3	**Economia e politica dello sviluppo sostenibile del territorio**		B - Diritto, economia e sociologia	SECS-P/06	6	Il corso mira a fornire elementi introduttivi per lo studio dell'economia dello sviluppo regionale e dell'economia dell'ambiente, dello sviluppo sostenibile e delle risorse naturali, presentando i principali strumenti di analisi e di politica economica. Alla fine del corso gli studenti saranno in grado di comprendere le determinanti dello sviluppo di un territorio e analizzarle sia in termini di crescita assoluta, sia in termini di crescita relativa. Inoltre, gli studenti saranno in grado di capire le interconnessioni tra l'ambiente naturale, le istituzioni sociali e il funzionamento del sistema economico attuale.
3	**Cultura della valutazione**		C - Attività formative affini ed integrative	ICAR/20	6	Il corso intende consentire l'acquisizione di conoscenze fondative (teoriche) e applicative e di capacità critico-interpretative sull'evoluzione del campo della valutazione in Italia, anche rispetto al quadro dell'Unione europea. Vengono descritti metodi, tecniche e strumenti relativamente ai diversi campi applicativi e presentati esempi significativi di Buone pratiche.
3	**Laboratorio di progettazione e pianificazione del territorio**	Modulo 1 *(6 cfu)*	B - Architettura e ingegneria	ICAR/20	12	Il laboratorio si propone di consentire l'acquisizione della capacità di applicare conoscenza e comprensione, pertinente e adeguata all'azione, al campo della progettazione e della pianificazione del territorio e di sviluppare la capacità di autonomia di giudizio, le abilità comunicative e le capacità di autoapprendimento e di autoorganizzazione in contesti di lavoro individuale e di team, in aula e sul campo. Caratterizzante il laboratorio è l'elaborazione di un progetto di territorio nell'area della Città metropolitana di Venezia attraverso un percorso metodologico e una sequenza operativa strutturati sui seguenti nodi: esplorazione e interpretazione del quadro conoscitivo dell'area di studio; selezione di questioni rilevanti; approfondimenti tematici per sistemi e sottosistemi; applicazione dell'analisi SWOT; costruzione e valutazione comparativa di scenari; definizione della Vision e del Documento strategico; elaborazione di ipotesi progettuali a varie scale e in diversi formati (Schema direttore di area vasta, linee-guida per i piani strutturali e operativi, progetti urbanistici per ambiti e nodi significativi).
		Modulo 2 *(6 cfu)*		ICAR/21		
2/3	**Attività a scelta dello studente**		D - Altre attività formative		18	
3	**Tirocinio**		F - Altre attività formative		10	
3	**Prova finale**		E - Altre attività formative		8	

corso di laurea magistrale in Architettura e innovazione

anno	insegnamenti e unità didattiche		ssd	taf	cfu	obiettivi formativi dell'insegnamento
primo	**Laboratorio integrato 1**	progettazione architettonica ed urbana *(6 cfu)*	ICAR/14	B	18	Conoscenza degli aspetti legati all'interdisciplinarietà del progetto di architettura (aspetti estetici, funzionali, impiantistici, strutturali, costruttivi ed economici), con particolare approfondimento sui temi della innovazione e sostenibilità. Conoscenza specifica delle interazioni tra composizione architettonica e urbana e il mondo delle costruzioni attuale.
		sistemi ad alta efficienza per l'edificio *(6 cfu)*	ING-IND/11	B		Conoscenza dei materiali e delle tecniche costruttive ed impiantistiche, anche a carattere innovativo, utili alla realizzazione di edifici confortevoli, energeticamente efficienti e sostenibili. Conoscenza e applicazione degli strumenti di verifica termofisica sia teorica che sperimentale utilizzabili fin dalle prime fasi progettuali.
		tecnologia dell'architettura *(6 cfu)*	ICAR/12	B		Conoscenza dei materiali e dei sistemi costruttivi per la realizzazione di edifici a elevata qualità ambientale e energetica. Conoscenza dei nuovi materiali nei loro aspetti prestazionali innovativi.
	Storia dell'architettura contemporanea		ICAR/18	B	4	Conoscenza critica della storia dell'architettura in periodo contemporaneo con particolare attenzione agli architetti che hanno caratterizzato la loro opera attraverso la sostenibilità e l'innovazione.
	Disegno		ICAR/17	B	6	Conoscenza degli strumenti e delle tecniche afferenti all'area del Disegno e della Geometria per approfondimenti e aggiornamenti tematici e specialistici e innovativi nella rappresentazione del progetto di architettura.
	Restauro architettonico		ICAR/19	B	6	Conoscenza approfondita delle problematiche della conservazione, rifunzionalizzazione, gestione e promozione del patrimonio architettonico esistente. Applicazione delle principali tecniche di analisi e progettazione di interventi sul costruito storico.
	Sostenibilità energetica ed energie rinnovabili		ING-IND/11	B	6	Conoscenza delle possibili strategie di fornitura di energia e di efficienza energetica per edifici e città. Conoscenza delle fonti di energia rinnovabile e delle tecniche per il loro utilizzo in ambito architettonico. Applicazioni di strumenti di analisi e verifica di sostenibilità ambientale e energetica
	Architetture sostenibili con materiali innovativi		ICAR/09	C	6	Competenza nel calcolo e nella progettazione di strutture in particolare con l'uso di tecniche e materiali innovativi.
	Sviluppo urbano e sostenibile		ICAR/21	C	6	Conoscenza dei diversi aspetti del dibattito sulla sostenibilità dello sviluppo urbano. Conoscenza degli strumenti di analisi della mobilità, della programmazione e progettazione di infrastrutture
secondo	**Laboratorio integrato 2**	progettazione architettonica ed urbana *(6 cfu)*	ICAR/14	B	18	Capacità di organizzare e di redigere un progetto complesso di trasformazione urbana e territoriale sulla base di criteri di sostenibilità ambientale, economica, sociale, morfologica, funzionale e gestionale
		urbanistica *(6 cfu)*	ICAR/21	B		Conoscenza e comprensione delle potenzialità e delle risorse specifiche di un contesto urbano. Conoscenza delle strategie e degli strumenti di organizzazione e gestione del territorio. Capacità di analisi a diversa scala del contesto con attenzione alla sostenibilità.
		tecnica delle costruzioni *(6 cfu)*	ICAR/09	B		Conoscenza delle tecniche di analisi strutturale e dei principali schemi strutturali. Capacità di applicazione di tecniche di verifica anche in ragione del comportamento antisismico.
	Diritto amministrativo		IUS/10	B	6	Conoscenza diverse fonti legislative che hanno attinenza con la costruzione, con riferimento ai diritti internazionale, comunitario e interno, regionali e locali.

anno	insegnamenti e unità didattiche	ssd	taf	cfu	obiettivi formativi dell'insegnamento
	Valutazione economica del progetto	ICAR/22	B	6	Conoscenza specifica degli aspetti economico-gestionali dell'architettura applicati a progetti complessi. Capacità di applicazione delle tecniche di valutazione degli investimenti immobiliari. Conoscenza degli strumenti innovativi di finanziamento. Verifica della pre-fattibilità e della fattibilità economico-finanziaria dei progetti privati e pubblici.
	Elementi di acustica e illuminotecnica	ING-IND/11	B	6	Conoscenza del suono e della luce come plasmatori dello spazio architettonico. Capacità di applicazione delle principali tecniche di verifica acustica e illuminotecnica dell'ambiente costruito. Capacità di applicazione di strumenti analitici di verifica delle prestazioni acustiche e illuminotecniche
primo-secondo	**attività formative a scelta dello studente**		D	12	
secondo	**prova finale**		E	8	
secondo	**ulteriori conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro**		F	12	
LEGENDA - SSD= settore scientifico-disciplinare CFU= crediti formativi universitari TAF= tipologia di attività formativa (B= attività caratterizzanti C= attività affini o integrative D= attività a scelta dello studente E= prova finale F= altre attività formative)					

corso di laurea magistrale in Design del prodotto e della comunicazione visiva

curriculum	*insegnamento*	*taf*	*SSD*	*cfu*	*Obiettivi formativi dell'insegnamento*
comune	**Video e animazione 3D**	B	ICAR/17	6	Il corso affronta in termini ideativi e progettuali le tematiche di una rappresentazione che unisce le potenzialità dei metodi tradizionali, statici, con quelle del video e delle tecnologie digitali che favoriscono la dimensione temporale, il movimento e il suono. Il progetto trattato nelle diverse fasi, dallo storyboard fino alla post-produzione, consente una più approfondita conoscenza degli artefatti, delle loro prestazioni, della loro costruzione, aggiornamento e manutenzione, nonché della loro collocazione in un contesto spaziale.
comune	**Human factors**	B	M-PSI/01	8	L'obiettivo formativo del corso è l'acquisizione dei metodi e delle conoscenze sugli Human Factors utili alla progettazione nel disegno industriale. La prima parte del corso presenterà gli strumenti metodologici: il metodo sperimentale classico, il metodo psicofisico, il metodo ecologico e le tecniche per l'acquisizione dei dati (osservazione, questionari, interviste, tempi di reazione, misure fisiologiche, ecc.). Nella seconda parte saranno presentati, da un punto di vista psicologico, i requisiti ergonomici per una progettazione User-Centered: usabilità, funzionalità, piacevolezza. È prevista un'esercitazione pratica in cui lo studente applicherà il metodo sperimentale per il controllo di un'ipotesi progettuale.
comune	**Teorie e storia del design**	B	ICAR/13	6	Il corso riflette sul design come elemento centrale dei processi di innovazione nelle società contemporanee. A partire dalla ricostruzione dei processi storici nei quali emerge l'interazione fra componente tecnico-produttiva e socio-culturale, il corso pone l'accento sulla rilevanza della persona umana nella dinamica di sviluppo degli artefatti. In questo quadro, l'insegnamento affronta annualmente temi di ricerca puntuali, sui quali gli studenti sono chiamati a produrre un saggio individuale.
prodotto	**Design e Life Cycle Assessment**	C	ING-IND/11	6	Obiettivo del corso è l'acquisizione, da parte degli studenti di competenze necessarie al corretto uso dell'energia nella progettazione sostenibile e alla definizione, grazie all'utilizzo di specifici software e banche dati, delle procedure per la valutazione del ciclo di vita (Life Cycle Assessment) sia nel caso di prodotti esistenti, sia per ipotesi progettuali in fase di elaborazione.
prodotto	**Critica del design contemporaneo**	B	ICAR/13	6	Il corso si concentra sull'analisi di tematiche emergenti nel mondo del design contemporaneo, sull'azione dei protagonisti e sulle implicazioni dal punto di vista della progettazione e della cultura del design.
comunicazione	**Design dei documenti**	C	ICAR/13	6	Obiettivo del corso è quello di affrontare in termini analitici e progettuali un tema rilevante nell'ambito del design dell'informazione, ossia quello della configurazione di documenti, con particolare riferimento a quelli con cui pubblica amministrazione e cittadini dialogano per la prestazione e fruizione di servizi.
comunicazione	**Storia della comunicazione visiva**	B	ICAR/13	6	Il corso affronta tematiche relative alla storia, anche contemporanea, del design della comunicazione, dagli artefatti ai protagonisti (progettisti, committenti e utenti) fino alle tecnologie analogiche e digitali. Particolare attenzione viene prestata all'utilizzo delle fonti primarie e secondarie e alla museologia del design.
comune	**Laboratorio di design del prodotto e della comunicazione 1**	B	ICAR/13	10	Obiettivo del laboratorio è la sperimentazione progettuale nelle aree di confine e di intersezione tra il design del prodotto e della comunicazione. Particolare attenzione verrà prestata alla progettazione dei prodotti necessari per la concreta realizzazione di sistemi informativi e, simmetricamente, alla progettazione degli artefatti comunicativi necessari per la concreta realizzazione di prodotti innovativi. Campi di applicazione privilegiati sono quelli dei diversi rapporti tra design e scienza.
prodotto	**Laboratorio di design del prodotto 1**	B	ICAR/13	10	Obiettivo del laboratorio è sperimentare il contributo del design all'innovazione di prodotti e servizi grazie all'applicazione combinata di tecnologie emergenti quali ICT, sensori, automazione, tag RFID, micro e nanotecnologie ecc. Ulteriore obiettivo è l'ampliamento dei settori di intervento del Design, in particolare nell'ambito del social design; del medicale, del benessere e dello sport; del design per l'emergenza.

curriculum	*insegnamento*	*taf*	*SSD*	*cfu*	*Obiettivi formativi dell'insegnamento*
comunicazione	**Laboratorio di design della comunicazione 1**	B	ICAR/13	10	Obiettivo del laboratorio è la sperimentazione progettuale nel campo dell'identità visuale di imprese, servizi e istituzioni, nonché dei relativi prodotti e opere, attraverso l'utilizzo di multimodalità e multimedialità che distinguono oggi il linguaggio della comunicazione multicanale contemporanea. Ruolo importante viene assegnato alla conoscenza della tradizione italiana della cultura progetto che in questo campo è stata capace di distinguersi a livello internazionale per un design della comunicazione di eccellenza e sempre protagonista nei processi di sviluppo e innovazione.
comune	**Proprietà intellettuale**	C	IUS/02	6	Obiettivo del corso è l'acquisizione da parte degli studenti delle conoscenze relative ai diversi strumenti di incentivazione delle attività innovative contemplati dalla vigente normativa, nonché alle diverse tutele offerte dai Diritti di proprietà intellettuale. Per ciascuno di essi verranno analizzati procedure, durata e costi per l'acquisizione e il rinnovo, nonché l'efficacia a livello nazionale e internazionale. Verranno analizzati anche taluni contratti e gli aspetti principali relativi alla responsabilità di progettisti, produttori e distributori nei confronti dei diritti dei consumatori a livello nazionale e internazionale.
prodotto	**Logistica e supply chain management**	C	SECS-P/06	6	Il corso introduce i principi ed i concetti fondamentali relativi alla logistica e al supply chain management, quali settori chiave per lo sviluppo dei moderni sistemi economico-produttivi. Attraverso la discussione di casi studio reali relativi a filiere logistico-produttive distrettuali (tra le altre, del mobile-arredo, sportsystem, grocery, ittico, motomotive, tessile-abbigliamento e moda), presentati anche con il supporto di testimonianze esterne, vengono introdotte, in funzione dello sviluppo di competenze professionali di elevato livello sempre più richieste dal mercato del lavoro, le metodologie strategiche relative alla pianificazione e disegno di una rete logistica.
comunicazione	**Filosofia**	C	M-FIL/02	6	Obiettivo del corso è l'acquisizione da parte degli studenti della capacità di affrontare una riflessione di carattere filosofico sulle forme e i contenuti della comunicazione e sulle ragioni che sono alla base del progetto di comunicazione. Particolare attenzione verrà prestata ai principali temi della scienza e verranno svolte esercitazioni teoriche e di visualizzazione e comunicazione dei concetti scientifici.
comune	**Laboratorio di design del prodotto e della comunicazione 2**	B	ICAR/13	10	Obiettivo del laboratorio è la sperimentazione progettuale nelle aree di confine e di intersezione tra il design del prodotto e della comunicazione. Particolare attenzione verrà prestata alla progettazione dei componenti comunicativi che caratterizzano le modalità di interazione con prodotti che utilizzano tecnologie emergenti, in particolare tecnologie digitali. Campi di applicazione privilegiati sono quelli del medicale, della salute, del benessere e dello sport.
prodotto	**Laboratorio di design del prodotto 2**	B	ICAR/13	10	Obiettivo del laboratorio è sperimentare il contributo innovativo del design di prodotto in tutto il ciclo di vita e in settori socialmente, culturalmente ed economicamente rilevanti come la mobilità sostenibile e, più in generale, nell'ambito della sostenibilità ambientale e sociale. Particolare attenzione verrà prestata allo sviluppo del progetto in tutte le sue fasi, dall'elaborazione del brief fino alla realizzazione di modelli e prototipi, nonché alla scelta dei materiali e delle tecnologie produttive più appropriate.
comunicazione	**Laboratorio di design della comunicazione 2**	B	ICAR/13	10	Obiettivo del laboratorio è la sperimentazione progettuale in quei campi del design dell'informazione che accompagnano l'intero ciclo di vita di prodotti e servizi. I rispettivi artefatti comunicativi, dai manuali per il montaggio, l'uso e la manutenzione, alle interfacce, ai componenti comunicativi finalizzati all'interazione con prodotti e servizi utilizzeranno tecnologie sia digitali, sia analogiche e saranno sia incorporati nei prodotti stessi, sia su supporti autonomi.
comune	**Attività a scelta dello studente**	D		12	
comune	**Ulteriori conoscenze**	F		12	
comune	**Prova finale**	E		12	

corso di laurea magistrale in Pianificazione e politiche per la città, il territorio e l'ambiente

anno	*curriculum*	*insegnamento*	*taf*	*SSD*	*cfu*	*Obiettivi formativi dell'insegnamento*	*obbligatorietà*
1	comune	**Laboratorio di politiche**	B B	ICAR/20 SPS/04	12	L'attività laboratoriale sviluppa capacità e conoscenze di policy design, praticando la policy inquiry, un processo di analisi, che consente di capire le politiche pubbliche esplorando quadri cognitivi, attori, interazioni, strumenti ed esiti, in una prospettiva di 'progetto'. Gli studenti sono direttamente coinvolti nella progettazione degli strumenti di indagine e nella gestione delle informazioni, sperimentando varie forme di rappresentazione e comunicazione delle conoscenze acquisite, mettendo in gioco sia l'esperienza didattica maturata, sia quella di cittadini, utenti, abitanti. Sono impegnati nella definizione di azioni locali di rigenerazione e politiche di sviluppo in contesti urbani di alto valore simbolico e sociale, che mobilitano l'attenzione di abitanti, attori economici, politici, media, gruppi di cittadini variamente organizzati, portatori di logiche di sviluppo e idee di città molto diverse.	obbligatorio per tutti i curricula
1	comune	**Processi di pianificazione e processi di valutazione**	B	ICAR/20	6	Il corso affronta la questione del ruolo, delle tecniche, delle procedure e delle esperienze di valutazione all'interno dei processi di piano di diversa scala, con particolare riferimento a piani di governo del territorio regionali e locali e alle valutazioni ambientali. Il corso associa alla restituzione delle teorie l'analisi di specifici processi di paino e comporta una esercitazione applicativa in un contesto dato.	obbligatorio per tutti i curricula
1	città e nuove tecnologie	**Pianificazione dei trasporti**	C	ICAR/05	6	Il corso consente di acquisire conoscenze e capacità di comprensione dei principi, dei metodi e delle strategie per la pianificazione di interventi sul sistema di trasporto. Considera, in una visione comparativa, l'esperienza italiana e di altri paesi europei, i principali documenti di pianificazione (a livello nazionale, regionale e locale). Conduce gli studenti a definire i contenuti e le attese di scenari desiderati, tenendo conto di attori istituzionali e canali di finanziamento, nel quadro di obiettivi "globali", legati al risparmio energetico, alla mitigazione e adattamento al cambiamento climatico.	obbligatorio per "città"; gli studenti di "nuove tecnologie" possono scegliere in alternativa "Energetica e pianificazione territoriale".
1	città e nuove tecnologie	**Politica economica e territoriale**	B	SECS-P/02	6	Il corso offre agli studenti gli strumenti per comprendere e delineare politiche pubbliche volte allo sviluppo economico locale e regionale, nel quadro del cambiamento globale. Si forniscono gli elementi concettuali e tecnici per analizzare le performance economiche ed i mutamenti strutturali e per comprendere il senso e la forma delle politiche e delle strategie necessarie al raggiungimento di obiettivi di sviluppo sostenibile ed il loro finanziamento nel contesto dell'integrazione europea e della globalizzazione.	obbligatorio per "città" e per "nuove tecnologie"
1	ambiente	**Economia e politica per l'ambiente**	B	AGR/01	6	Il corso consente di acquisire conoscenze e competen-ze nella comprensione critica delle politiche ambientali, sulle modalità con cui si definiscono e su come posso-no essere migliorate. Introduce lo studente alle questioni globali/locali, ai conflitti, in materia ambienta-le, interpretandone le cause e in una prospettiva problem solving. Esplora, a tale scopo, approcci e strumenti a dominanza dell'attore pubblico e pratiche innovative, che vedono sempre più come protagonisti diversi soggetti. All'interno dei processi di policy making gli studenti hanno inoltre l'opportunità di appro-fondire tecniche di valutazione economica dell'ambien-te e del paesaggio e relative ai costi connessi con deterioramento/perdita delle loro funzioni; sviluppano capacità nel campo della contabilità ambientale.	obbligatorio per "ambiente"
1	comune città e ambiente	**Sociologia dell'ambiente**	C	SPS/10	6	Il corso si propone di fornire conoscenze per la comprensione del rapporto tra società ed ambiente. In particolare considera metodi e tecniche di analisi delle domande sociali in tema di qualità ambientale; aspetti teorici e applicativi relativi alla percezione del rischio ambientale, alla gestione dell'incertezza e dei conflitti ambientali. Consente di acquisire le competenze necessarie alla individuazione di attori e processi di azione che caratterizzano la governance dell'ambiente e del territorio, alla costruzione di agende pubbliche.	obbligatorio per "città" e per "ambiente"
1	comune	**Sistemi informativi territoriali per il Planning e l'Urban Design**	B	ING-INF/05	6	Il corso trasmette le conoscenze e competenze necessarie alla progettazione e alla realizzazione di un sistema di informazioni territoriali a supporto dei processi di pianificazione territoriale, urbanistica ed ambientale. I contenuti specifici riguardano la teoria e le tecniche della gestione digitale dei dati geografici con strumenti GIS e geo-database, la metodologia di progettazione di un sistema integrato di informazioni, di predisposizione dei diversi livelli informativi necessari a supportare processi decisionali e la costruzione di uno strumento di pianificazione. Saranno inoltre approfonditi strumenti di accesso e condivisione web dei quadri di conoscenza con riferimento alle dinamiche di governance multi-attore.	obbligatorio per tutti i curricula

anno	*curriculum*	*insegnamento*	*taf*	*SSD*	*cfu*	*Obiettivi formativi dell'insegnamento*	*obbligatorietà*
1	comune	**Diritto urbanistico, ambientale e dell'informazione**	B	IUS/10	6	Il corso presuppone la conoscenza degli istituti portanti del diritto amministrativo e i fondamenti del diritto del governo del territorio; ha un taglio di corso avanzato. E' finalizzato all'approfondimento della disciplina giuridica e dell'azione amministrativa in materia di governo del territorio, dell'ambiente e dell'informazione, con particolare riferimento alla riqualificazione urbana e ai programmi complessi, ai servizi pubblici locali, all'uso di strumenti perequativi, premiali e di compensazione, alla finanza di progetto per la realizzazione delle opere pubbliche, ai profili giuridici del danno ambientale, della bonifica dei siti inquinati, delle certificazioni ambientali, dell'informazione ambientale e territoriale.	obbligatorio per tutti i curricula
1	città e nuove tecnologie	**Laboratorio di progettazione e pianificazione**	B	ICAR/21 ICAR/20	12	Nel Laboratorio viene condotta un'esperienza di progettazione e pianificazione urbanistica applicata a un territorio reale, con lo scopo di fornire agli studenti i metodi e le tecniche di base per riconoscere ed analiz-zare le caratteristiche funzionali e morfologiche di un contesto; coglierne le implicazioni culturali, sociali ed economiche e valutare le condizioni attuative di un processo di trasformazione e/o recupero urbano complesso alle diverse scale. Il Laboratorio ha come obiettivo principale l'insegnamento critico del senso e della pratica della progettazione e pianificazione urbanistica, con attenzione alle prestazioni integrate (sociali, economiche, ambientali, paesaggistiche) che un territorio oggi può offrire se adeguatamente governato.	obbligatorio per "città"; gli studenti di "nuove tecnologie" possono scegliere in alternativa il "Laboratorio di pianificazione ambientale"
1	città e ambiente	**Teorie e pratiche della pianificazione territoriale**	B	ICAR/20	6	Il corso introduce gli studenti ai fondamenti teorici e alle pratiche della pianificazione territoriale. Si affronteranno temi della città contemporanea e dei fenomeni di globalizzazione sia analizzando fenomeni e figure dell'urbanizzazione contemporanea (es: megacities, megaregions, corridors, city-regions, postmetropolis, edge cities, technoburbs, exurbia), che le rappresentazioni dei fenomeni urbani fornite dalle istituzioni internazionali. Saranno inoltre approfondite le principali teorie di pianificazione della città contemporanea (razionalità, approccio di politiche/planning, pianificazioni radicali, planning/place making). Uno speciale approfondimento sarà dedicato alle pratiche e alle esperienze.	obbligatorio per "città" e per "ambiente"
1	ambiente e nuove tecnologie	**Laboratorio di pianificazione ambientale *Environmental Planning Studio***	B	ICAR/20 ICAR/21	12	Il laboratorio propone una sperimentazione didattica per l'acquisizione di tecniche di pianificazione environmental oriented, sia di area vasta che di dettaglio. L'esperienza progettuale si lega ai temi della sostenibilità ambientale e all'integrazione di saperi disciplinari; affronta un caso studio in contesto ambientale fragile, associando anche riferimenti di carattere internazionale. Obiettivo del laboratorio è di sperimentare un processo di pianificazione integrata e complessa, acquisendo capacità operativa di redazione e gestione di piani di natura innovativa (ad esempio: piani di gestione costiera, iniziative di maritime spatial planning, piani per la protezione del clima), garantendo al contempo il loro ancoraggio con gli strumenti di pianificazione ordinaria a varie scale e di settore.	obbligatorio per "ambiente"; gli studenti di "nuove tecnologie" possono scegliere in alternativa il "Laboratorio di progettazione e pianificazione"
1	ambiente e nuove tecnologie	**Energetica e pianificazione territoriale**	C	ING-IND/11	6	Il corso prevede l'acquisizione di nozioni di base di termofisica, energetica e sostenibilità ambientale, in funzione della pianificazione urbana e territoriale e alla luce delle indicazioni legislative nazionali, degli standard definiti a livello europeo e internazionale, delle proposte dei principali enti di ricerca e di salvaguardia dell'ambiente. Gli studenti acquisiscono strumenti per la comprensione degli indici di consumo energetico delle diverse attività umane, con particolare riguardo alle aree urbane ed industriali, per formulare previsioni di consumo energetico e di risorse, per tener conto dei processi di conversione dell'energia nelle sue diverse forme, dell'ottimizzazione e del recupero dei flussi nelle strutture urbane e territoriali.	obbligatorio per gli studenti di "ambiente"; gli studenti di "nuove tecnologie" possono scegliere in alternativa "Pianificazione dei trasporti"
1	nuove tecnologie	**Monitoraggio ambientale ICT per la pianificazione territoriale ed urbanistica**	B	ING-INF/05	6	Il corso fornisce le nozioni tecniche e contenutistiche in merito alle tecnologie dell'informazione e della comuni-cazione (Information and Communications Technology, ICT) e al loro impiego nei processi di analisi e monito-raggio ambientale con particolare attenzione ai temi del cambiamento climatico. Si affronteranno i concetti di base della gestione dell'infor-mazione geografica in modo da poter poi progettare di un sistema di monito-raggio. Gli studenti saranno guidati ad un caso di studio e a capirne, insieme al docente, la sua fattibilità anche in gruppi di lavoro.	obbligatorio per "nuove tecnologie"

anno	*curriculum*	*insegnamento*	*taf*	*SSD*	*cfu*	*Obiettivi formativi dell'insegnamento*	*obbligatorietà*
1	nuove tecnologie	**App e Web Mobile per il governo del territorio**	B	ING-INF/05	6	Il corso introduce gli studenti a concetti, metodi e nuo-ve tecnologie per l'informazione ambientale e territo-riale. Gli studenti acquisiscono nozioni in merito alle tecnologie dei dispositivi mobili e lo sviluppo di app LBS (Location-Based Service) con applicazioni semplici legati ai temi della pianificazione territoriale e ambien-tale. Si mostreranno concetti teorici e esempi applicativi delle tecnologie a supporto delle attività di planning. Il corso prevede lo sviluppo di un progetto applicativo ad un caso studio concordato assieme al docente.	obbligatorio per "nuove tecnologie"
2	comune	**Laboratorio di sintesi**	B	ICAR/20 ICAR/21	12	In un contesto urbano di particolare complessità, il laboratorio adotta la sperimentalità (nei formati, nei codici e nei linguaggi del progetto e del piano) e l'innovazione (nei riferimenti concettuali, teorico-metodologici, tecnologici e tecnici), in un'esperienza di progettazione e pianificazione.	obbligatorio per tutti i curricula
2	città e ambiente	**Tutela e progettazione di sistemi ambientali**	B	BIO/03	6	Il corso sviluppa i criteri per intervenire sul territorio a livello di progetto e di piano attraverso una lettura dinamica congiunta degli aspetti geomorfologici, vegetazionali ed ecosistemici che concorrono a strutturare il paesaggio. Verrà posta particolare attenzione alla tutela degli ambiti non densamente edificati quali ecosistemi fluviali, costieri e agro-forestali tenendo conto comunque delle relazioni funzionali tra i diversi spazi e contesti paesaggistici in un'ottica di rete ecologica	obbligatorio per "città" e per "ambiente"
2	nuove tecnologie	**Telerilevamento**	C	ING-INF/05	6	Il corso sviluppa capacità e competenze relative per interpretare la realtà attraverso l'analisi delle immagini acquisite dalla piattaforme di Osservazione della Terra e l'estrazione di tematismi e livelli informativi da integrare all'interno di quadri conoscitivi a supporto delle problematiche territoriali e ambientali. Gli studenti acquisiscono le conoscenze di base della fisica ottica, le leggi della radiazione elettromagnetica e il funzionamento di una missione da satellite o da aereo attraverso una rassegna delle principali missioni di telerilevamento commerciali e disponibili gratuitamente. Durante le attività laboratoriali si acquisiscono le competenze utili per saper utilizzare gli strumenti e applicare i concetti, i modelli e gli algoritmi per il trattamento delle immagini telerilevate. Gli studenti sono in grado di produrre strati informativi direttamente integrabili nei Sistemi Informativi Territoriali come classificazioni tematiche dell'Uso del Suolo, analisi delle dinamiche ecosistemi, mappe di temperatura generate da sensori all'infrarosso e progettare sistemi avanzati di monitoraggio delle trasformazioni territoriali.	obbligatorio per "nuove tecnologie"
1 / 2	comune	**A scelta dello studente**	D - Altre attività - Attività a scelta dello studente		12		
2	comune	**Ulteriori attività formative (tirocinio obbligatorio)**	F - Altre attività - Ulteriori attività formative		12		
2	comune	**Prova finale**	E - Altre attività - Prova finale		12		

corso di laurea magistrale in Teatro e Arti Performative

insegnamento e unità didattica	*taf*	*ssd*	*cfu*	*obiettivi formativi insegnamento*	*obbligatorietà*
Drammaturgia antica e origini del teatro	B	L-FIL-LET/02	6	Gli obiettivi formativi del corso consistono nel dotare lo studente di un inquadramento teorico – mediante il corpo a corpo con le fonti antiche – procurando strumenti critici e metodologici utili ad affrontare il tema delle origini del teatro (come genere e come edificio) e della nascita della costruzione drammaturgia, con uno sguardo programmaticamente strabico e obliquo al fenomeno teatrale oggi. Lo studente affronterà il tema dell'invenzione del teatro (Atene, V secolo a.C.), collocando il fenomeno entro coordinate storico-culturali precise, in una temperie di alta tensione ideologica che produsse, contemporaneamente, l'idea di democrazia e di storia. La strumentazione teorica e metodologica fornita nel corso si esercita da diversi punti di prospettiva. Il focus dei contenuti formativi è posto su: novità e urgenza dell'opera teatrale che provoca l'emergenza di modalità artistiche e comunicative inedite; creazione di nuovi spazi e strutture architettoniche; personaggi e spunti narrativi tratti dalla storia e dal mito; invenzione di scenografie e costumi; rivoluzione nella percezione dei corpi in scena; complicità finzionale tra scena e cavea; contaminazione di ambiti rappresentativi diversi, dai media iconografici ai riti sacri o profani. La finalità del corso è proporre allo studente un intensivo allenamento critico al pensiero sulle origini del teatro e sulla sua prima evoluzione – dalla Grecia a Roma, fino alla reinvenzione nel Rinascimento – come fondale necessario per capire meccanismi, funzioni e prospettive delle arti performative nella nostra contemporaneità.	obbligatorio
Letteratura teatrale	B	L-LIN/10	6	Il corso, tenuto in lingua inglese, si propone di fare acquisire agli studenti conoscenze specifiche e specialistiche della letteratura teatrale attraverso la presentazione, il close reading, l'analisi e la contestualizzazione storico-culturale e teorico-critica di testi più o meno canonici della storia del teatro europeo e americano. Mira inoltre ad avvicinare gli studenti alla lingua, alla retorica, ai codici e alle convenzioni tipiche del testo teatrale in diverse epoche e culture, seppure sempre all'interno della modernità. L'approccio comparatistico – con un focus particolare sulla scena angloamericana e italiana – ha l'obiettivo di avvicinare gli studenti alla letteratura teatrale da prospettive trans-storiche e transculturali, sviluppando il loro pensiero critico e le competenze esegetiche infra e intertestuali. Il corso punta infine, e più in generale, all'acquisizione della microlingua inglese dell'ambito teatrale, letterario e artistico.	obbligatorio
Architettura e spazio della scena	B	ICAR/18	6	L'insegnamento fornisce conoscenze sulle relazioni che intercorrono fra architettura, spazio e performance nelle attività drammaturgiche contemporanee, e capacità di comprendere le nuove dinamiche che le regolano. Per conseguire questo obiettivo l'insegnamento affronta in modo fenomenologico il rapporto fra la nozione di spazio scenico e quella di spazio architettonico e urbano, considerando le ricerche delle avanguardie moderniste, alcune esperienze del secondo novecento e altre della nostra contemporaneità. Lo studente dunque acquisisce capacità di comprendere come, quando e perché si è reso fortemente problematico il sapere progettuale comune ai due mondi dell'architettura e del teatro. E coltiva un'attitudine inclusiva e relazionale, utile per far interagire saperi diversi. La capacità di applicare tali conoscenze e tali abilità di comprensione saranno verificate all'interno dei laboratori di messa in scena, quando lo spazio diventa elemento drammaturgico che si determina attraverso uno specifico impatto tra architettura e azioni performative che la colonizzano temporaneamente.	obbligatorio

insegnamento e unità didattica	*taf*	*ssd*	*cfu*	*obiettivi formativi insegnamento*	*obbligatorietà*
Estetica della scena contemporanea	B	L-ART/05	6	Il corso si propone di fornire agli studenti gli elementi essenziali della teoria estetica delle arti performative contemporanee attraverso una mappatura delle genealogie di pensiero su cui, a partire dal Modernismo, si è modellato il discorso sul teatro e più in generale sulle arti performative. Come per ogni altro campo dell'arte infatti, anche per il teatro la fase modernista determina un assetto rivoluzionario che ha prodotto, in questo caso, un radicale mutamento nell'estetica, nella politica, e nelle prassi operative della scena. Gli studenti saranno così formati alla metodologia d'analisi interdisciplinare che caratterizza il campo delle arti performative a partire dal Novecento, e verranno a contatto con la letteratura internazionale sul fenomeno. In questo modo le conoscenze e le abilità che verranno acquisite saranno inserite in un regime interdisciplinare in cui la performance diviene mezzo che accoglie saperi molteplici, dalle arti visive, al video, al cinema, all'allestimento scenico, e che problematizza questioni sociali e politiche centrali per la lettura del contemporaneo. Sul piano delle competenze, gli studenti saranno in grado di utilizzare le conoscenze acquisite all'interno delle declinazioni maggiori previste dal corso di Laurea, ovvero come strumentazione critica fondamentale nell'area della "Curatela e della comunicazione" (per le mansioni di curatore, critico, direttore artistico e organizzativo, project manager, esperto di comunicazione, promozione, documentazione ecc); oltre che come conoscenze essenziali nel percorso individuale relativo all'area "Artistica, progettuale e tecnica" (regista, scenografo, performance artist, Dramaturg, coreografo, light designer, sound designer, multimedia designer ecc.).	obbligatorio
Laboratorio integrato di messa in scena: corpo, spazio e interazioni digitali Modulo ***Interaction design e tecnologie digitali per la messa in scena*** (6 cfu)	B	ICAR/13	14	Nell'ambito del corso, lo studente acquisisce le basi culturali delle tecnologie per la messa in scena e le conoscenze tecniche necessarie alla realizzazione di esperienze pratiche. Il corso è organizzato secondo 3 fasi principali: cultura di base sulle tecnologie in ambito scenico, introduzione teorica alle tecnologie per la scena, sperimentazione pratica di progetti tecnologici. Lo scopo del corso è quello di sviluppare nello studente la capacità critica necessaria per valutare la fattibilità tecnica di un progetto tecnologico di messa in scena e, contemporaneamente, di dotarlo di nuovi strumenti per l'utilizzo creativo delle tecnologie digitali.	obbligatorio
Laboratorio integrato di messa in scena: corpo, spazio e interazioni digitali Modulo ***Laboratorio di messa in scena: corpo e spazio*** (8 cfu)		L-ART/05		Al termine del laboratorio lo studente acquisisce una serie di competenze metodologiche legata ai processi di creazione che mettono in gioco il corpo nella composizione di opere in ambito performativo, con particolare attenzione ai fondamenti teorici e pratici delle tecnologie digitali per la messa in scena contemporanea, così da sviluppare la capacità critica necessaria per valutare la fattibilità tecnica di un progetto. Il laboratorio mira, nello specifico, a fornire una conoscenza "interna" delle logiche compositive, praticando i linguaggi del corpo nella composizione del gesto e dell'azione scenica. A partire da questo presupposto, lo studente apprende e mette in opera, in prima persona, un'indagine sulla percezione volta a chiarirne il funzionamento e, soprattutto, a esplorarne le potenzialità motorie. Lo studente approfondirà in questo modo gli aspetti legati alla definizione dello spazio scenico e alle sue qualità geometrico-architettoniche, elementi attraverso i quali delineare l'ambiente che lo spettatore è chiamato ad abitare. Il laboratorio mira, pertanto, a istituire un dialogo tra figure di primo piano della scena performativa internazionale e gli studenti. All'interno del laboratorio lo studente avrà modo di approfondire, inoltre, le metodologie e le pratiche di promozione, curatela, diffusione e documentazione delle opere in questo ambito.	
Coreografia, performance e scena intermediale	B	L-ART/05	6	Al termine del corso lo studente possiede un quadro completo delle pratiche estetiche e delle strategie d'integrazione tecnologica in atto sulla scena coreografica e performativa contemporanea, con particolare attenzione al ruolo del corpo (percezione e dei suoi aspetti fisiologici), e alle relazioni con la sperimentazione in ambito audiovisivo e delle installazioni sonore. Partendo dall'analisi di opere rappresentative e dalla discussione delle principali posizioni teorico-critiche nazionali e internazionali, lo studente acquisisce gli strumenti metodologici per inscrivere le pratiche contemporanee in una prospettiva di continuità e rotture con il quadro critico delle performing arts. Sul piano delle competenze, tali conoscenze forniscono allo studente strumenti analitici da applicare in ambito della ricerca, formativo, saggistico, critico-giornalistico, oltre a delineare metodologie da applicare nei settori della programmazione, progettazione e curatela di eventi spettacolari – teatrali e coreografici – legati all'utilizzo di dispositivi tecnologici.	obbligatorio

insegnamento e unità didattica	*taf*	*ssd*	*cfu*	*obiettivi formativi insegnamento*	*obbligatorietà*
Laboratorio di messa in scena: immagine e presenza	B	L-ART/05	8	Nel laboratorio lo studente viene a contatto con le poetiche e le pratiche sceniche che insistono in particolare sulla costruzione dell'immagine e la composizione della presenza performativa. Nell'orbita di quanti lavorano in questa dimensione si colloca il cosiddetto "teatro immagine", il "teatro post-drammatico", gran parte della performance ascrivibile alle arti visive, la danza contemporanea e una larga parte del teatro che lavora con le nuove tecnologie, con il video e con gli effetti di presenza. Il laboratorio sarà tenuto ogni anno da un artista o da un gruppo di fama internazionale, coadiuvato da workshop tenuti da artisti e specialisti della particolare declinazione scenica qui in oggetto. Lo studente acquisirà gli strumenti per la produzione individuale di opere performative basate sulla centralità dell'immagine, e sarà in grado, alla fine del corso, di affrontare criticamente e in maniera indipendente l'analisi, la curatela, la documentazione di opere di arte scenica fondate sul primato del visuale.	obbligatorio
Laboratorio di messa in scena: parola e voce	B	L-ART/05	8	In questo laboratorio lo studente acquisisce una conoscenza pratico-analitica delle diverse implicazioni, sia storico-teoriche che di ordine tecnico, che la parola e la voce giocano nella composizione di un'opera teatrale e performativa. Lo studente entrerà così in contatto con una serie di esperienze sceniche in cui la parola è indagata sia nelle sue funzioni strettamente drammaturgico-letterarie – dunque come componente di senso dello spettacolo – sia come espressione attraverso la quale esplorare la dimensione sonora e musicale della voce. Con questo laboratorio lo studente ha dunque la possibilità di familiarizzare con la messa in opera della parola e con i diversi contesti teatrali in cui questa può essere efficacemente impiegata (teatro, teatro musicale, recitazione cinema, voce per audiolibri ecc.). Tra le sue finalità, il laboratorio permetterà allo studente di acquisire i fondamenti della scrittura scenica e di conoscere e analizzare alcuni dispositivi tecnici di amplificazione della voce. All'interno del laboratorio, nella forma di un modulo, lo studente avrà modo di approfondire, inoltre, le metodologie e le pratiche di promozione, curatela, diffusione e documentazione delle opere in questo ambito.	obbligatorio
Laboratorio intensivo di messa in scena	B	L-ART/05	8	Il laboratorio intensivo di messa in scena si configura come una vera e propria fucina dell'intero processo e delle molteplici professionalità all'opera nella produzione di un lavoro di arte scenica. Condotto da un artista o da un gruppo di fama internazionale, ha come obiettivo la composizione di un'opera performativa in cui tutti gli studenti saranno impegnati nei molteplici ruoli necessari: assistente alla regia, performer, compositore, scenografo, dramaturg, multimedia designer, videomaker, costumista, sound designer, light designer, produttore, curatore, ufficio stampa ecc. A questo scopo, oltre alle competenze acquisite attraverso gli insegnamenti erogati, gli studenti saranno seguiti in percorsi specifici volti a valorizzarne le personali inclinazioni. All'interno di questo laboratorio, infatti, workshop mirati saranno offerti per perfezionare le competenze curatoriali, artistiche, organizzative, tecniche degli studenti che affronteranno quell'aspetto specifico nella creazione dell'opera finale.	obbligatorio
Legislazione dei beni e delle attività culturali	C	IUS/10	6	Il corso si propone di dotare gli studenti delle conoscenze giuridiche indispensabili ad orientarsi sia nell'ambito dei beni culturali, intesi come patrimonio culturale esistente, sia nell'ambito dell'arte, della creazione artistica e delle attività culturali. Ciò appare importane, se non indispensabile, sia per una generale conoscenza della "dimensione giuridica" anche dei fenomeni artistici, da parte di coloro che intendono conseguire una laurea magistrale, sia, soprattutto, per una completa formazione utile verso future professionalità quali quella di "responsabile della produzione" o di "amministratore di compagnia", nel mondo del teatro o, più ampiamente, dello spettacolo dal vivo (professionalità delle quali i settori considerati si mostrano, nel nostro Paese, particolarmente carenti).	obbligatorio

insegnamento e unità didattica	*taf*	*ssd*	*cfu*	*obiettivi formativi insegnamento*	*obbligatorietà*
Disegno, animazione e scena digitale	C	ICAR/17	6	Nell'ambito del corso, lo studente acquisisce i saperi atti alla definizione e conseguente comunicazione della messa in scena attraverso i diversi metodi del disegno, che accompagnano il progettista sin dalla fase di ideazione dello spazio scenico, della progettazione, costruzione e prototipazione degli artefatti, per mezzo dei più avanzati strumenti di rappresentazione 3D. Sul piano delle competenze e delle abilità applicative tali conoscenze forniscono allo studente gli strumenti per gestire e controllare la complessa macchina scenica del teatro, riflettendo sul disegno progettuale del suo mutevole spazio animato e degli attori che lo abitano. Il corso affronta in termini ideativi e comunicativi le tematiche del disegno che unisce le potenzialità dei metodi tradizionali, statici, con quelle del video e delle tecnologie digitali che favoriscono la dimensione temporale, il movimento e il suono. Il progetto trattato nelle diverse fasi, dallo storyboard fino alla post-produzione, consente una più approfondita conoscenza degli artefatti, delle loro prestazioni, della loro costruzione, aggiornamento e manutenzione, nonché della loro collocazione in un contesto spaziale.	Lo studente deve ottenere 12 crediti svolgendo attività affini. 6 crediti vanno acquisiti seguendo il corso di ***Legislazione dei beni e delle attività culturali***, obbligatorio. Per gli altri 6 crediti, lo studente può scegliere tra i due corsi qui indicati.
Cinema, video, performance e scena intermediale	C	L-ART/06	6	Il corso si propone di fornire le conoscenze storiche e teoriche dell'evoluzione dell'uso in scena di materiali filmici e video ai fini della costruzione del progetto teatrale. Una conoscenza di base del linguaggio audiovisivo e della storia del cinema e delle pratiche video è utile alla comprensione dei temi trattati. Attraverso una ricognizione storica dell'uso del film e del video, della fotografia, delle pratiche di documentazione e di ideazione legati alle tecniche e ai linguaggi audiovisivi, il candidato approfondirà queste tematiche, confrontandosi con esse tramite lezioni frontali e forme di esercizi laboratoristi utili all'appropriazione consapevole delle basi teoriche e tecniche di questi linguaggi. Le competenze verranno valutate attraverso esiti pratici, nel corso del periodo didattico, e un paper finale di almeno 5000 parole. Il voto espresso in trentesimi sarà formato per un terzo dall'esercizio / dagli esercizi, proposti nel corso della didattica, e per due terzi della valutazione dell'elaborato finale. Il giudizio su entrambi verterà sulla coerenza formale, e argomentativa, dei materiali sottoposti, sulla competenza storico teorica maturata nel processo di acquisizione delle competenze, sulla capacità di elaborazione personale del candidato.	
D - Altre attività - Attività a scelta dello studente			12		
F - Altre attività - Ulteriori attività formative			12		
E - Altre attività - Prova finale			8		

Insegnamenti impartiti in inglese nei corsi di studio dPPAC - a.a. 2017-18

corso di studi	semestre	denominazione in inglese	docenti	cfu
Laurea in Disegno industriale e multimedia	primo	English *(Lingua inglese)*	Elisa Bizzotto	4
laurea in Urbanistica e pianificazione del territorio	primo	English *(Lingua inglese)*	Elisa Bizzotto	6
Laurea magistrale in Architettura e innovazione	primo	Design Workshop 1 *(Laboratorio integrato 1A)*	Sergio Pascolo Fabio Peron Pietro Zennaro	18
Laurea magistrale in Architettura e innovazione	primo	Architecture and landscape conservation *(Restauro architettonico)*	Matteo Dario Paolucci	6
Laurea magistrale in Architettura e innovazione	primo	Solar energy in Architectural and Urban Design: Challenges and opportunities *(Sostenibilità energetica e energie rinnovabili)*	Maria Cristina Munari Probst Piercarlo Romagnoni	6
Laurea magistrale in Architettura e innovazione	secondo	Sustainable Constructions and Innovative Materials *(Architetture sostenibili con materiali innovativi)*	Salvatore Russo	6
Laurea magistrale in Design del prodotto e della comunicazione visiva	primo	Product Design Project - workshop 1 A *(Laboratorio di design del prodotto 1 A)*	Noemi Bitterman, Medardo Chiapponi	10
Laurea magistrale in Design del prodotto e della comunicazione visiva	secondo	Design and Management	Antonello Marega	6
Laurea magistrale in Pianificazione e politiche per la città, il territorio e l'ambiente	primo	Sociology *(Sociologia dell'ambiente)*	Guido Borelli	6
Laurea magistrale in Pianificazione e politiche per la città, il territorio e l'ambiente	primo	Regional Economic Development *(Politica economica territoriale)*	Margherita Turvani	6
Laurea magistrale in Pianificazione e politiche per la città, il territorio e l'ambiente	primo	Understanding EU Polices. Seminars and project work	Francesca Gelli	6
Laurea magistrale in Pianificazione e politiche per la città, il territorio e l'ambiente	primo	Transportation Planning *(Pianificazione dei trasporti)*	Silvio Nocera	6
Laurea magistrale in Pianificazione e politiche per la città, il territorio e l'ambiente	secondo	Energy and Land Use Planning *(Energetica e pianificazione territoriale)*	Piercarlo Romagnoni	6
Laurea magistrale in Pianificazione e politiche per la città, il territorio e l'ambiente	secondo	Environmental Planning Studio *(Laboratorio di pianificazione ambientale)*	Francesco Musco	12
Laurea magistrale in Pianificazione e politiche per la città, il territorio e l'ambiente	secondo	Design and Planning Studio (*Laboratorio di progettazione e pianificazione*)	Anna Marson	12
Laurea magistrale in Pianificazione e politiche per la città, il territorio e l'ambiente	secondo	Planning Theories and Practices in European and Chinese cities	Laura Fregolent	6
Laurea magistrale in Pianificazione e politiche per la città, il territorio e l'ambiente	secondo	Spatial Planning and Design for Climate Change	Francesco Musco	6
Laurea magistrale in Teatro e arti performative	secondo	Theatrical literature *(Letteratura teatrale)*	Elisa Bizzotto	6
Laurea magistrale in Teatro e arti performative	secondo	Workshop of Performing Arts: image and presence (*Laboratorio di messa in scena: immagine e presenza*)	Helgard Kim Haug	8

ENTI CERTIFICATORI LINGUA INGLESE								
Consiglio d'Europa	A1	A2	B1	B2	C1	C2		
ALTE	-	1	2	3	4	5		
CLIRO	A1	A2	B1	B2	C1			
UCLES		KET Key English Test	PET Preliminary English Test	FCE First Certificate in English	CAE Certificate in Advanced English	CPE Certificate of Proficiency in English		
UCLES - Ingl. Comm.le			Business English Certificate (BEC) Preliminary	Business English Certificate (BEC) Vantage	Business English Certificate (BEC) Higher			
Pitman/City Guilds	Elementary		Intermediate		Higher Intermediate	Advanced		
IELTS	2 Intermittent User	3 Extremely Limited User	4 Limited User	5 Modest User	6 Competent User	7 Good User	8 Very Good User	9 Expert User
Trinity College of London			ISE I	ISE II	ISE III			
TOEFL PBT	353	357-453	457-503	507-557	560-617	620-677		
TOEFL CBT	67	70-133	137-177	180-217	220-260	263-300		
TOEFL IbT	21	22-46	47-63	64-82	83-104	105-120		
EDEXCEL	Level A1 - Foundation	Level 1 - Elementary	Level 2 - Intermediate	Level 3 - Upper Intermediate	Level 4 - Advanced	Level 5 - Proficient		
WBT	A1 Start English	A2 English Elementary	B1 Certificate in English	B2 Certificate in English (Advantage) -				
			B1 - TELC School certificate in English	B2 - Certificate in English for Business purposes (Advantage English) -				
			B1 - Certificate in English for Business purposes	B2 - Certificate in English for Technical purposes -				
			B1 - Certificate in English for Hotel	B2 - Certificate in English Stage 3				

ENTI CERTIFICATORI LINGUA FRANCESE						
Consiglio d'Europa	A1	A2	B1	B2	C1	C2
ALTE	-	1	2	3	4	5
CLIRO	A1	A2	B1	B2	C1	
Alliance Francaise		Certificat d'Etudes de Francais Pratique 1 - CEFP1	Certificat d'Etudes de Francais Pratique 2 - CEFP2	Diplome de langue Francaise - DL	Diplome Superior d'Etudes Francaises Modernes - DS	Diplome de Hautes Etudes Francaises - DHEF
Alliance Francaise (fino a settembre 2005)		Diplome d'Etudes en Langue Francaise - DELF 1 (unità A1, A2)	Diplome d'Etudes en Langue Francaise - DELF1 (unità A3, A4)	Diplome d'Etudes en Langue Francaise - DELF 2 (unità A5, A6)	Diplome Approfondi en Langue Francaise - DALF - C1	Diplome Approfondi en Langue Francaise - DALF (Unità C2)
Alliance Francaise (da ottobre 2005)	Diplome d'Etudes en Langue Francaise - DELF - A1	Diplome d'Etudes en Langue Francaise - DELF - A2	Diplome d'Etudes en Langue Francaise - DELF - B1	Diplome d'Etudes en Langue Francaise - DELF - B2	Diplome Approfondi en Langue Francaise - DALF - C1	Diplome Approfondi en Langue Francaise - DALF - C2
WBT	Start Francais - A1	Francais Module prèparatoire - A2	Certificat de Francais - B1 - Francais pour la profession - B1	Certificat superior de Francais - B2		
Chambre de commerce et de l'industrie de Paris		CFP 1er degré (Certificat de Francais Professionnel)	CFP 2me degré (Certificat de Francais Professionnel) - CFS - CFTH - CFST	DF A1 - CFJ - DFM	DFA2	DAFA

ENTI CERTIFICATORI LINGUA TEDESCO						
Consiglio d'Europa	A1	A2	B1	B2	C1	C2
ALTE	-	1	2	3	4	5
CLIRO	A1	A2	B1	B2	C1	
Goethe Institut	Fit in Deutsch 1	Fit in Deutsch 2	Zertifikat Deutsch (ZD)	Goethe Zertificat B2	Zentrale Mittelstufenprufung (ZMP)	Zentrale Oberstufenprufung (ZOP) Kleines Deutsches Sprachdiplom (KDS) Grosses Deutsches Sprachdiplom (GDS)
	Start Deutsch 1	Start Deutsch 2			Da agosto 2007 Goethe Zertifikat C1	
Goethe Institut Tedesco Comm.le				Zetifikat Deutsch fur den Beruf (ZDfB)	Prufung Wirtschaftsdeutsch International (PWD)	
OSD	Kompetenz in Deutsch 1 (KID 1)	Kompetenz in Deutsch 2 (KID 2) Grundstufe Deutsch (GD)	Zertifikat Deutsch (ZD)		Mittelstufe Deutsch (MD)	
OSD Tedesco Commerciale				Zertifikat Deutsch fur Tourismus (ZDT in preparazione)		Wirtschaftssprache Deutsch
WBT	A1 Start Deutsch (Z)	A2 Start Deutsch	B1 Zertifikat Deutsch	Zertifikat Deutsch Plus		

ENTI CERTIFICATORI LINGUA SPAGNOLA						
Consiglio d'Europa	A1	A2	B1	B2	C1	C2
ALTE		1	2	3	4	5
CLIRO	A1	A2	B1	B2	C1	
Instituto Cervantes e Universidad de Salamanca			DELE Nivel Inicial	DELE Nivel Intermedio	DELE Nivel Superior	
Instituto Cervantes e Universidad de Salamanca - Commerciale				Certificado de Espanol de los Negocios (CEN)	Diploma de Espanol de los Negocios (DEN)	
WBT	A1 Start Espanol	A2 Espanol Nivel Elemental	B1 Certificado de Espanol			

Inoltre, è possibile anche consultare l'elenco degli "Enti certificatori delle competenze in lingua straniera del personale scolastico", approvato dal Ministero dell'Istruzione Università e Ricerca, alla pagina web: http://hubmiur.pubblica.istruzione.it/web/istruzione/dg-affari-internazionali/enti_certificatori_lingue_straniere.

Attività promosse dal dPPAC nel corso del 2017-18.

cds proponente	*partecipanti*	*titolo*	*oggetto*	*modalità*	*calendario*	*cfu*	*responsabile didattico*	*esperti partecipanti*	*note*
triennale design	studenti triennale design (max. 105) studenti magistrale design (max. 45)	***Welcome Design Workshop 2017. New Interior Design***	Ripensare gli spazi e gli oggetti in esso contenuti, in relazione alle future modalità di comunicazione e interazione. Una settimana di laboratori progettuali: > Progetto della comunicazione del sistema delle case cantoniere del Veneto > Progetto dell'ambiente di lavoro del futuro > Progetto della comunicazione del serramento in legno di qualità attraverso vari strumenti > Progetto di identità visiva per la Fondazione di Venezia > Progetto di un sistema espositivo standardizzato in metallo > Nuovo design per lo scarpone da sci > Progetto di oggetti e complementi di arredo in legno ispirati a Venezia	7 workshop + mostra finale	25-29 settembre 2017	2 F	Alberto Bassi e Fiorella Bulegato	Monica Pastore/Officina 3am con Serena Maffioletti; Diego Paccagnella; Niccolo Mazzoni; Marco Fornasier; Riccardo Varini; Alberto Brogliato; Alessandro Pedron	
triennale design	studenti magistrale design-cv comunicazione (6)	***La comunicazione per Welcome Design Workshop 2017***	Attività di supporto alla comunicazione di "Welcome Design Workshop 2017", per fotografia e fotoritocco; video, montaggio e post-produzione; illustrazione; produzione, redazione testi e gestione attività nei social network	attività non continuativa di sostegno al workshop	18 settembre - 30 novembre 2017	4 F	Alberto Bassi e Fiorella Bulegato		L'attività si svolgerà non continuativamente nel corso del periodo indicato
triennale design	triennale design – cv Interiors Design (v. note)	***Introduzione al software Adobe Illustrator***	Illustrator è un software per l'elaborazione di illustrazioni e per la grafica vettoriale che permette di costruire immagini vettoriali attraverso forme geometriche o attraverso degli strumenti di tracciatura. Il seminario prevede: Introduzione, interfaccia, preferenze, finestre, strumenti di base; le curve di Bézier, definizione ed elaborazione dei tracciati; disegnare un oggetto con le curve di Bézier, gestione di forma e colore; disegnare un layout di massima, importanza delle shortcut keys	15h in aula esercitazioni e prova conclusiva	25 ottobre – 22 novembre 2017	1 F	Alberto Bassi e Fiorella Bulegato	Luca Fattore	L'attività è principalmente rivolta agli studenti del cv Interiors Design. Altri studenti della triennale di design possono partecipare secondo capienza aula
triennale design	triennale design - studenti del secondo anno	***VRay***	Introduzione a V-Ray, motore di rendering supportato dai più utilizzati software di computer grafica, tra i quali Autodesk 3ds Max, Cinema 4D, Autodesk Maya, Softimage XSI, SketchUp, Blender, Nuke.	serie di 5 incontri 15h in aula + attività autonoma	15 novembre – 20 dicembre 2017	1 F	Laura Badalucco	Chiara Silvestri	Ogni mercoledì, dalle 14.30 alle 17.30
triennale design	triennale design - studenti del terzo anno	***Modellazione avanzata e messa in tavola (Rhino)***	Introduzione alla modellazione 3D. Come modellare ogni forma possibile e immaginabile attraverso illimitati strumenti per la modellazione free-form 3D	serie di 5 incontri 15h in aula + attività autonoma	16 novembre – 14 dicembre 2017	1 F	Laura Badalucco	Chiara Silvestri	Ogni giovedì, dalle 10 alle 13
triennale design	triennale design	***Seminari di fotografia***	I seminari offrono agli studenti rudimenti di storia e di tecnica fotografica, compresa l'esplorazione dei diversi temi che trattano del rapporto tra fotografia e oggetti.	4 seminari 16h in aula + attività autonoma di elaborazione fotografie discussione finale dei risultati ottenuti	22 novembre - 20 dicembre 2017	2 D	Laura Badalucco	Attilio Vianello	
triennale design	triennale design – cv Interiors Design (v. note)	***Introduzione al software Adobe Photoshop***	Photoshop è un software per la progettazione grafica e l'elaborazione delle immagini. Crea e ottimizza fotografie, illustrazioni e grafica 3D. Il seminario prevede: Introduzione, interfaccia, preferenze, finestre, strumenti di base; scontornare un oggetto, creare un pattern ripetibile; trasformare e cambiare l'aspetto degli oggetti, maschere di livello; utilizzare le base di Illustrator per comporre una vista in Photoshop	15h in aula esercitazioni e prova conclusiva	29 novembre – 20 dicembre 2017	1 F	Alberto Bassi e Fiorella Bulegato	Luca Fattore	L'attività è principalmente rivolta agli studenti del cv Interiors Design. Altri studenti della triennale di design possono partecipare secondo capienza aula
triennale design	triennale design – cv Product e Visual Design	***Introduzione al software Adobe Illustrator***	Illustrator è un software per l'elaborazione di illustrazioni e per la grafica vettoriale che permette di costruire immagini vettoriali attraverso forme geometriche o attraverso degli strumenti di tracciatura. Il seminario prevede: Introduzione, interfaccia, preferenze, finestre, strumenti di base; le curve di Bézier, definizione ed elaborazione dei tracciati; disegnare un oggetto con le curve di Bézier, gestione di forma e colore; disegnare un layout di massima, importanza delle shortcut keys	15h in aula esercitazioni e prova conclusiva	dicembre 2017 – gennaio 2018	1 F	Laura Badalucco		
triennale design	triennale design – cv Product e Visual Design	***Introduzione al software Adobe Photoshop***	Photoshop è un software per la progettazione grafica e l'elaborazione delle immagini. Crea e ottimizza fotografie, illustrazioni e grafica 3D. Il seminario prevede: Introduzione, interfaccia, preferenze, finestre, strumenti di base; scontornare un oggetto, creare un pattern ripetibile; trasformare e cambiare l'aspetto degli oggetti, maschere di livello; utilizzare le base di Illustrator per comporre una vista in Photoshop	15h in aula esercitazioni e prova conclusiva	dicembre 2017 – gennaio 2018	1 F	Laura Badalucco		
triennale design	triennale design – cv Product e Visual Design	***Introduzione al software Inventor***	Il software CAD 3D Inventor offre strumenti per la progettazione meccanica, la documentazione e la simulazione dei prodotti in 3D.	15h in aula esercitazioni e prova conclusiva	dicembre 2017 – gennaio 2018	1 F	Laura Badalucco		

Attività promosse dal dPPAC nel corso del 2017-18.

cds proponente	*partecipanti*	*titolo*	*oggetto*	*modalità*	*calendario*	*cfu*	*responsabile didattico*	*esperti partecipanti*	*note*
triennale design	triennale design – cv Product e Visual Design	***Sketching e rendering pittorico***	Introduzione a forme di rendering	15h in aula esercitazioni e prova conclusiva	secondo semestre	1 F	Laura Badalucco		
triennale design	triennale e magistrale di design estendibile a tutti gli studenti IUAV, secondo capienza aula	***Impresa Docet***	Dialogo con le imprese e i professionisti del design italiano, in collaborazione con ADI (Associazione Disegno Industriale)	serie di 4 conferenze 16h in aula	marzo-maggio 2018	1 F	Laura Badalucco e Medardo Chiapponi	Evelina Bazzo e rappresentanti delle imprese	
triennale design	triennale design estendibile a tutti gli studenti IUAV, secondo capienza aula	***L'oggetto nel cinema;***	Seminari sul rapporto tra design e cinema, volti ad indagare il ruolo degli oggetti nella costituzione dell'universo filmico e nella formazione del nostro immaginario cinematografico, con particolare riferimento alla storia del cinema italiano.	serie di 5 conferenze 20h in aula + attività autonoma di studio verifica finale tramite test	marzo-maggio 2018	2 D	Laura Badalucco	Marina Pellanda	
triennale design	triennale design - studenti del primo anno	***NURBS***	NURBS è un acronimo che sta per Non Uniform Rational Basis-Splines, traducibile in "Splines razionali non uniformi definite da una base", una classe di curve geometriche utilizzate in computer grafica per rappresentare curve e superfici. Una NURBS è la rappresentazione matematica che i software, ad esempio i sistemi CAD, usano per creare gli oggetti geometrici, per definirne accuratamente la forma	serie di 5 incontri 15h in aula + attività autonoma	26 aprile - 24 maggio 2018	1 F	Laura Badalucco	Chiara Silvestri	Ogni giovedì, dalle 10 alle 13
triennale design	studenti del 2° anno della triennale di design	***Minilab portfoli***	L'attività è orientata ad insegnare e far sperimentare agli studenti che si stanno per iscrivere al terzo anno, come organizzare un portfolio interdisciplinare e presentare correttamente i propri lavori in vista del periodo di tirocinio curriculare obbligatorio	16h lavoro in aula + attività autonoma preparazione materiale, realizzazione portfolio, correzione e revisione dei portfoli e discussione finale dei risultati ottenuti.	settembre 2018	-	Laura Badalucco	Chiara Pagani Roberto Bandiera Alessio Romandini	
triennale pianificazione	studenti primo anno triennale pianificazione	***Passeggiate urbane***	Dedicate agli studenti di Urbanistica e pianificazione del territorio del primo anno, hanno lo scopo di avvicinare gli studenti alla lettura e conoscenza della città insulare e di terraferma: > *La complessità urbana: l'esempio di Venezia*; > *Cultura e politiche culturali: le Gallerie dell'Accademia*; > *Cultura come "common" urbano: il Sale docks*; > *Trasformazioni recenti e dinamiche sociali: Mestre*; > *La "città giardino" di Marghera*; > *Tra mare e laguna: il Lido*; > *Grandi opere e salvaguardia della laguna*; > *Il sistema portuale*.	8 incontri e visite esterne	2-6 ottobre 2017	-	Giulio Ernesti e Laura Fregolent	Giulio Ernesti, Laura Fregolent, Paola Marini, Giulio Manieri Elia, Marco Baravalle, Ruben Baiocco, Marco Bordin, Silvia De Meo, Federica Fava, Remi Wacogne, Andrea Rumor, Leonardo Filesi, Federico Antinori, Marco Zanetti, Elena Zambardi, Federica Bosello, Marco Mazzarino	
triennale pianificazione	studenti triennale pianificazione estendibile a tutti gli studenti IUAV, secondo capienza aula	***Quale futuro per l'urbanistica?***	Visioni eterogenee dell'urbanistica a confronto. I relatori - Stefano Moroni e Laura Fregolent - si confrontano su diversi contenuti sul futuro dell'urbanistica, mettendo in evidenza scenari disciplinari, approcci e contenuti il più possibile diversificati.	Incontro	4 ottobre 2017	-	Francesco Gastaldi	Stefano Moroni (Politecnico di Milano), Laura Fregolent (Iuav), Giulio Ernesti, Francesco Gastaldi	Nell'ambito del corso "Politiche urbane e abitative" (prof. Gastaldi)
triennale pianificazione	studenti triennale pianificazione estendibile a tutti gli studenti IUAV, secondo capienza aula	***Disegnare il futuro, problemi di efficacia dell'urbanistica 25 anni dopo l'uscita del libro di Alessandro Balducci***	Rivisitazione, a distanza di 25 anni del libro "Disegnare il futuro, i problemi di efficacia dell'urbanistica" di Alessandro Balducci. Riflessione sui problemi di efficacia di nuove forme ed esperienze di politiche urbane, tenendo conto delle nuove interrelazioni fra evoluzione dei fenomeni sociali, cambiamenti spaziali e problemi di governo di queste trasformazioni. Sono ancora validi e attuali i principi enunciati nel volume? Come stanno evolvendo le forme di pianificazione?	Incontro	ottobre – novembre 2017	-	Francesco Gastaldi	Alessandro Balducci, Giulio Ernesti (Iuav), Francesco Gastaldi (Iuav), Valeria Fedeli (Politecnico di Milano)	Nell'ambito del corso "Politiche urbane e abitative" (prof. Gastaldi)

Attività promosse dal dPPAC nel corso del 2017-18.

cds proponente	*partecipanti*	*titolo*	*oggetto*	*modalità*	*calendario*	*cfu*	*responsabile didattico*	*esperti partecipanti*	*note*
triennale pianificazione ciclo di seminari e conferenze "Chi fa la città"	studenti dppac	***Chi fa la città.*** ***Henri Lefebvre: certains naissent postumes***	L'attività si propone di attualizzare il contributo del filosofo e sociologo marxista Henri Lefebvre (1901-1991) sul tema della vita quotidiana in ambito urbano. Per Lefebvre, la quotidianità – con i suoi stili, i suoi gesti e le sue abituali alienazioni – si manifesta principalmente nell'urbano. Ne *La vita quotidiana nel mondo moderno Lefebvre* (1979) sostiene che la vita quotidiana si presenta come l'apparenza "familiare" degli oggetti e delle relazioni tra i quali si muove la nostra esistenza sia nei suoi aspetti necessari, sia in quelli meno appariscenti. Questa apparente familiarità il più delle volte ci esime dall'indagare sulla genesi di tali comportamenti e di comprenderne appieno la portata all'interno del sistema sociale preso nella sua totalità. Si tratta di una pluralità di azioni che producono importanti conseguenze nell'organizzazione dello spazio urbano. Per Lefebvre la critica della vita quotidiana consiste innanzitutto nella dissoluzione di questo "velo di familiarità" attraverso la comprensione delle relazioni che producono lo spazio urbano. Obiettivi dell'attività sono: riportare l'attenzione al lavoro di Lefebvre in ambito universitario; evidenziare le principali manifestazioni della quotidianità contemporanea, insieme alle loro conseguenze socio-spaziali; individuare le metodologie più idonee per intraprendere ricerche che abbiano per oggetto la vita quotidiana in ambito urbano.	giornata di studio elaborato finale da concordare	29 novembre 2017	1 D	Guido Borelli	Giulio Ernesti. Guido Borelli, Francesco Chiodelli (Gran Sasso Science Institut), Luca Daconto (Università di Milano-Bicocca), Daniele Vazquez (Centro di Ricerca dei Luoghi Singolari, Roma)	
triennale pianificazione ciclo di seminari e conferenze "Chi fa la città"	studenti triennale pianificazione estendibile a tutti gli studenti IUAV, secondo capienza aula	***Chi fa la città.*** ***Abitare oggi (e domani)*** ***Stili di vita, domande, politiche***	Approfondimento sulla storia recente delle politiche abitative in Italia: strumenti, attori, processi; nuove forme e pratiche dell'abitare, domanda e emergenza abitativa negli anni Duemila; le iniziative regionali, degli enti locali, il ruolo degli ex IACP, il terzo settore abitativo e le nuove forme di social housing, esperienze comparate in Europa	2 seminari	15-16 novembre 2017	1 o 2 D (*)	Francesco Gastaldi	Micol Bronzini (Università Politecnica delle Marche), Alice Selene Boni (Eupolis Lombardia), Gaia Caramellino (Politecnico di Milano) Fiorella Angeli (Smart srl), Milena De Matteis (Iuav), Alessia Mion, Federico Camerin (Iuav e Università Valladolid)	(*) La partecipazione ad almeno 4 attività del ciclo "Chi fa la città" dà la possi-bilità di ottenere 2 cfu D. La partecipazione ad almeno 2 attività dà la pos-sibilità di ottenere 1 cfu D
triennale pianificazione ciclo di seminari e conferenze "Chi fa la città"	studenti triennale pianificazione estendibile a tutti gli studenti IUAV, secondo capienza aula	***Chi fa la città.*** ***Logistica urbana e Venezia: criticità e questioni di policy***	Il tema della distribuzione urbana delle merci, in cima alle priorità politiche dell'agenda europea, assume connotati peculiari in ambito veneziano. Sulla scìa di una serie di attività di ricerca applicata realizzate in ambito europeo, il seminario mira ad affrontare questioni cruciali sia nel campo dell'analisi del sistema urbano – in particolare, relativamente alle necessità di fonti informative aggiornate ed affidabili, di cui verranno presentate le principali evidenze – sia per quanto concerne le politiche. In questo ultimo ambito, verranno discussi – sulla scorta delle pratiche europee – i connotati essenziali di un framework regolativo moderno, in vista di un quanto atteso nuovo piano integrato della mobilità (SUMP – Sustainable Urban Mobility Plan). Uno spazio verrà dedicato alla presentazione dei risultati di un modello innovativo di integrazione della mobilità merci e passeggeri in Laguna.	conferenza	15 dicembre 2017	1 o 2 D (*)	Marco Mazzarino	Marco Mazzarino, Lucio Rubini, Confartigianato, Luigi Zanin (Unità Logistica Regione Veneto), Paolo Sartore (Comune di Venezia), Paolo Gabbi (Città metropolitana)	(*) La partecipazione ad almeno 4 attività del ciclo "Chi fa la città" dà la possi-bilità di ottenere 2 cfu D. La partecipazione ad almeno 2 attività dà la pos-sibilità di ottenere 1 cfu D
triennale pianificazione ciclo di seminari e conferenze "Chi fa la città"	studenti filiera di pianificazione	***Chi fa la città.*** ***Chi "produce" città?*** ***Trasformazioni dell'abitare nella Città Metropolitana di Venezia***	Il seminario intende presentare e discutere criticamente due casi emblematici di grandi trasformazioni urbane in corso nella Città Metropolitana di Venezia: l'area dell'aeroporto e l'area attorno al nodo ferroviario di Mestre. A partire dalla ricostruzione delle due vicende, esso si pone l'obiettivo di offrire uno spunto di riflessione sulle molteplici forme che l'abitare assume oggi nella città contemporanea, tanto con riferimento alle soluzioni fisico-spaziali prodotte, quanto con riferimento ai bisogni e alle domande delle diverse popolazioni che "vivono" e "usano" – anche temporaneamente – un determinato contesto. A tal fine, il seminario si prefigge di dar voce direttamente ai diversi attori (pubbliche amministrazioni, investitori, progettisti, costruttori, comitati e associazioni di cittadini, ecc.) che, a vario titolo, sono coinvolti nel processo di ideazione e messa in opera delle operazioni, mettendone in evidenza gli impatti ambientali e socio-economici, i punti di forza e le criticità gestionali, le eventuali innovazioni di processo e prodotto introdotte con riferimento, appunto, al tema dell'abitare.	seminario di una giornata	dicembre 2017	1 o 2 D (*)	Laura Fregolent	Gruppo di lavoro formato da Laura Fregolent con Matteo Basso, Federica Fava, Elena Ostanel	(*) La partecipazione ad almeno 4 attività del ciclo "Chi fa la città" dà la possi-bilità di ottenere 2 cfu D. La partecipazione ad almeno 2 attività dà la pos-sibilità di ottenere 1 cfu D

Attività promosse dal dPPAC nel corso del 2017-18.

cds proponente	*partecipanti*	*titolo*	*oggetto*	*modalità*	*calendario*	*cfu*	*responsabile didattico*	*esperti partecipanti*	*note*
triennale pianificazione ciclo di seminari e conferenze "Chi fa la città"	studenti filiera di pianificazione estendibile a tutti gli studenti Iuav, secondo capienza aula	***Chi fa la città. Territori, Immaginari, Politiche. La costruzione partecipata del programma di valorizzazione dell'ex caserma Zannettelli***	Presentazione del progetto di politiche e urbanistico per la valorizzazione dell'ex caserma Zannettelli di Feltre. Confronto con l'amministrazione comunale, l'associazione alpini, il team di ricercatori e proget-tisti. Inquadramento dello strumento del programma di valorizzazione con l'Agenzia del Demanio. Con-fronto con altre esperienze. Il seminario è parte di un ciclo di incontri il cui scopo è presentare agli studenti esperienze di progettazione e attuazione di politiche urbane e territoriali, restituite dalla prospettiva dei 'costruttori' e protagonisti delle azioni e delle doman-de di intervento – soggetti pubblici istituzionali, asso-ciazioni di categoria, operatori economici, gruppi civici, imprese sociali, esperti, organizzati spesso in forme di partenariato pubblico-privato o di rete.	seminario	dicembre 2017	1 o 2 D (*)	Francesca Gelli		(*) La partecipazione ad almeno 4 attività del ciclo "Chi fa la città" dà la possi-bilità di ottenere 2 cfu D. La partecipazione ad almeno 2 attività dà la pos-sibilità di ottenere 1 cfu D
triennale pianificazione ciclo di seminari e conferenze "Chi fa la città"	studenti Iuav	***Chi fa la città. Collaborazione fra istituzioni e cittadini per il governo locale***	Il protagonismo sociale è stato uno dei fenomeni urbani più significativi di questi ultimi anni che ha visto gruppi e associazioni di cittadini reclamare un proprio ruolo e una propria e specifica competenza nelle scelte del governo locale (ma non solo) e nella creazione e produzione di beni e servizi collettivi. È necessario governare il protagonismo sociale? Se si, come e con quali strumenti e con quali vantaggi per la democratizzazione dei processi e delle istituzioni? Ed infine, quali le forme di legittimazione?	seminario di una giornata	dicembre 2017	1 o 2 D (*)	Giulio Ernesti, Giuseppe Piperata, Ruben Baiocco	Giulio Ernesti, Giuseppe Piperata, Ruben Baiocco, Gregorio Arena (Labsus), Domenico Di Memmo (Comune di Bologna), Carlo Cellammare (Sapienza, Roma), Francesca Gelli (Iuav)	(*) La partecipazione ad almeno 4 attività del ciclo "Chi fa la città" dà la possi-bilità di ottenere 2 cfu D. La partecipazione ad almeno 2 attività dà la pos-sibilità di ottenere 1 cfu D
triennale pianificazione ciclo di seminari e conferenze "Chi fa la città"	studenti triennale pianificazione estendibile a tutti gli studenti Iuav, secondo capienza aula	***Chi fa la città. La città di chi? Fare città multiculturale***	L'attenzione politica e mediatica rivolta alla cosiddetta 'emergenza profughi' ancora una volta obnubila il multiculturalismo quotidiano che già caratterizza le nostre città e paesi, dove l'immigrazione è ormai da tempo un fenomeno strutturale e gli abitanti stranieri sono già parte integrante (pur non ancora pienamente integrata) della società, anche se ancora troppo spesso considerati una società a parte. Il seminario intende presentare esperienze innovative che promuovono interazione e intercultura partendo dagli spazi della città, dove le diversità (etniche, linguistiche, culturali, religiose) sono sempre più visibili ed evidenti ma anche spesso percepite e trattate come un problema di ordine pubblico e sicurezza. Spazi che diventano luoghi di incontro, usati per di-mostrare che la convivenza va oltre la tolleranza e la mera accoglienza, che la città può e deve essere di tutti: di coloro che la abitano, percorrono, vivono, stabilmente o temporaneamente.	seminario in due parti: 1) Oltre il degrado: processi di rigenerazione dal basso nelle aree stazione 2) Oltre l'accoglienza: laboratori di convivenza	6 dicembre 2017	1 o 2 D (*)	Giulio Ernesti e Giovanna Marconi	Giulio Ernesti e Giovanna Marconi, Piero Lucchin (Coop. EST), Giuliana Cresce (Polo Intermundia), Maurizio Trabuio (Coop. Città So.La.Re.), Hamed Ahmadi (Orient experience), Fabrizio Urettini (Progetto Talking Hands)	(*) La partecipazione ad almeno 4 attività del ciclo "Chi fa la città" dà la possi-bilità di ottenere 2 cfu D. La partecipazione ad almeno 2 attività dà la pos-sibilità di ottenere 1 cfu D
triennale pianificazione	studenti triennale pianificazione estendibile a tutti gli studenti Iuav, secondo capienza aula	***Ocean Literacy***	Il seminario ha l'obiettivo di sensibilizzare gli studenti sull'importanza dell'oceano e sul rapporto spesso non esplicito e non conosciuto tra terra e mare. Tutte le azioni non sostenibili che si compiono quotidianamen-te sulla terra hanno delle ripercussioni sulla salute del mare. Ocean Literacy è stata inserita come elemento di base dei programmi educativi in molti Paesi, anche europei, ma non in Italia. Il seminario si propone di diffondere un'adeguata conoscenza del mare, con le sue caratteristiche e le sue problematiche, e di svilup-pare le opportunità che il mare offre, soprattutto in un Paese come il nostro, circondato dal mare e storica-mente, culturalmente ed economicamente legato al mare. Per proteggere i nostri mari e preserva-re il nostro futuro è indispensabile promuovere comporta-menti compatibili con gli obiettivi di sviluppo sosteni-bile previsti dall'Agenda 2030 delle Nazioni Unite.	seminario	novembre 2017	-	Stefania Tonin	Francesca Santoro, (UNESCO- Commissione Intergovernativa Oceanografica- IOC)	All'interno del corso di "Economia e politica dello sviluppo sostenibile del territorio" (prof. Tonin)
triennale pianificazione	studenti triennale pianificazione estendibile a tutti gli studenti Iuav, secondo capienza aula	***Fare di più con meno. L'economia circolare applicata alla prevenzione e gestione dei rifiuti.***	Le politiche europee e italiane più recenti promuovo-no un sistema di economia circolare che può soste-nere il raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità e di crescita economica contemporaneamente. Sono previsti numerosi investimenti in ricerca e sviluppo che potranno arrecare importanti benefici economici, per l'occupazione e l'ambiente. L'obiettivo del semi-nario è di presentare i principi dell'economia circolare agli studenti, introdurli ad un tema attuale che per cer-ti versi ha sostituito la narrativa sullo sviluppo soste-nibile nelle politiche europee e che ci accompagnerà nei prossimi decenni. Il seminario ha anche l'obiettivo di mettere alla prova i principi dell'economia circolare in un contesto specifico, quello della riduzione dei ri-fiuti in un'area molto particolare come quella siciliana.	seminario	27 novembre 2017	-	Stefania Tonin	Emma Schembari	All'interno del corso di "Economia e politica dello sviluppo sostenibile del territorio" (prof. Tonin)

Attività promosse dal dPPAC nel corso del 2017-18.

cds proponente	*partecipanti*	*titolo*	*oggetto*	*modalità*	*calendario*	*cfu*	*responsabile didattico*	*esperti partecipanti*	*note*
triennale pianificazione	studenti del I anno del corso di studio. attività propedeutica al "Laboratorio di analisi urbana e territoriale"	***GIS per la pianificazione. Elementi di teoria ed esercizi di addestramento all'utilizzo***	Preparare gli studenti all'utilizzo dei GIS per l'elaborazione di dati spaziali. Le attività consentiranno allo studente il raggiungimento di competenze sull'uso del software ESRI ArcGis sufficienti per l'esecuzione dei seguenti compiti: utilizzo della carta tecnica di base, georeferenziazione di dati raster e vettoriali, editing di dati vettoriali, editing degli attributi associati ai dati, elaborazione di carte tematiche, applicazione di tecniche elementari di analisi geo-processing, composizione di elaborati grafici contenenti dati spaziali in formato raster e vettoriale	workshop che si svolge in più giornate; comprende: 30 h comunicazioni e attività assistite in aula 21 h attività assistite a distanza 24 h impegno individuale produzione di un progetto GIS	secondo semestre	3 D	Laura Fregolent	Renato Gibin, Massimo Mazzanti	Svolgimento previsto prima dell'inizio del "Laboratorio di analisi urbana e territoriale"
magistrale architettura	magistrale architettura e magistrale pianificazione	***Urbanpromo Green***	Le città stanno cambiando sotto la spinta di politiche, piani, progetti, ma anche per effetto di opere, tecnologie, servizi. Talvolta il cambiamento è visibile, per effetto della trasformazione fisica della città, talaltra il cambiamento si coglie nella superiore qualità dei servizi urbani. *Urbanpromo Green*, manifestazione promossa da INU - Istituto Nazionale di Urbanistica, si prefigge di realizzare una rappresentazione olistica della città che si evolve guardando al futuro sotto la spinta delle numerose e varie innovazioni di cui sono portatrici le più stimolanti esperienze in corso.	Serie di convegni, seminari e workshop	21-22 settembre 2017	2 D	Stefano Stanghellini		
magistrale architettura	magistrale architettura estendibile secondo capienza aula a tutte le magistrali architettura Iuav	***Architettura e/è struttura***	Proporre agli studenti un approccio integrato tra la progettazione architettonica e quella strutturale	conferenza	4 ottobre 2017	-	Maura Manzelle	*relatore*: Gabriele Guscetti. *partecipano*: Salvatore Russo, Massimo Rossetti, Roberto Masiero, David Zannoner	nell'ambito del "Laboratorio Integrato 2A" della magistrale di architettura
magistrale architettura	magistrali Iuav; triennale design	***Colour & Urban Life: from Observation to Practice***	L'attività si pone l'obiettivo di fornire un approccio alle teorie e proprietà percettive dei colori con particolare attenzione all'osservazione del fenomeno ed all'interazione con l'ambiente antropizzato e naturale. Dopo aver indicato le basi delle teorie del colore il corso si focalizzerà sulla progettualità e sull'uso del colore nel suo rapporto con i manufatti e la città, al fine di prendere decisioni concernenti il colore definendo schemi cromatici adeguati per l'approccio al progetto alle varie scale	lezioni frontali per 40 h + impegno individuale	11 ottobre 2017 - 10 gennaio 2018	4 D/F	Pietro Zennaro	Ingrid Calvo Ivanovic (Universidad de Chile)	In lingua inglese. La tipologia dei crediti è in relazione all'ordinamento del corso di studio d'appartenenza.
magistrale architettura	magistrale architettura e magistrale pianificazione estendibile secondo capienza aula a tutte le magistrali architettura IUAV	***L'uso dei servizi catastali***	〉 Introduzione al catasto urbano attuale (origini, conservazione, aggiornamento con gli attuali sistemi informatici, approfondimento sui programmi a disposizione degli utenti tecnici) 〉 Dpr 138/98 il catasto del futuro, legge 311/2004 comma 336, Revisione estimi e Fabbricati Rurali 〉 Esercitazioni sul programma Do.C.Fa. nuove costruzioni 〉 Esercitazioni sul programma Do.C.Fa variazioni catastali 〉 Esercitazioni su programma Voltura 1.0 (voltura informatica) 〉 Introduzione al Catasto Terreni (origini, conservazione, aggiornamento con gli attuali sistemi informatici, approfondimento sui programmi a disposizione degli utenti tecnici	lezioni frontali per 20 h + impegno individuale	9 - 31 gennaio 2018	2 D	Stefano Stanghellini	Esperto dell'Agenzia delle Entrate (da definire)	Ogni martedì, più mercoledì 31 gennaio, dalle 16.00 alle 18.00.
magistrale architettura	magistrale architettura estendibile secondo capienza aula a tutte le magistrali architettura Iuav	***L'immaginazione grafica: testi, disegni, dialoghi***	Tema dell'attività è l'immaginazione, intesa come attitudine o disposizione all'immaginazione, con particolare attenzione a quella che si sviluppa e si pratica attraverso il disegno e la produzione concreta di immagini. Di questa disposizione speciale del pensiero si indagheranno gli aspetti teorici e filosofici così come quelli pratici e strumentali, nella convinzione che l'immaginazione stessa non sia una virtù ineffabile - come il talento o il genio -, ma piuttosto una condizione descrivibile e trasmissibile. Alcuni degli argomenti trattati a lezione: la costituzione e la 'forma' di un immaginario personale; l'addestramento all'immaginazione; l'immaginazione e il desiderio; una mappa della coscienza immaginativa; il concetto di sublime; il concetto di *rêverie*; l''impertinenza' immaginativa; la mimesi e lo statuto di realtà delle immagini; il paradigma dell''impronta'; il dire del dicibile e dell'indicibile; un oggetto emblematico: lo specchio di Claude (o specchio 'nero')	lezioni frontali per 40 h + impegno individuale	secondo semestre	4 D	Emanuele Garbin	Emanuele Garbin	

Attività promosse dal dPPAC nel corso del 2017-18.

cds proponente	*partecipanti*	*titolo*	*oggetto*	*modalità*	*calendario*	*cfu*	*responsabile didattico*	*esperti partecipanti*	*note*
magistrale architettura	magistrale architettura estendibile secondo capienza aula a tutte le magistrali architettura Iuav	***Fare l'architetto oggi Cambiamenti di paradigmi economici, modificazioni di mercato e nuove opportunità nelle attività professionali***	Il corso di 20 ore si focalizza sulle prospettive della professione dell'architetto alla luce delle modificazioni del mercato e delle opportunità future della professione sia per le competenze legate direttamente ai servizi per il settore delle costruzioni che delle altre competenze svolte nei campi delle materie ambientali e territoriali, urbanistiche e sociali, nonché della valutazione e gestione del patrimonio immobiliare, dei servizi ad essi associati e del sistema dei servizi collegati. Il programma si articola in 5 lezioni di 4 ore ciascuna da svolgersi al pomeriggio.	lezioni frontali per 20 h + impegno individuale	6 marzo – 22 maggio 2018	2 D	Francesco Gastaldi	Federico Della Puppa	Ogni martedì, dalle 16.00 alle 18.00
magistrale architettura	magistrale architettura estendibile secondo capienza aula	***Waterfront urbani***	Presentazione e discussione del volume *Waterfronts Revisited. European ports in a historic and global perspective*, a cura di Heleni Porfyriou, Marichela Sepe; Routledge, London-New York, 2017. Approfondimento sulla storia recente di processi di riqualificazione urbana di watefront; casi italiani e stranieri, a partire da quelli affrontati nel volume che si presenta. Riflessione critica con attenzione agli aspetti di progettazione urbanistica, politiche urbane, promozione e marketing della città, impatti economici delle trasformazioni, ridefinizione dell'immagine e della competizione urbana.	seminario	secondo semestre	-	Francesco Gastaldi	Heleni Porfyriou, Marichela Sepe, Piercarlo Romagnoni (Iuav), Salvatore Russo (Iuav), Michelangelo Savino (Università di Padova), Alessandra Marin (Università di Trieste), Laura Montedoro (Politecnico di Milano), Stefano Storchi (Università di Parma), Maurizio Carta (Università di Palermo)	Nell'ambito del corso "Sviluppo urbano e sostenibile" (prof. Gastaldi)
magistrale architettura	magistrale architettura e magistrale pianificazione estendibile secondo capienza aula a tutte le magistrali architettura Iuav	***Cause, costi e misure di contenimento dello sprawl***	Il corso intende fornire strumenti per la lettura e l'analisi dei processi di trasformazione dei fenomeni urbani caratterizzati da bassa densità insediativa, mettendo in evidenza le relazioni esistenti tra: cambiamenti sociali ed economici, processi di regolazione pubblica, politiche infrastrutturali ed urbanistiche e crescita urbana in forma dispersa. In particolare ci si prefigge di illustrare agli studenti metodologie e tecniche di analisi per: > la lettura ed interpretazione delle diverse manifestazioni urbane e territoriali; > la lettura delle morfologie e delle forme di organizzazione delle strutture urbane e territoriali; > l'analisi dei processi di sviluppo di una città ed i loro esiti; > l'individuazione delle gerarchie territoriali; > l'interpretazione di città e territorio come "prodotto" dell'interazione tra i diversi meccanismi di carattere economico, sociale, culturale e politico; > i costi e i benefici delle forme urbane, in particolare dello sprawl.	lezioni frontali + seminario "Presentazione del Rapporto Ispra 2017 sul consumo di suolo" 40h in aula + 60h lavoro individuale discussione di 2 saggi proposti dalle docenti verifica orale	secondo semestre	4 D	Laura Fregolent e Stefania Tonin	Laura Fregolent e Stefania Tonin	
magistrale design	magistrale design	***Seminari sul software***	Introduzione ai principali software per il progetto del prodotto industriale e della multimedialità	serie di 5 seminari 15h complessive + attività autonoma di progettazione	dal 17 novembre 2017	1 F	Medardo Chiapponi	Chiara Silvestri	
magistrale design	magistrale design	***Immaginare e presentare i prodotti***	Dal progetto alle tecniche di presentazione.	serie di 5 seminari 20h complessive + attività autonoma	dal 17 novembre 2017	2 D	Medardo Chiapponi	Manuel Mingardo	
magistrale design	magistrale design	***Stampa e prestampa, tipografia***	Seminari sulle tecniche di stampa e sui processi di prestampa (due incontri) e sulle attività della tipografia (tre incontri)	serie di 5 seminari 20h complessive + attività autonoma	dal 17 novembre 2017	2 D	Medardo Chiapponi	Alessandro Gallo, Carlo Rossolini	
magistrale design	magistrale design	***Disaster medicine and pre-hospital disaster response***	Il design medicale di fronte alle emergenze	incontro	30 novembre 2017	-	Medardo Chiapponi	Francesco Foti	
magistrale design	magistrale design	***Sistemi di elaborazione delle informazioni***	Il design editoriale digitale e le sue applicazioni	workshop di 5 giornate 40h aula + attività autonoma	16-20 aprile 2018	4 D o F	Medardo Chiapponi	Laura Cattaneo, Gerardo Gallace	
magistrale design	magistrale design	***Design dell'informazione***	Progettare il cuore della comunicazione	serie di 4 seminari 16h aula	secondo semestre	-	Medardo Chiapponi	Marco Ferrari	Nell'ambito del "Laboratorio di design del prodotto e della comunicazione 2 (prof. Chiapponi)
magistrale design	magistrale design	***Ingegnerizzazione dei prodotti***	Rapporto tra tecnologie e processi produttivi	serie di 4 seminari 16h aula	secondo semestre	-	Medardo Chiapponi	Roberto Groppetti	Nell'ambito del "Laboratorio di design del prodotto e della comunicazione 2 (prof. Chiapponi)
magistrale design	magistrale design	***Materiali e tecnologie innovative***	I sensori e altre tecnologie applicate al design	serie di 4 seminari 16h aula	secondo semestre	-	Medardo Chiapponi	Andrea Prati	Nell'ambito del "Laboratorio di design del prodotto e della comunicazione 2 (prof. Chiapponi)

Attività promosse dal dPPAC nel corso del 2017-18.

cds proponente	*partecipanti*	*titolo*	*oggetto*	*modalità*	*calendario*	*cfu*	*responsabile didattico*	*esperti partecipanti*	*note*
magistrale pianificazione	magistrali dPPAC estendibile secondo capienza aula a tutte le magistrali IUAV	***Supporto alla decisione per la progettazione e la pianificazione***	L'attività ha l'obbiettivo di fornire agli studenti le basi del processo decisionale e delle metodologie per il supporto alla decisione, dall'individuazione della problematica, ai modelli valutativi alle raccomandazioni finali. Il modulo prevede approfondimenti ed esempi legati al mondo della progettazione e della pianificazione	lezioni frontali 10h in aula (2 h per 5 lezioni) prova finale scritta	secondo semestre	1 D	Francesco Musco	Giulia Lucertini	
magistrale pianificazione	triennale e magistrale pianificazione estendibile secondo capienza aula a tutte le magistrali IUAV	***Large Scale Land Acquisition and Sustainable Development Goals: Conoscenza e implicazioni per le policies***	L'acquisizione su larga scala di terreni agricoli nei Paesi in via di sviluppo, mediante acquisto o affitto di grandi estensioni da parte delle compagnie multinazionali e dei governi, è una pratica che ha assunto una particolare rilevanza a partire dagli anni 2007-2008, a causa della crisi dei prezzi agricoli. Una for-ma di nuovo colonialismo, che secondo la Banca Mondiale ha coinvolto negli ultimi anni tra i 50 e gli 80 milioni di ettari, soprattutto nel sud-est asiatico, in Africa e in America Latina. I terreni, al modico prezzo di pochi dollari all'anno, vengano tolti alle popolazioni locali e riconvertiti in coltivazioni utili alle nazioni ric-che. Le implicazioni per la sostenibilità nell'uso di ri-sorse fondamentali quali acqua, suolo, biodiversità sono oggetto di discussione e di proposte di regola-zione. I seminari intendono presentare un quadro della evoluzione del fenomeno e analizzare le principali implicazioni in termini di uso della risorsa terra, di governo del suolo e discutere le implicazioni in termini di equità e povertà per le popolazioni coinvolte e le relazioni con il raggiungimento dei Sustainable Development Goals.	tre seminari 10 h in aula +15 h lavoro individuale verifica con produzione di breve report (1200 parole)	31 ottobre, 28 novembre, 19 dicembre 2017	1 D	Margherita Turvani	Marta Antonelli (Post Doc, EAWAG Zurigo), Annette Jaitner (Transparency International, Land Programme Lead)	Calendario degli incontri: •31 ottobre 2017, "Large Scale Land Aquisition and Sustainable Development Goals: knowledge and implications for policv making" (rel. Marta Antonelli) •28 novembre 2017, "Land Corruption" (rel. Annette Jaitner) •19 dicembre 2017, "Large scale land aquisition and Food Sustainability Index (FSI)" (rel. Marta Antonelli)
magistrale pianificazione	magistrale pianificazione estendibile, secondo capienza aula, a tutte le magistrali IUAV	***Introduzione alla pianificazione paesaggistica***	Oggi si parla molto di paesaggio, spesso senza una adeguata consapevolezza dei diversi strumenti per intervenire sul paesaggio, delle scale di riferimento, delle cornici metodologiche e normative che delineano i diversi approcci. In presenza di alcuni corsi offerti dall'ateneo sul tema del paesaggio, e in assenza di un insegnamento dedicato in modo specifico alla pianificazione paesaggistica, questa attività intende offrire una opportunità specifica di apprendimento in merito ai metodi e alle tecniche messi al lavoro nel campo della pianificazione paesaggistica.	12 h di lezioni frontali (3 moduli da 4 ore) + 2 seminari (4 ore ciascuno) + 30 h lavoro individuale. rilevazione presenza, partecipazione alla discussione collettiva; esame orale	7 – 21 marzo 2018	2 D	Anna Marson	2 relatori esterni, invitati a presentare casi di pianificazione paesaggistica di cui sono stati attori rilevanti	
magistrale pianificazione	triennale e magistrale pianificazione estendibile secondo capienza aula a tutte le magistrali IUAV	***Ecologia del paesaggio***	Introdurre gli studenti al tema dell'ecologia del paesaggio e alle conseguenze, a livello di paesaggio, dei grandi temi ambientali attuali: cambiamento climatico, progressivo inurbamento della popolazione, inquinamento	serie di seminari 20 h in aula + 30 h di lavoro individuale verifica orale	7 marzo - 16 maggio 2018	2 D	Leonardo Filesi	Virginio Bettini	Ogni mercoledì, dalle 14.00 alle 16.00
magistrale pianificazione	triennale e magistrale pianificazione estendibile secondo capienza aula a tutte le magistrali IUAV	***Geologia urbana***	Integrazione del modulo di scienze della terra inserito nel corso "Fondamenti di ecologia e scienze della terra" (prof. Leonardo Filesi) con ricadute applicative rispetto ai problemi connessi ai molteplici aspetti dell'urbanizzazione. Particolare riguardo alla città di Venezia	serie di seminari 10 h in aula + 15 h di lavoro individuale verifica orale	7 marzo - 4 aprile 2018	1 D	Leonardo Filesi	Fulvio Zezza	Ogni mercoledì, dalle 16.00 alle 18.00
magistrale pianificazione	triennale e magistrale pianificazione estendibile secondo capienza aula a tutte le magistrali IUAV	***Approcci e pratiche dell'ingegneria naturalistica***	Avvicinare gli studenti alla conoscenza di questa disciplina per consentire loro di prenderla in considerazione nella futura pratica professionale a scopi tecnico-funzionali, naturalistici o paesaggistici.	serie di seminari 10 h in aula + 15 h di lavoro individuale verifica orale	9 – 10 aprile 2018	1 D	Leonardo Filesi	Paolo Cornelini	Lunedì 9 aprile: ore 14-18; martedì 10 aprile: ore 9-13 e 14-16
magistrale scienze e tecniche del teatro	magistrale in Scienze e Tecniche del Teatro, studenti frequentanti il "Laboratorio di Arte del Costume – Progettazione applicata per il personaggio"	***Come in un vero spettacolo. La progettazione e creazione del costume di scena***	I temi che saranno affrontati nei seminari, inerenti il periodo storico e il testo scelto, concordati con il do-cente del laboratorio di Costume, Gabriele Pacchia Mayer, diventeranno supporto alle problematiche che gli studenti affronteranno nella progettazione dei costumi. Gli obiettivi, quindi, riguardano l'approfondi-mento e la verifica di: - taglio e lavorazione del costume maschile e femminile relativi al periodo storico scelto; - contaminazione e metodo per utilizzare materiali contemporanei nell'elaborazione di costumi propri del periodo storico scelto; - ricerca degli elementi di completamento del costume: acconciature, cappelli, calzature, gioielli e decorazioni in genere; - diverse modalità di creazione di accessori adatti al costume scelto.	serie di 4 seminari 16 h di lezione in aula	primo semestre	-	Gabriele Pacchia Mayer	Carlos Tieppo (Atelier del Teatro La Fenice di Venezia)	I seminari si svolgeranno nell'ambito e nell'aula assegnata al "Laboratorio di Arte del Costume – Progettazione applicata per il personaggio"

Attività promosse dal dPPAC nel corso del 2017-18.

cds proponente	*partecipanti*	*titolo*	*oggetto*	*modalità*	*calendario*	*cfu*	*responsabile didattico*	*esperti partecipanti*	*note*
magistrale teatro e arti performative	magistrale teatro e arti performative	***Workshop di curatela delle arti sceniche 1***	Il workshop si propone, coerentemente con la proposta didattica delineata nel documento di Progettazione del Corso di Laurea e nella scheda SUA, di fornire agli studenti le linee guida storiche, teoriche ed operative relative alla curatela dei prodotti di arte scenica riconducibili alle pratiche gruppali italiane del teatro di ricerca e sperimentazione contemporaneo.	lezioni frontali 32 h (8 h per 4 gg), presentazione audiovisivi, esercitazioni + 15 h lavoro individuale verifica finale: relazione-tesina finale	30-31 ottobre 2017, 22-23 gennaio 2018	-	Annalisa Sacchi	Piersandra Di Matteo	workshop nell'ambito del "Laboratorio integrato di messa in scena"
magistrale teatro e arti performative	magistrale teatro e arti performative	***Workshop di curatela delle arti sceniche 2***	Il workshop si propone, coerentemente con la proposta didattica delineata nel documento di Progettazione del Corso di Laurea e nella scheda SUA, di fornire agli studenti le linee guida storiche, teoriche ed operative relative alla curatela dei prodotti di arte scenica riconducibili alle pratiche internazionali del teatro di ricerca e sperimentazione contemporaneo	lezioni frontali 32 h (8 h per 4 gg), presentazione audiovisivi, esercitazioni + 15 h lavoro individuale verifica finale: relazione-tesina finale	secondo semestre	-	Annalisa Sacchi	Silvia Bottirol	workshop nell'ambito del "Laboratorio di messa in scena: immagine e presenza"
magistrale teatro e arti performative	magistrale teatro e arti performative + 10 studenti (max) lauree magistrali in: Scienze e Tecniche del Teatro, Arti Visive e Moda, Design	***Workshop di scenografia, macchine sceniche, sculture***	Fornire agli studenti una panoramica sulle modalità più avanzate di composizione della scenografia contemporanea	lezioni frontali ed esercitazioni verifica di un elaborato finale	secondo semestre	2 D/F	Mario Lupano	Istvan Zimmermann (Pastikart)	
magistrale teatro e arti performative	magistrale teatro e arti performative + 10 studenti (max) lauree magistrali in: Scienze e Tecniche del Teatro, Arti Visive e Moda, Design	***Workshop di fotografia***	Fornire agli studenti le linee guida sulla fotografia di scena, sia in interni che in esterni	lezioni frontali (4 gg.) ed esercitazioni per 50 h di lavoro verifica di un elaborato finale	secondo semestre	2 D/F	Enrico Pitozzi	Luca Del Pia	
magistrale teatro e arti performative	magistrale teatro e arti performative	***Performing Urban spaces***	Il workshop intende coadiuvare il laboratorio di Messa in scena attraverso una impostazione interdisciplinare che insiste sui contatti tra performance e ambienti urbani	conferenze, laboratorio performativo e istruzioni tecniche per 32 h complessive	secondo semestre	-	Helgard Haug	Stefan Kaegi	workshop nell'ambito del "Laboratorio di messa in scena: immagine e presenza"
magistrale teatro e arti performative	magistrale teatro e arti performative	***Theatre and Politics/Political theatre***	Il workshop intende avvicinare gli studenti agli aspetti storici, artistici e pratici del binomio teatro/politica attrrientamento di alcuni *case studies* desunti dal repertorio del teatro tedesco contemporaneo	4 seminari con esercitazioni e pratica scenica per 32 h complessive	secondo semestre	-	Helgard Haug	Daniel Wetzel	workshop nell'ambito del "Laboratorio di messa in scena: immagine e presenza"
magistrale teatro e arti performative	magistrale teatro e arti performative	***Approfondimenti sull'organizzazione del Teatro nella sua configurazione tecnico amministrativa***	Il ciclo di quattro seminari intende approfondire alcuni aspetti dell'organizzazione teatrale, nella sua configurazione tecnico amministrativa, su: teatro di prosa, teatro lirico, festival teatrali e musicali, teatro di strada.	4 seminari per 16 h complessive	secondo semestre	-	Oberdan Forlenza	Giampaolo Vianello	all'interno del corso di "Legislazione dei beni e delle attività culturali"
dPPAC	tutti i corsi di studio Iuav	***La distruzione letteraria del Nordest*** ***Il crudo Nordest attraverso i racconti di quattro scrittori***	Ciclo di quattro incontri dedicati al 'crudo Nordest', letto attraverso i racconti di quattro scrittori contemporanei che hanno trattato il Nordest non solo come uno sfondo entro al quale ambientare i propri personaggi, ma come una vera e propria condizione esistenziale collettiva che permea profondamente le loro narrazioni. L'iniziativa prevede di mettere a confronto gli scrittori con studiosi di chiara fama che si sono interessati di questioni inerenti lo sviluppo territoriale e con rappresentanti delle associazioni degli interessi organizzati, delle istituzioni e del terzo settore, moderati da un *discussant.*	serie di 4 incontri 10 h lavoro in aula + 10 h seminario + 20 h di lavoro individuale verifica finale: discussione del report.	12 ottobre, 2 novembre, 16 novembre, 30 novembre 2017	2 D	Guido Borelli	12 ottobre 2017 (APIndustria Mestre): Vitaliano Trevisan ("I quindicimila passi") con: Roberto Cipriani, Giuseppe Scandurra e Massimo Renno; 2 Novembre 2017 (Libreria Feltrinelli, Mestre) Massimo Carlotto ("Arrivederci amore, ciao") con: Marco Revelli, Giulio Ernesti, Gianni Belloni; 16 Novembre 2017 (Iuav, Biblioteca) Francesco Maino ("Cartongesso") con: Arnaldo Bagnasco, Ezio Micelli, Tommaso Santini; 30 Novembre 2017 (Iuav, Biblioteca) Romolo Bugaro ("Effetto domino") con: Luigino Bruni, Wu Ming 1, Lorenzo Biagi	
dPPAC visiting professor	triennale e magistrale design estendibile secondo capienza aula a tutti i corsi di studio Iuav	***Dalla percezione della forma alla valutazione empirica della piacevolezza***	Lo studio della piacevolezza d'uso ha oggi un'importante rilevanza nell'ambito della *Product Experience*. L'approccio ai *New Human Factors* si intreccia storicamente con le metodologie nello studio empirico dell'estetica. Queste ultime hanno sviluppato metodi psicofisici per studiare le preferenze soggettive in modo empirico. Sulla base delle ricerche sperimentali, l'evoluzione metodologica ha portato allo studio della preferenza ed ha esteso la portata della ricerca al disegno industriale. Nel laboratorio del prof. Bertamini, all'Università di Liverpool, è avviato un ampio programma di ricerca in cui sono state realizzate numerose ricerche sperimentali sulla preferenza. In particolare in relazione alla forma, alla simmetria e alla curvatura	ciclo di conferenze aperte per 20 h complessive + workshop per 12 h	27 ottobre; 3, 10 e 24 novembre; 1, 15 dicembre 2017	2+1 D/F	Laura Badalucco e Michele Sinico	Marco Bertamini	2 crediti per chi seguirà solo le conferenze + 1 per chi parteciperà anche al workshop

Attività promosse dal dPPAC nel corso del 2017-18.

cds proponente	*partecipanti*	*titolo*	*oggetto*	*modalità*	*calendario*	*cfu*	*responsabile didattico*	*esperti partecipanti*	*note*
dPPAC visiting professor	magistrali architettura e pianificazione	***Progettazione dei paesaggi turistici e culturali***	Il fenomeno del turismo, in tutte le sue numerose declinazioni, è stato oggetto di moltissimi studi. Meno studiato è il rapporto con il carattere dei luoghi, soprattutto quando questi luoghi sono città e centri abitati minori, piuttosto che paesaggi e territori di grande valore culturale o ambientale. Il turismo, anche in questi casi, spesso sovraimpone regole proprie ai territori: modifica gerarchie, spazi, ritmi, equilibri consolidati; espelle funzioni e pratiche; richiede nuove attrezzature e infrastrutture spesso sovradimensionate rispetto al comune e quotidiano utilizzo. Obiettivo dell'attività è attivare una riflessione sulle possibili modalità di articolazione del rapporto tra natura dei flussi turistici e carattere degli spazi urbani e del contesti minori.	lezioni frontali per 40 h	13 ottobre - 22 dicembre 2017	4 D	Piercarlo Romagnoni e Marco Ferrari	Altino João Magalhães Rocha	tutti i venerdì, dalle 14 alle 18, Cotonificio, aula N1
dPPAC visiting professor	magistrali architettura e pianificazione	***Urban planning and emergency preparedness***	Incontro con Edward Blakely, docente a Berkeley, già commissario unico nella ricostruzione di New Orleans dopo l'uragano Katrina, ed esperto incaricato dalla Presidenza degli Stati Uniti d'America nella gestione di diversi eventi catastrofici di grande delicatezza. L'attività si collega e si confronta con le ricerche con-dotte dal Planning & Climate Change Lab del dipar-timento, in materia di pianificazione e progetti di adattamento ai cambiamenti climatici nella regione del Veneto, con particolare riferimento ad un progetto unitario orientato a sostenere processi di riduzione del rischio per tutta l'area centrale e costiera della regione	lezioni frontali per 30 h + esercitazioni	secondo semestre	6 D/F	Francesco Musco	Edward Blakely	
Laboratori per la didattica Magazzino 7	triennale e magistrale di design	***Dall'immagine singola al movimento***	Si intendono fornire conoscenze base per l'elaborazione delle immagini e un sapere trasversale tra immagini statiche e immagini in movimento. L'obiettivo è fornire le informazioni atte a sviluppare la padronanza nell'ambito della ripresa digitale e nella post elaborazione	Seminari/workshop di istruzione tecnica 4 incontri per 30h in aula + attività autonoma verifica finale tramite discussione dei risultati ottenuti	novembre 2017 (triennale design) dicembre 2017 – gennaio 2018 (magistrale design)	2 D o F (F per triennale design)	Laura Badalucco e Medardo Chiapponi	Michele Lazzarini Giuseppe Ferrari	attività di istruzione tecnica svolte dai laboratori per la didattica Magazzino 7. Per calendario e programmi definitivi, e iscrizioni: http://laboratoriperladidattica.iuav.it/
	triennale e magistrale di design	***Tecnica della fotografia***	Si analizzano i parametri del processo fotografico e gli strumenti per l'archiviazione e l'elaborazione dei negativi digitali. Saranno organizzate esercitazioni in laboratorio fotografico e in esterni.	Seminari/workshop di istruzione tecnica 4 incontri per 30h in aula + attività autonoma verifica finale tramite discussione dei risultati ottenuti	marzo 2018 (magistrale design) giugno 2018 (triennale design –cv Interiors)	2 D o F (F per triennale design)	Laura Badalucco e Medardo Chiapponi	Andrea Pertoldeo	
	triennale e magistrale di design	***Lavorazione dei materiali***	Preparazione al corretto utilizzo delle attrezzature del laboratorio Alias e alla lavorazione del ferro, del legno, del gesso e dell'argilla.	Seminari/workshop di istruzione tecnica 4 incontri per 30h in aula + attività autonoma verifica finale tramite discussione dei risultati ottenuti	febbraio - marzo 2018 (triennale design) aprile 2018 (magistrale design)	2 D o F (F per triennale design)	Laura Badalucco e Medardo Chiapponi	Alberto Favretto	
	studenti Iuav	***Trattamento del suono***	Seminari di una giornata, di introduzione a singoli argomenti	Seminari di 4 h ciascuno	gennaio 2018	-		Michele Lazzarini Giuseppe Ferrari	
		Uso di Lightroom			gennaio 2018	-		Andrea Pertoldeo	
		Legatoria			gennaio 2018	-		Barbara Fontanella Tania Gasperini	
		Tecniche di proiezione			gennaio 2018	-		Roberto Grossa	
	triennale e magistrale di design; magistrale teatro	***Introduzione al coding***	Avvicinare gli studenti che non hanno mai affrontato la programmazione al mondo del pensiero computazionale con strumenti intuitivi, Rappresentare e manipolare figure, azioni, interazioni usando il codice come linguaggio. Fornire conoscenze preliminari a corsi più specifici	Seminari/workshop di istruzione tecnica 30h in aula + attività autonoma verifica finale tramite discussione dei risultati ottenuti	novembre - dicembre 2017 marzo - aprile 2018 aprile - maggio 2018	2 D o F (F per triennale design)	Laura Badalucco e Medardo Chiapponi	Roberto Grossa	

Gli studenti di corsi di studio di altri dipartimenti Iuav, che partecipano alle attività promosse dal dPPAC, devono, per il riconoscimento crediti, far riferimento ai Manifesti degli studi dACC e dCP e, nel caso, rivolgersi alle segreterie dei rispettivi dipartimenti. In particolare, gli studenti dACC devono acquisire l'autorizzazione preventiva del loro dipartimento.

La tabella è aggiornata al **15 novembre 2017**; le successive revisioni saranno pubblicate nelle pagine web del dipartimento, all'indirizzo http://www.iuav.it/Ateneo1/strutture-/progettazi/attivit--c/2017/attivit--c/index.htm

© 2017 CT&TM